

R. ISTITUTO DI STUDI SUPERIORI
PRATICI E DI PERFEZIONAMENTO
IN FIRENZE



ANNUARIO

PER L'ANNO ACCADEMICO

1921-922



FIRENZE
TIPOGRAFIA GALLETTI E COCCI

1922



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



INAUGURAZIONE

DELL' ANNO ACCADEMICO 1921-922

DEL

R. ISTITUTO DI STUDI SUPERIORI, PRATICI E DI PERFEZIONAMENTO

IN FIRENZE



RELAZIONE DEL SOPRINTENDENTE

FILIPPO TORRIGIANI

Eccellenze, Signore e Signori,

Per ragioni di età, di salute e per essere costretto a frequenti e lunghe assenze da Firenze ho presentato le mie dimissioni da Soprintendente di questo R. Istituto, e con l'anno prossimo lascerò tale ufficio appena sia nominato il mio successore.

Ma pur nonostante mi rimane il dovere di riferirvi sulle vicende del decorso Anno Accademico, e lo farò il più brevemente possibile.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Gli iscritti nell'anno accademico 1920-21 furono N.° 1586, così ripartiti:

alla Facoltà di Lettere e Filosofia	N.°	203
" " Scienze fisiche e naturali	"	208
" " Medicina e Chirurgia	"	286
alla Scuola " Farmacia	"	41
" " Ostetricia	"	48
ai Corsi di Perfezionamento in Lettere e Filosofia	"	36
ai Corsi di Perfezionamento in Scienze fi- siche e naturali	"	6
ai Corsi di Perfezionamento in Medicina e Ostetricia	"	255
ai Corsi di Perfezionamento per i licenziati dalle Scuole Normali	"	462
alla Scuola di Odontoiatria	"	8
Uditori	"	33
		<hr/>
	Totale	N.° 1586
		<hr/> <hr/>

superando di 413 quelli dell'anno precedente.

Soddisfacenti assai furono i risultati degli esami speciali che ammontarono:

nella Facoltà di Lettere a	N.°	1196
" " Scienze a	"	624
" " Medicina e Chirurgia a	"	1116
nella Scuola " Farmacia a	"	69
" " Ostetricia a	"	63
		<hr/>
	Totale	N.° 3068
		<hr/> <hr/>



Si ebbero N.° 2953 approvazioni e soltanto N.° 115 esami con esito contrario.

Gli esami speciali del Corso di Perfezionamento per licenziati dalle Scuole Normali furono 633.

Gli esami di Laurea furono in tutti 122, così distinti:

N.° 43	in Lettere e Filosofia.
„ 11	in Scienze naturali,
„ 19	in Chimica,
„ 49	in Medicina e Chirurgia.

Fu conseguita la Laurea con dichiarazione di Lode dagli studenti:

LEVI TEODORO	}	di Lettere e Filosofia.
BOCCASINI PAOLA		
PAGLIARO ANTONINO		
DI GIORGIO ANNA MARIA,		di Scienze fisiche e naturali.
BAQUIS MARIO	}	di Medicina e Chirurgia.
BETTINI EMILIO		
FERI GIUSEPPE		
GIANNINI DONATELLO		
GREPPI ENRICO		

I Diplomi rilasciati furono in quest'anno 73, e precisamente:

N.° 8	di Perfezionamento in Lettere,
„ 2	„ in Scienze,
„ 7	„ in Medicina e Chirurgia,
„ 5	„ in Farmacia,
„ -	„ in Paleografia,
„ -	„ in Ostetricia,
„ 6	„ in Stomatologia,
„ 45	nel Corso di Perfezionamento per licenziati dalle Scuole Normali.
N.° 73	



*
*
*

L'Istituto conferì 15 Borse di Studio ai seguenti studenti di Lettere e Filosofia:

CALZOLARI MORELLI CLARA	}	di II anno.
FRIITELLI GERBINA		
BONDI CLELIA	}	di III anno.
BUSCAGLIONI ALDO		
SETTI ALESSANDRO		
BOLCIONI LINDA	}	di IV anno.
COLI ANTONIETTA		
GIANAZZA MARIA		
RAJNA PIA		
COPPOLA Dott. ALFREDO	}	di Perfezionamento.
CANTARELLA „ RAFFAELE		
CENTO „ TERESA		
FARA „ ZELY		
PRAZ „ MARIO		
DURAZZINI „ MARIA		

e N.º 2 Borse agli studenti della Facoltà di Scienze:

DÈSIO Dott. ARDITO e LOMBARDINI Dott. GIOCONDO.

*
*
*

La Giuria della Fondazione "ALBERTO CANTONI" conferì al Dott. FRANCESCO FERRARI la metà del sussidio di L. 3000 assegnato all'autore di un libro sintetico e divulgativo sull'opera filosofico-religiosa di S. Paolo, riservandosi di conferirgli l'altra metà ove detto suo lavoro, entro il 31 Ottobre 1921 fosse ripresentato con modificazioni e aggiunte tali da rispondere sicuramente agli intenti del Concorso.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Non fu conferito il premio di L. 4000 assegnato a chi desse prova di attitudine e preparazione a trattare argomenti di Storia italiana dell'età di Dante, e neppure il sussidio di L. 3000 per colui che desse prova di attitudine e preparazione a trattare argomenti di Storia dell'America latina, non avendo la Giuria ritenuto meritevole alcuno dei concorrenti.

* * *

Conseguirono la libera docenza:

- il Dott. GIORGIO PEREYRA, in Clinica oculistica,
 „ LEONARDO CASOLINO, in Clinica oculistica,
 „ ANTONIO GUCCIONE, in Clinica delle malattie nervose e mentali,

Inoltre il dott. GUSTAVO PADOA, trasferì la sua libera docenza
 ~ in Patologia speciale medica alla R. Università
 di Roma.

e il Dott. LUIGI VISCONTI, la libera docenza in Pedagogia
 alla R. Università di Napoli.

Trasferirono invece nel nostro Istituto:

- il Dott. EZIO LEVI - da Pisa - la libera docenza in Lettere italiane.
 „ EZIO LUISADA - da Roma - quella in Terapia fisica.
 „ ALBERTO ALTABELLI - da Siena - quella in Igiene.
 „ ARNOLFO CIAMPOLINI - da Siena - la libera docenza in Medicina legale negli infortuni.

* * *

Con viva soddisfazione abbiamo veduto il ritorno dei professori LUIGI ROLLA e GIORGIO PASQUALI, vincitore quest'ultimo del Premio Gautieri alla R. Accademia delle Scienze di Torino,



i quali incaricati in questo Istituto, rispettivamente, degli insegnamenti di Chimica inorganica e di Letteratura greca nell'anno accademico 1919-20, furono nominati pel 1920-21 straordinari, il primo a Sassari, il secondo a Messina, ed ora sono stati trasferiti col nuovo grado al nostro Istituto chiamati dal voto delle Facoltà di Scienze e di Lettere.

Altro nostro ottimo acquisto è stato quello fatto nella persona del nuovo insegnante di Filosofia morale, Prof. LUDOVICO LIMENTANI, già straordinario a Messina; alla stessa cattedra di quella Università è stato invece chiamato come straordinario il nostro libero docente Prof. Eustachio Lamanna.

Ancora tre nostri liberi docenti hanno avuto il vanto di esser chiamati come professori straordinari a coprire delle cattedre in Università del Regno; il Prof. GENNARO FIORE a Cagliari alla cattedra di Clinica Pediatrica; e all'Università di Sassari il Prof. RAFFAELE OCCHIALINI alla cattedra di Fisica sperimentale, e il Prof. GUIDO CUSMANO a quella di Chimica Farmaceutica.

Colpiti dagli inesorabili limiti d'età hanno cessato di far parte dell'insegnamento il Prof. CARLO PUINI, ordinario di Storia e Geografia dell'Asia Orientale, il Prof. ANTONIO ABETTI, ordinario di Astronomia e Direttore del R. Osservatorio Astrofisico di Arcetri. Vada ad entrambi l'augurio, dopo tanti anni spesi a prò della Scuola e della Scienza, di godere molti anni ancora il ben meritato riposo.

A sostituire il primo, la Facoltà di Lettere e Filosofia ha proposto a S. E. il Ministro che venga chiamato, in applicazione dell'art. 24 delle leggi sull'Istruzione Superiore, l'illustre Prof. GIOVANNI VACCA, attualmente incaricato di lingua Chinese nell'Università di Roma.

Alla direzione dell'Osservatorio Astronomico, la Facoltà di Scienze ha proposto per incarico temporaneo il Dott. GIORGIO ABETTI, Astronomo aggiunto del R. Osservatorio del Collegio Romano, qui comandato fino dal Marzo 1920.



*
**

Ed ora il nostro pensiero si volge mestissimo a chi non è più: al professore emerito **Achille Coen**, già ordinario di storia antica, morto a Firenze il 5 Aprile 1921 nell'età di 77 anni. Non è questo il luogo ove si possa parlare degnamente di lui; dirò soltanto che grande fu la sua scienza come mirabile fu la coscienziosità di preparazione ch'egli mise nel suo lungo periodo d'insegnamento; che tutta la sua vita nobilissima fu dedicata alla famiglia ed alla Scuola.

*
**

L'on. nostro Sindaco ieri nel commemorare il 6° centenario dello Studio Fiorentino accennò alle gravi condizioni economiche nel quale trovasi oggi il nostro Istituto, e aggiunse che riconosceva necessario che l'Amministrazione Comunale contribuisse a provvedere. Credo mio dovere anche dire tutta la verità sulle condizioni del nostro Istituto perchè dovendo abbandonare il mio ufficio non apparisca ch'io voglia far credere di lasciare il mio successore in un letto di rose.

La convenzione-legge del 22 Giugno 1913 prevedeva già che la convenzione stessa per la parte finanziaria, trascorsi dieci anni, dovesse essere riveduta allo scopo di stabilire gli eventuali aumenti di spese che si fossero resi necessari.

Nessuno certo però poteva allora nemmeno immaginare ciò che è successo e che rende indispensabile di rivedere e modificare al più presto la convenzione.

Sta di fatto che le dotazioni dei gabinetti dell'Istituto son rimaste quelle dell'ante-guerra; il governo per l'applicazione delle nuove tabelle di stipendio effettua il rimborso della spesa riflettente il solo personale insegnante, assistente, tecnico e subalterno di ruolo esistente all'applicazione della legge 19 Luglio 1909, N. 496; talchè l'Istituto, per provvedere alle differenze



degli stipendi al rimanente personale di ruolo, per sostenere la spesa delle retribuzioni e del caro-viveri al personale straordinario, per concedere qualche assegno straordinario indispensabile ad alcuni gabinetti, per provvedere alla spesa più che quintuplicata del mantenimento degli stabili, degli stampati ecc. ha veduto pressochè esaurirsi quella poca disponibilità finanziaria che aveva faticosamente accumulata con tanti anni di oculata amministrazione negli esercizi precedenti la guerra.

La convenzione per l'assetto edilizio dell'Istituto approvata con la legge 22 Giugno 1913, N. 856, determinava il fabbisogno della spesa per il riordinamento e l'assetto edilizio dell'Istituto in L. 3,600,000. E non è a dire che le previsioni fossero insufficienti; tanto è vero che i due più importanti lavori, l'Istituto di Fisica e quello di Geologia, furono appaltati per la parte muraria con una diminuzione sulle spese previste.

Ma pur troppo fu durante la guerra ritenuto necessario spendere il completamento delle costruzioni iniziate, e nel 1919, allo scopo di riprendere i lavori interrotti e di portarli a compimento, fu avanzata una richiesta di supplemento di fondi per una somma totale di cinque milioni. A questa richiesta fu risposto di soprassedere sulla esecuzione del programma generale, e di limitarsi alla esplicazione d'una sola parte di questo programma, ossia di portare a termine i fabbricati incominciati e di eseguire i riattamenti previsti nella Convenzione-legge.

Per questa prima parte del programma venne accordata in base alle richieste del 1919, la somma di L. 2,250,000.

Senonchè per il maggior costo dei materiali e della mano d'opera che raggiunsero alla fine del 1919 ed ai primi del 1920 un massimo imprevedibile, la somma richiesta di L. 2,250,000 risultò insufficiente pel compimento della 1ª parte del programma, e alla fine del 1920 l'Ufficio Tecnico fece note le difficoltà finanziarie per il compimento dei lavori per i quali era stato accordato il supplemento dei 2,250,000 lire.

Da un prospetto allora redatto risultava che questa somma sarebbe stata appena sufficiente per ultimare i tre nuovi fab-



bricati incominciati e che si sono ieri inaugurati: e, fra i riattamenti, per sistemare totalmente l'ambulatorio Chirurgico e parzialmente il Palazzo "non finito", (Museo di Antropologia), l'Istituto di Chimica inorganica e pochi altri lavori alle serre e locali dell'Orto Botanico.

Tutti gli altri riattamenti per la Chimica farmaceutica, per la Mineralogia e per la Facoltà di Lettere rimanevano esclusi totalmente.

Fino da allora si prevedeva che per il compimento della prima parte del programma era necessario un nuovo stanziamento di L. 2,700,000.

La previsione di questi 2.700,000 lire era giustificata oltrechè dal maggior costo dei lavori, dalla diversa ubicazione e qualità dei medesimi.

Per esempio per il Museo di Antropologia non era nell'Aprile 1919 previsto che questo dovesse avere la sede nel "Palazzo non finito", palazzo, ridotto dall'uso che ne era stato fatto durante la guerra, in condizioni tali da richiedere una enorme spesa di lavori di restauro e di riduzione. Per la sistemazione degli Istituti di Chimica, solamente dopo la destinazione del "Palazzo non finito", e conseguente trasporto del Museo di Antropologia fuori dei locali di Via Gino Capponi, cominciò a delinearsi un più vasto progetto di riordinamento. E così per la Facoltà di Lettere, si è verificata la necessità di un riordinamento più completo, che comprendesse anche un miglioramento generale dell'edificio di Piazza S. Marco ridotto oggi per forzate economie di manutenzione a una sede non certo degna del nome dell'Istituto, nè decorosa per la città di Firenze.

Questi i titoli principali che giustificano in massima parte la nuova richiesta.

Ora che i lavori sono più avanzati e le condizioni finanziarie sono più facilmente determinabili con grande approssimazione in base alla massima parte dei consuntivi, si è potuto rilevare che il costo dei lavori ascenderà a 4,495,023 cioè con



un'eccedenza di L. 180 mila sugli stanziamenti della 1^a Convenzione in L. 2,065,023 sommati con le L. 2,250,000 concesse in supplemento, e che rimangono invariate le suppletive richieste già dette di 2,700,000 lire, cosicchè il fabbisogno complessivo si determinerebbe oggi in 2,880,000 lire per il completamento della prima parte del programma.

Per quanto riguarda la seconda parte del programma, e cioè la costruzione dei quattro Istituti Biologici a Careggi, per l'Anatomia dell'uomo, l'Igiene, la Medicina legale e l'Anatomia patologica, il costo presunto di tutti gli edifici secondo i progetti di esecuzione presentati nell'Aprile 1920 ed approvati dai singoli Direttori e dalla On. Commissione per l'assetto edilizio, riveduto in confronto del costo dell'edificio della Patologia generale già ultimato, ascende alla somma di 12,546,700; dalla quale togliendo lo stanziamento fatto nella Convenzione legge del 1913 in 1,534,977, risulta una deficienza di fondi per i detti edifici di 11 milioni circa.

Già, fino dall'Agosto 1920 si sono appaltati i lavori di sola fondazione dei tre Istituti per l'anatomia dell'uomo, l'igiene e la Medicina legale, e si sono ultimati alla fine di Agosto u. s. con una spesa di L. 700,000 circa. E poichè la somma stanziata per i quattro edifici nella Convenzione-legge ascende a sole L. 1,534,977, rimarrà un residuo di poco più che 800,000 lire.

Riepilogando le somme necessarie perchè l'Istituto di Studi Superiori abbia nella parte immobiliare la sua definitiva sistemazione, in conformità della Convenzione del 1913 sono:

per la 1 ^a parte	L. 2,880,000
per la 2 ^a parte (completamento dei quattro istituti biologici) . . . „	11,000,000
	<hr/>
	L. 13,880,000

Occorre peraltro provvedere a completare il necessario arredamento mobiliare, trascurato nella suddetta Convenzione-legge 1913, dei cinque Istituti biologici di Careggi, della Geo-



logia, degli Istituti di Chimica e Fisica, del Museo Antropologico, della Facoltà di Lettere, dopo la opportuna e coscienziosa utilizzazione di tutto il materiale mobile esistente e che ancora sia in buone condizioni; e ritenendo necessario perciò uno stanziamento di un milione si ha che:

L. 13,880,000 occorrono per la parte immobiliare,
 „ 1,000,000 occorre per la parte mobiliare,

sono quindi L. 14,880,000 e in cifra tonda, L. 15 milioni che dovranno essere stanziati in una nuova Convenzione, per l'esplicazione completa del programma generale di Assetto edilizio previsto anteriormente al 1913, e che servì di base alla Convenzione-legge.

Come vi ho già detto, ho creduto mio dovere esporvi sinceramente e chiaramente lo stato delle cose ed il programma che sarebbe necessario seguire per mantenere l'Istituto nostro all'altezza che deve avere uno dei più importanti Atenei del Regno.

È grande fortuna l'essere oggi a capo dell'Amministrazione Comunale l'illustre nostro professore Antonio Garbasso che conosce perfettamente i nostri bisogni, che vorrà e saprà con la sua grande autorità e competenza ottenere dagli altri Enti interessati quanto è necessario perchè l'Istituto non solo viva ma sia sempre in maggior progresso nell'interesse della Scienza, degli studi e pel decoro di Firenze.

Con questo augurio, in nome di S. M. il Re Vittorio Emanuele III dichiaro aperto l'anno accademico 1921-1922, e dò la parola al chiarissimo Professore Pietro Toesca.

F. TORRIGIANI



UNIVERSITÀ
 DEGLI STUDI
 FIRENZE

SANDRO BOTTICELLI E DANTE

DISCORSO INAUGURALE letto nell' Aula Magna del R.
Istituto di Studi Superiori Pratici e di Perfezionamento in
Firenze il dì 8 Novembre 1921 dal Prof. PIETRO TOESCA.

Signori,

dove il culto è continuo bene può dirsi superflua una celebrazione occasionale, e soprattutto questa dovrebbe essere compiuta da altri, più degno, tra quelli che in queste aule tengono alto lo studio di Dante. Ma qui, dove la celebrazione vera vuol essere nel raccogliersi più sull' Opera, forse non è inopportuno ch'io vi tragga ad osservare in quel raccoglimento altri che fu tra gli artefici a noi più cari, a vedere com'egli si sia immerso nel Poema, che cosa ne abbia tratto, come l'arte sua — pur tanto diversa — ne abbia avuto nutrimento, e nuove ali.

Sul poema sacro, la cui fortuna altri ha visto quasi confondersi con le fortune d'Italia, quali alte fronti già si chinarono; e quali spiriti sovrani da esso attinsero forza! Tra gli altri artefici creatori, due dei più grandi che Firenze e tutta l'arte abbiano mai avuto: Michelangelo



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

e Sandro Botticelli. E sebbene in diverso modo, l'uno e l'altro trovarono nella Commedia profonde fonti di commozione poetica, e materia a loro arte; entrambi riconobbero e seguirono l'ascensione spirituale del Poeta.

Abbastanza son noti lo studio di Michelangelo per Dante, le relazioni tra il maestro « terribile » nelle Arti e il maestro non meno di lui possente nella Poesia. Meglio che in risposdenze di immagini, quei rapporti consistono nell'intimo dei due artisti: nella grandezza morale; nel potere di idealizzare; nell'eroica forza, se pure in Dante questa si liberi nell'azione, in Michelangelo presto si torca inerte, si ripieghi avvinta quasi da un insuperabile destino. Dentro il Poema, Michelangelo vide Dante. L'artista che sempre più nei marmi esprimeva l'eterno dolore riconobbe l'ascendere del poeta verso le ultime serenità, lo invidiò:

« fust' io pur lui! ch' a tal fortuna nato,
per l' aspro esilio suo, con la virtute,
darei del mondo il più felice stato ».

Forse anche Michelangelo illustrò Dante, se vera è la notizia — troppo incerta — di un esemplare a stampa del poema con disegni suoi, andato perduto in mare. Ma a noi è giunta pressoché intiera la Divina Commedia di Sandro Botticelli, che — ricorda il Vasari — « per essere persona sofisticata, comentò una parte di Dante, e figurò lo inferno, e lo mise in stampa; dietro al quale consumò di molto tempo: per il che, non lavorando, fu cagione d'infiniti disordini alla vita sua ».

Prima di vedere il Botticelli addentrarsi nel Poema, assai più che il Vasari non abbia creduto, e con altra



fortuna nell'arte, bene si può domandare perché l'opera di poesia abbia potuto così attrarre in sé maestri come Michelangelo e Sandro Botticelli, che avevano un intimo tutto proprio da esprimere, e un'arte la quale richiede sensi e mezzi così diversi dalla poesia, come troppo frequentemente è dimostrato dalla quasi impenetrabilità delle arti plastiche, nel loro vero essere, a chi non veda con senso adattato.

Facile ricorre alla mente il potere di suscitare associazioni fantastiche proprio della poesia, sì ch'essa in ogni tempo ha potuto operare sulle arti più diverse, e in ogni tempo una medesima opera poetica ha potuto avere nelle arti plastiche i più differenti riflessi, come bene vedremo trascorrendo attraverso i secoli, da Giotto a Rembrandt, per osservare quali cose diverse, nell'intimo e nella forma, abbia evocato nella fantasia degli artisti differenti il racconto evangelico della resurrezione di Lazzaro, o piuttosto come la stessa Divina Commedia sia stata illustrata nei modi più svariati e anche contraddittori

Ma nella poesia di Dante si può trovare una ragione più intrinseca, e particolare, del suo potere su quei grandi maestri delle arti plastiche. Sembra, essa, vincere i limiti che la conoscenza teorica, troppo rigidamente, volle tracciare intorno alle diverse arti. Possiede sovranamente il potere di suscitare emozioni successive, incalzantisi, che ci travolgono; ma, se interrompiamo quell'onda di commozioni e di immagini, che ci solleva col poeta, ci scuote, e passata nella sua vastità lascia anche noi come corpo morto, allora ogni verso ha valore per sé, ogni immagine emerge scolpita, ogni parola plasma un atto un attimo, ciascuna figura risalta in una sua linea essenziale, definita; sembra il poeta far opera di plastico e



poter rivolgere a sé stesso la conscia affermazione di Michelangelo:

« non ha l'ottimo artista alcun concetto
che un marmo in sé non circoscriva... ».

Il poeta, esperto anche del disegno, intese le arti plastiche più che altri non veda quando ricerca affannosamente rapporti tra la Commedia e l'arte del suo tempo. Ebbe anzi una propria convinzione sul processo creativo di quelle arti, un'idea che lampeggia in due versi e sembra scoprire le profonde ragioni del rinnovamento allora operato da Giotto così come i versi che definiscono la sua nuova poesia sembrano rivelarne le più profonde radici.

Sono i due versi della canzone della Gentilezza, là dove il poeta contraddice la definizione che Federigo II aveva dato di nobiltà:

« poi chi pinge figura
se non può esser lei, non la può porre ».

E nel Convivio egli commenta quella sua affermazione, che le ricchezze non possono generare nobiltà perché non hanno nessun rapporto con questa, dichiarando così la sua singolare prova:

poi chi pinge figura
se non può esser lei, non la può porre:

« nullo dipintore potrebbe porre alcuna figura, se intenzionalmente non si facesse prima tale, quale la figura esser dee ». Trasmutarsi nella cosa da esprimere; ch'essa viva nell'artista come il generato nel generante! Altri facilmente potrà rintracciare la derivazione di codesto concetto sulle arti plastiche, o in un brano di Aristotile



poco prima citato nel Convivio, oppure in risonanze di dottrine platoniche. A noi esso basta per lasciare scorgere come il più plastico dei poeti abbia compreso le arti che creano e fissano immagini e commozioni entro linee e salde forme, e in queste improntano tutto l'artefice, il generante.

Bene adunque il Poema, folto di atteggiamenti e di figure saldamente modellate, poteva attrarre gli artisti; più che gli illustratori, ai quali fu troppo aspra e insuperata prova, poteva attrarre i creatori nell'arte, lo stesso Michelangelo. E ne fu preso anche Sandro Botticelli.

I

Era tra i pittori della fine del Quattrocento, fiorentini, quello la cui arte si volgeva più a poesia. Questo ben lo vediamo non nei soggetti dei suoi dipinti, e nemmeno nel potere di associazione fantastica ch'essi hanno — superato da altri, da Leonardo e da Michelangelo —, ma in altro. Era, o piuttosto sempre più si manifestava, il più poeta tra i pittori per le qualità del suo stile che tendeva a trascendere i limiti della pittura, a liberarsi dal senso plastico per non comporre più che ritmi e linee, a lasciare la definita, sebben profonda, espressione psicologica a cui allora mirava — come alla visione plastica — tutta l'arte fiorentina, per tentare l'inesprimibile. Con questa tendenza, che presto si spiegò come suo carattere e sua individualità, Sandro Botticelli doveva naturalmente essere inclinato ad ascoltare le voci dei poeti, a immergersi nelle letture. Lo provano le sue opere



stesse. Se nella Nascita di Venere altri ode, non senza ragione, i versi del Poliziano, e in certo affresco già in una villa dei Tornabuoni a Chiasso Macerelli, ora al Louvre — dove Lorenzo Tornabuoni si presenta alla giovine sposa circondata dalle Sette Arti liberali —, altri suppone i suggerimenti di messer Agnolo, nella tavoletta della Calunnia il Botticelli mostrerà di aver letto L. B. Alberti e forse Luciano; più tardi la involuta iscrizione greca della Natività nella Galleria di Londra rivelerà la mente del pittore invasa dall'Apocalisse di Giovanni. Ma più riecheggiano voci di poeti dalla tavola che bene, e abbreviatamente, il Vasari interpretò: « Venere, che le Grazie la fioriscono, denotando la Primavera ».

Ritornava nei poeti latini — e più alto in Lucrezio — l'inno a Venere Genitrice; Orazio, nel suo delizioso carme del sciogliersi dell'inverno, aveva evocato al ritorno di primavera non Venere sola ma le ninfe e le Grazie danzanti: e il Botticelli è nell'eco di quelle e di altre letture. Ma non vi ritrova freddi accenni di materia mitologica, remota, da illustrare; non tenta la ricostruzione archeologica di un soggetto classico! Classico è il dipinto non per industrie ricerca iconografica ma per qualità assai più intrinseche: perché ha la limpidezza senza scorie, l'armonia, e perfino l'esaltazione rattenuta che sono i doni più belli della coltura classica. Alla voce dei poeti la fantasia del pittore si esalta, crea immagini nuove anche dove più aveva presenti le classiche Grazie intrecciate: e mentre tutto germina, e Primavera fatua incede, mentre irrompe Zefiro e Venere sensitiva sembra ascoltarne il fremito, una trepidazione sottile ritmica investe pur i minimi tratti del dipinto, si sviluppa nelle sue linee maggiori, dalle Grazie a Flora, esprime musicalmente l'inquieto e sensitivo animo dell'artista. La rappresenta-



zione ispirata ai poeti è veramente poesia di Sandro Botticelli.

Come quella dei poeti antichi e del suo tempo, ma più intensamente ascoltò la voce di Dante; illustrò la Divina Commedia, se illustrare può dirsi creare un'opera così personale ed alta; rivisse anzi il poema sacro, con singolare rispondenza, quasi seguendone nella propria arte l'ascendere.

Le stampe figurate dell'Inferno che il Vasari rammentò aver costato tante fatiche al Botticelli e « infiniti disordini » alla sua vita, sono per certo quelle che almeno in parte ritroviamo ai primi canti della Commedia col commento di Cristoforo Landino, qui edita nel 1481. Come altri incunabuli della stampa, che seguivano le tradizioni dei manoscritti, quella edizione ha nel testo spazi vuoti, non soltanto per le iniziali da alluminare a principio di ciascun canto, ma altri più grandi attraverso la pagina, destinati all'illustratore che, come sui manoscritti, vi avrebbe dovuto inserire le sue figurazioni. E appunto in molti esemplari, ai primi canti, si trovano impresse, o incollate, quelle stampe: in diverso numero, al massimo diciannove.

E impossibile riconoscere proprio la mano del Botticelli in codeste incisioni, tanto il loro segno è lontano dalla fluida leggerezza del maestro; ma, pur nella loro pesante traduzione, lasciano esse bene intravedere di derivare da esemplari di Sandro, mentre hanno strettissimi rapporti con l'opera in cui il pittore commentò Dante di sua mano, istoriandolo, coi disegni che il Vasari non conobbe.

Altri, scrivendo degli artisti fiorentini poco prima del Vasari, aveva ricordata, e forse aveva veduta, l'opera



originale di Sandro Botticelli, notando che il maestro « dipinse et storiò un Dante in cartapecora a Lorenzo di Pierfrancesco de Medici: il che fu cosa meravigliosa tenuto ». Poi, e già al tempo del Vasari, quel volume di pergamena doveva essere dimenticato, se non del tutto scomparso; né riapparve fino al secolo scorso, prima con notizie della sua esistenza in una collezione inglese, poi restituito agli studi e pubblicato assai nitidamente, dopo che nel 1882 lo acquistarono i Musei di Berlino. Ma vicende che ignoriamo avevano in parte mutilato il codice prezioso; e non tutti i suoi fogli sono ora riuniti: otto di essi — tra cui il foglio iniziale con lo spaccato dell'Inferno — sono posseduti dalla Biblioteca Vaticana; e altri otto fogli mancano al codice di Berlino, appunto sul principio dell'Inferno, andati smarriti forse per sempre.

Che codesto codice sia proprio il Dante di Sandro Botticelli, rammentato dall'anonimo scrittore fiorentino, è certissimo: lo afferma non soltanto la scritta originaria col nome dell'artista — « Sandro di Mariano » — ma in ogni parte lo stile, che al massimo grado ha i caratteri, le qualità del maestro. Anzi si può riconoscere che l'artista stesso intervenne perfino nella prima materiale composizione del volume. Perché quei cento grandi fogli di pergamena, dei quali fu composto il codice, vennero scritti in modo del tutto insolito, non già sull'una e sull'altra facciata lasciando spazi vuoti per illustrazioni da intercalare nel testo o a principio di ogni canto. Ciascun foglio, invece, fu scritto su una sola pagina, contenendovi in più colonne tutto un canto; nel rovescio fu lasciato bianco sì che, composto il volume, l'artista nell'aprirlo si trovava dinanzi da un lato un canto intero, dall'altro una pagina bianca per il suo lavoro.



E gli bisognava affrontare un compito nuovo nell'illustrare il poema, che pur tanti commenti figurati già aveva avuto in altri manoscritti: non più trascogliere in ogni canto un passo, una figura, un atteggiamento, e quello tradurre con la sua arte, inserendo nel testo l'immagine al luogo opportuno, ma quasi fronteggiare con l'opera sua le impressioni e le immagini della lettura d'un intiero canto. Era un'idea nuova, e audace. Anzi, almeno per le due prime cantiche, dove si poteva attuare, sembra il Botticelli avere intravveduto un modo anche più ardito di illustrare il poema. In molti fogli egli figurò non soltanto la materia del canto di riscontro, ma oltre gli orli del cerchio raffigurato accennò ai due cerchi o gironi attigui, quasi gli balenasse l'idea di un'illustrazione continuata, non interrotta dal testo, quale si vede in rotuli di pergamena medioevali — e anche in rotuli orientali — in cui il testo è soppresso, la narrazione si sviluppa in figure succedentisi continuamente a chi svolga la pergamena.

Impazienti di sfogliare il Dante di Sandro Botticelli, e di riconoscere all'aspra prova l'arte del maestro, è necessario prima trattenerci ancora su altri dati di fatto.

L'illustrazione fu incominciata, e condotta abbastanza avanti, prima del 1481, poiché le incisioni impresse nell'edizione della Commedia in quell'anno hanno raffronto certo nei disegni, e ne derivano come è ben noto. Ma l'opera vastissima dovette essere proseguita assai oltre quell'anno, come dimostrano le differenze di stile; anzi non fu mai compiuta. Forse rimase interrotta nel 1503 alla morte di quel Lorenzo di Pierfrancesco de Medici, per il quale sembra essere stata intrapresa; forse il Botticelli vi lavorò anche più tardi, ponendovi



quasi gli ultimi segni della sua arte. Per certo il primo proposito fu di miniare tutto il volume, colorandovi le iniziali e le illustrazioni. Ma soltanto tre fogli furono portati a quell'ultimo finimento, forse in gran parte per mano del Botticelli stesso benché il colore non v'accresca le qualità che si veggono assai più vive e pure là dove i fogli non furono colorati e le illustrazioni sono soltanto tenui segni bruni in cui l'artista sembra appena voler trattenere una sua idea ancora mutevole, oppure — come nella più gran parte dei fogli — segni fermissimi a contorno di penna che fissano, su quei primi, l'idea definitiva. Forse il Botticelli riconobbe, come in certi suoi dipinti, che il colore nulla aggiungeva all'opera sua; e lo tralasciò.

II

Incominciò per certo il lavoro dalla cantica prima. Era nell'età cui delle tre cantiche la prima suole attrarre di più, e sembrare la più potente. Era assai diverso da quello che più comunemente si conosca, sia scarsità di opere di quel suo tempo, sia perché le poche superstiti sono offuscate dalle molte opere maggiori in cui vediamo l'artista tanto differente: dal « Magnificat », dal Trionfo e dalla Nascita di Venere. Si trovava egli medesimo nel cerchio dei violenti; e non per suggestione dantesca, ma per ingenua educazione artistica, per le proprie aspirazioni nell'arte.

L'arte fiorentina del Quattrocento era intenta a esplorare ugualmente l'essere spirituale e fisico, a interpretarlo in certe qualità essenziali come la struttura corporea immanente o il carattere individuale. Ma in essa alcuni dei maggiori — Paolo Uccello, Andrea del Castagno, e in sé-



guito Antonio Pollaiuolo — esaltavano soprattutto una loro nuova coscienza del mondo fisico, costringendosi a ricostruire prospettivamente la profondità, o ricercando di esprimere in contorni l'energia dei corpi, o compiacendosi di afferrare, e fissare nella loro motilità, gli atti e i movimenti più violenti. Donatello che tanto a fondo vide ed espresse lo spirito, poi il Verrocchio, furono partecipi e si giovarono di quella violenza; e di questa pur si ritrovano riflessi e conseguenze nei grandi rivelatori dell'intimo, in Leonardo e in Michelangelo. Or Sandro Botticelli, nella giovinezza, uscito dallo studio di Filippo Lippi, fu preso da quei violenti. Lo dimostra la personificazione della Fortezza nella Galleria degli Uffizi (sebbene quasi inconsapevolmente accenni ad altre qualità future), e più la tavoletta con Oloferne decapitato, tormentata e violenta fin nel suo punto di veduta, anche in parte i tre affreschi della Cappella Sistina a Roma, eseguiti tra il 1481 e il 1482; ma soprattutto dovevano dimostrarlo i dipinti, poco durati sulla facciata del Bargello, dove Sandro aveva rappresentato i condannati della congiura dei Pazzi, chi per la gola impiccato e chi per un piede.

In quegli anni appunto, prima di recarsi a Roma, il Botticelli aveva tale animo da immedesimarsi nella prima cantica: e i suoi disegni per l'Inferno sono l'espressione più forte di quel periodo maschio e violento della sua arte.

Apprendo a caso il volume nella prima cantica, o anche nella seconda — poiché il metodo illustrativo è analogo —, un lettore che riguardi piuttosto all'arte di Dante che a quella del Botticelli, può nondimeno riconoscere che l'illustratore seppe a fondo la materia drammatica di ciascun canto, e tutta la rappresentò non pure



in linee generali ma con finezza di particolarità. Quel che si svolge nel canto in diversi momenti è espresso nel disegno con certa convenzione da cui l'arte figurativa raramente rifuggì quando volle narrare: come negli affreschi del Botticelli a Roma, riappaiono più e più volte nelle stesso disegno le medesime persone, i due poeti che in ogni cerchia di balza in balza percorrono la trista scena.

Al canto dodicesimo, della scesa al cerchio settimo e al primo girone — dei violenti contro il prossimo —, il sommo della scena è occupato dal luogo alpestre coi grandi massi franati che a Dante rammentavano la ruina del monte sull'Adige verso Trento. Il Minotauro, steso al varco, morde sé stesso all'apparire dei due, indi si volge furioso mentre Dante discende; e già i due poeti si riveggono presso la riviera di sangue dove i centauri corrono in traccia. Tre di questi affrontano i due pellegrini: e mentre Chirone si mira il petto, Nesso è per saettare. Poi, guidati da Nesso, i poeti varcano la riviera che sommerge a diversa altezza i violenti; e sull'altra riva, prima di ripassare, il centauro ancor si volge a loro accennando i dannati.

Ma tutto questo, che nella parola diventa umile descrizione, sarebbe puerile ammirarlo in un disegno che lo esprimesse comunque in modi indifferenti. Altro valore che di illustrazione iconografica ha il commento figurato di Sandro Botticelli alla Divina Commedia! Non è una qualunque realizzazione visiva delle immagini e della materia contenute nei versi! Quanto l'artista rappresenta ha un'alta potenza espressiva non soltanto rispetto al succedersi della narrazione, ma nelle qualità particolari delle impressioni ch'esso comunica. Chi riguardi i disegni del Botticelli nella prima cantica in



rapporto col poema, cioè come illustrazioni, ma pur in tale aspetto voglia apprezzarne il valore estetico, conviene riconosca che quasi sempre le immagini visive di cui è pieno il poema, siano atteggiamenti, siano azioni plasticamente definite, sono da quei disegni fissate non soltanto senza diminuirle ma esaltandole, o rendendole accettabili, quasi si accordino senza stridori coi versi. Ma se altri osservi quei disegni senza più ripensare al poema, vi ritrova rappresentazioni di movimento, di violenta energia, di maschia forza che sorgono quasi spontanee dallo spirito del pittore in quel suo primo aspro periodo giovanile, e sono per sé stesse un'opera d'arte, felicemente concorde al compito assunto dall'artista di illustrare la cantica piena di azione e di violenza.

Nello stesso disegno al canto dodicesimo — giova in poche parti dell'opera vedere il tutto, tanto essa è omogenea ed armonica — si esplicano altamente codeste qualità artistiche assolute, che bene si accordano con la visione dantesca.

Come negli altri disegni dell'Inferno e del Purgatorio, l'artista pone assai lontano e in alto il suo punto di veduta sì che nulla sfugga all'occhio, e tutto possa scoprirsi il cammino che i due poeti percorrono nel cerchio. Or questo ritrarre ogni cosa come veduta dall'alto, alquanto in iscorcio, fu una volontaria e forte costrizione per il pittore, e riesce in noi ad accrescere il senso di energia e di sforzo ch'è impresso in ogni tratto. Dirupano in grandi massi quasi cristalliformi le rocce del settimo cerchio. Il Minotauro s'attorce in sé, rabbioso; poi d'un tratto, lì accanto, la sua figura stessa si slaccia, veelemente e cieca, scagliandosi. E non assurdo ci sembra il suo immediato ricomparire in atti diversi, tanto l'un atteggiamento si ricongiunge e succede all'altro in una



impressione unica di movimento, non per ingenuità ma per audacia del pittore tutto rivolto ai moti più rapidi e forti. E nei dannati, nei centauri saettanti l'azione violenta è colta nel momento giusto, con pochi tratti sicuri, con un sol segno che ne esprime non soltanto la forza, anche l'istantaneità.

A voler riguardare nella vicina selva dei violenti contro sé stessi, altro potremmo osservare: come il pittore rievòchi potentemente la caccia infernale dei dannati ma dia all'opera sua un aspetto tutto originale componendo l'aspra selva irta di spini e di rovi con quel senso di decoratore che manifestò nel pometo del Trionfo di Venere. Ma più importa affermare che quelle qualità predominanti — cioè la veemenza drammatica e il concitato movimento — non tolgono all'artista ogni varietà di tono o di altre osservazioni: i dannati alle cappe di piombo sono profonde immagini d'ipocrisia; i giganti possenti, quasi disegnati da Antonio Pollaiolo, torreggiando dal fondo del grande vano che intorno si raccoglie, sorgono in una vastità di spazio significata con estrema sicurezza; con pochi segni, il volto del Poeta viene trasfigurato ad ogni istante, poiché il pittore dei ritratti degli affreschi di Roma e dell'Adorazione dei Magi bene sapeva sorprendere non soltanto l'azione fisica ma l'espressione intima.

III

Non cederemo a suggestioni letterarie dividendo le illustrazioni del Purgatorio da quelle dell'Inferno. Analoghe nelle due cantiche è il modo illustrativo, non diverse sono le qualità artistiche in molti dei disegni, per sé e rapporto al poema. Il Botticelli poté avere tutti insieme dall'amanuense i fogli del suo Dante, e trascorrere poi



da un disegno all'altro senza seguire la successione dei canti. Nondimeno, vi sono ragioni almeno per congetturare che le figure del Purgatorio siano in qualche parte posteriori a quelle dell'Inferno, benché quasi tutte quelle ragioni non possano dirsi ponderabili in modo esatto.

La composizione sembra diventare più semplice; e non soltanto per una più semplice azione drammatica che vi si rifletta dal Poema. L'espressione psicologica è più altamente cercata. Forte di quelle osservazioni che — per un esempio — gli diedero d'immaginare così spenti e raccolti gli accecati del secondo girone, l'artista le sorpassa per giungere a rappresentazioni di più intensa commozione: in molte parti la struttura umana non è più informata a quella scientifica conoscenza anatomica, e sembra piegare travolta sotto troppi impulsi interiori.

Ma ecco un dato più controllabile a stabilire il procedere del disegnatore nel suo lavoro e nella sua arte. Dove, al decimo del Purgatorio, sono figurati i bassorilievi che Dante immaginò, l'Annunziazione ha raffronto con quella già nel monastero di Cestello, ora agli Uffizi, eseguita intorno al 1489; anzi la sorpassa nel movimento fremente dell'angiol, nella Vergine che perdutoamente si umilia. E ricorrendo con la mente ad altre opere del maestro — alla grande Incoronazione, del 1490 all'incirca, non ancora riesposta agli Uffizi; all'Ultima comunione di S. Girolamo ora nel Museo di New York; alla Natività del 1500 nella Galleria di Londra — bene riconosciamo che quel movimento più intenso dei corpi e dello spirito accerta nell'arte del Botticelli un periodo più tardo, e più alto.

Già Pallade ha domato il Centauro. E quanto nell'arte primitiva del pittore era aspra ricerca, violenza corporea, esasperato senso plastico, non è più libero per



sé, ma è forza acquisita, domata, che ubbidisce a un' arte la quale tenta sempre più inesplorati regni spirituali. Già era non soltanto la Primavera e la Pallade di Palazzo Pitti, e il « Magnificat » degli Uffizi, quando Sandro Botticelli così s'inoltrava nella seconda cantica, ma anche quella tela della Nascita di Venere in cui l' arte tanto attenua le impressioni plastiche per non cercare che linee, ritmi, e una indicibile intima commozione.

Attraversate le fiamme che purificano dalla materia, or siamo al vertice del sacro monte, alla soglia del Paradiso Terrestre. Qui l' arte del Botticelli mostra così diminuite le qualità primitive, così prevalenti le estreme, da potere bene essere certi che quei fogli furono ideati dal maestro in un periodo molto inoltrato della sua opera, forse negli ultimi anni del Quattrocento. Il segno si fa tenue, sembra sorprendere nelle cose soltanto le somme linee vibranti; e in una flessione delle mani, in una piega riesce a racchiudere tutto il ritmo concitato e armonioso che l' artista aveva già spiegato nel coro degli angeli intorno all'Incoronata degli Uffizi.

Nelle mistiche visioni del Paradiso Terrestre l' arte del Botticelli dimostra sue qualità supreme.

Entrano i poeti nella viva foresta mossa da un' aura eterna. Si curvano e tremano lievi le frondi; i tronchi degli alberi sono così rari e schietti che per tutto lasciano trasparire la dolce aria, e lontana Matelda. Fu il Botticelli, o non lo stesso Leonardo a segnare così la donna che sceglie fior da fiore, tanto è la grazia dell'atto, e l' agile moto nei pochi tratti leggeri? Poi ella si volge ridendo, accennando al Poeta con uno di quei gesti alti e ritmici che d' ora innanzi nei disegni parranno moderare musicalmente il moto fluttuante delle persone e delle vesti.



La danza degli angeli intorno al carro di Beatrice ha impeto sfrenato e pur ritmico. Non altrove il Botticelli giunse a ugual segno di esaltata motilità! E tra il nembo di fiori, cinta d'uliva, la misteriosa figura, la cui grazia e il sorriso sono avvolti di veli, è ben l'immagine ideale che si ripresenta all'animo dal lontano, e in esso ridesta gli antichi segni. È una delle più alte e poetiche fantasie di Sandro; la cui arte non si conosce se non conoscendo a fondo quest'opera, ch'è illustrazione del Poema, ed è creazione per sé stante.

Il pittore che nella Natività di Cristo, ora a Londra, notata con l'anno 1500, si scioglieva quasi da ogni vincolo di forma reale per esprimere più intense le commozioni dell'animo — la madre prostrata nell'adorazione, l'affetto degli angeli che abbracciano gli uomini di buona volontà, e il moto di quelli che danzano in alto —, diede prova anche maggiore di quella sua arte nel disegno al canto ultimo del Purgatorio. Non descrivere bisognerebbe ma vedere quanto d'inesprimibile l'artista ha fissato nelle figure, e nella viva linea della composizione. Salmodiano dolenti le sette ninfe intorno a Beatrice, abbandonata in terra come Maria a piè della croce: sono spiriti, rapiti nel loro canto. Poi muovono verso Lete piangenti, ravvolte nei manti, lievi, incorporee. Sembra quel disegno non essere arte plastica ma pura lirica: la più pura poesia di Sandro.

IV

Più su ancora ascese il pittore, per virtù propria, ma accompagnandosi al poeta come in affinità di spirito; e mentre la sua arte tendeva a trascendere il sensibile, s'immerse nell'ultima cantica.



Esitò forse il Botticelli prima di tentare l'ultima più aspra interpretazione. Si avvide ch'era vano voler fissare in forma sensibile l'eterea materia poetica; riconobbe forse che il tentarlo sarebbe stato un diminuire sé medesimo e Dante. E per quel genio che gli aveva dato di trovare alle due cantiche precedenti un modo di commento figurato del tutto nuovo, egli risolse la difficoltà. Non rendere terrene le immagini che vaniscono entro la luce e il moto del Paradiso, le figure che abbagliano entro lo splendore; non illustrare: accanto al poema comporre alcunché che lo accompagni con accordo più profondo che una materiale rispondenza di particolarità!

Soltanto in alcuni fogli si affacciano, dal fondo, figure di beati, di angeli; poi per fogli e fogli, nelle grandi bianche facciate, non sono che Dante e Beatrice. Fuori del tempo, quasi fuori dello spazio benché tutto riveli l'ascendere, le due figure sono inscritte in un cerchio, simbolo del cielo che attraversano. È vivace il loro gesto, il loro dialogo: or Beatrice addottrina Dante, or lo rimprovera, or lo incuora a mirare più alto, più su. Ma che importa a quali versi del poeta i differenti atteggiamenti rispondano? Se questo ricercassimo, se nel valore illustrativo volessimo trovare la norma del nostro giudizio, cadremmo forse negli errori altrui che affermano monotona o peggio l'ultima parte dell'opera di Sandro. Non così bisogna vedere, e giudicare, ché troppo diverso è lo scopo del pittore, lo scopo ch'egli raggiunge in chi a lui si abbandoni.

A riscontrò dei canti dove non è che luce e moto il disegno altro non è che ritmo e comporsi di linee. Entro il cerchio d'ogni cielo si atteggiano le due figure: e più del loro dialogo importa all'artista e a noi com'esse si dispongano in quello spazio, come i loro



movimenti si accordino, e a vicenda si compiano. Nell'astrarre dalla forma plastica per tutto trasporre in linee, nel costringere entro queste un'intensa vitalità, nel comporre quelle proporzioni di spazi, e armonie di movimento, nel trovare variazioni entro il tema insistente, il Botticelli qui è artista sovrano; e a lui potrebbe compararsi soltanto qualcuno dei maggiori decoratori di ceramica, attici, del secolo quinto. Poco importa che il disegno più non illustri il contenuto di tutto il canto a riscontro, ch'esso riguardi quasi un verso, un attimo solo, se dall'impressione totale del canto dantesco lo sguardo può trascorrere ad esso, e trovare un'altra opera d'arte formata anch'essa della più sottile e pura sostanza spirituale.

Così Sandro Botticelli istoriò Dante. Trovò nel poema sacro il tema adatto all'intimo della sua arte nei diversi stadi del suo cammino. Bene egli per sé avrebbe tutta compiuta la sua ascensione; né per vedere le ragioni profonde del suo trasmutarsi nell'arte è necessario cercare fuori del suo intimo o delle forze che allora portavano tutta l'arte fiorentina dalle ricerche quattrocentesche alle supreme idealizzazioni di Leonardo e di Michelangelo. Ma Dante gli fu compagno, Dante ch'ei non voleva nominato invano, Dante che gli suggerì la mistica preghiera inscritta in un suo dipinto:

Vergine madre figlia del tuo figlio.

Rivisse il poema. Se la prima cantica diede a lui di esprimere altamente la violenza della sua arte giovanile, quando, sorpassato il primo periodo si volse a quell'intima esaltazione, e tentando l'inesprimibile semplificò



la visione pittorica sino a costringerla in pure linee, egli trovò nelle altre due cantiche un incitamento sempre maggiore. Commentò Dante con religiosa comprensione; ma più che commento l'opera sua fu originale trasposizione, una delle creazioni più alte della sua arte.

Signori,

la nostra religione di Dante non ha bisogno di esser confermata dall'esempio dei più grandi di nostra gente. Sorge essa in noi dalla conoscenza del Poema, per virtù di arte. Da questa ciascuno di noi, a suo potere, ha tratto non soltanto quelle rivelazioni e commozioni che la potente poesia rinnova ad ogni nuova lettura, ma alcunché di più permanente e stabile, saldo nella coscienza, la figura morale del Poeta, rivelatore ed eroe del mondo spirituale; la figura che grandeggia in ogni parte della sua opera, e che abbiamo in noi; intorno alla quale ci siamo raccolti.

E sia lode alla scuola nostra, alla tanto da noi medesimi diffamata scuola italiana, perché in essa è un poeta, e un poeta può formare le giovani menti, se non si vaneggia. Consentite questa lode a me, cui troppo si allontanano, ma ancora non sono in tutto remoti i ricordi dei tre anni che potremmo dire delle tre cantiche dantesche.

Giungevamo dopo lunghi sforzi a intravedere alfine il tesoro della poesia classica, ma ancora era aspro possederlo entro l'antica forma; ed ecco invece schiudersi il Poema. Troppo il suo profondo era inaccessibile a noi. Pure, esso c'indicava inesplorate regioni del sentimento, e insieme ne appariva come concezione morale e intellettuale in sé conclusa e perfetta, un mondo creato e



rivelato dalla volontà e dall'intelletto del Poeta: e dimostrava che volontà e mente possono creare. Esaltava la sua lettura in noi ogni qualità di emozione poetica, ma anche formava la coscienza dei valori morali e intellettuali: era finalmente, per virtù di poesia, la rivelazione di un Eroe nel suo divino potere di ascensione spirituale.

Giovani nostri,

il libro a voi ora dischiuso è tale che rivela sé stesso ognor più quanto lo spirito e l'intelligenza più ascendano. Per questo lo veneriamo con religione; per questo esso fu il compagno del Botticelli, di Michelangelo: fu il libro della loro vita di lavoro e di creazione.

NOTA

I disegni della Commedia di S. Botticelli furono accuratamente riprodotti e commentati da F. Lippmann (*Zeichnungen von S. B. zu D.'s Komödie*, Berlino, 1887; anche in edizione minore, del 1896, testé ristampata). Le tavole di quella prima edizione sono ora riapparse con prefazione di I. B. Supino (Bologna, 1921). A cura della Biblioteca Vaticana, sembra sia imminente una nuova riproduzione dei fogli romani, già studiati con grande acume da J. Strzygowski (*Die acht Handzeichn. des S. B. im Vatikan*, Berlino, 1887); e un nuovo commento attendiamo da A. Venturi (*S. B. interprete di Dante*, Bologna, 1922).

Sarebbe troppo lungo, anzi inutile, rammentare tutti i giudizi dati dell'opera del Botticelli, riguardanti soprattutto l'iconografia e quasi in-



sensibili alle qualità artistiche. Queste invece vennero valutate, con il suo sentimento ed intelletto critico, da B. Berenson (*The Drawings of the florentine Painters*, Londra, 1903, 63 ss.); del quale sono da ricordare anche altre osservazioni sulle immagini visive di Dante (*The Study and Criticism of italian Art*, Londra, 1901, I, 13 ss.). Giustamente apprezzarono l'arte dei disegni del Botticelli il Lippmann (op. cit.) e H. Horne (*Sandro Botticelli*, Londra, 1908, 250 ss.).

La forza morale dell'opera di Dante è riconosciuta ed esaltata da quanti meglio ne intendono l'arte.

CORREZIONI :

Pag. 18, riga 4: che un marmo *solo* in sé non circoscriva

Pag. 21, riga 4: intenfamente

Pag. 21, riga 23: È



ELENCO dei discorsi inaugurali dall'anno accademico 1876-77
in poi, pubblicati negli Annuari dell'Istituto per disposizione
del Regolamento generale universitario del di 8 Ottobre 1876.

Annuario	COGNOME E NOME DELL'ORATORE	Facoltà	TITOLO DEL DISCORSO
1876-77	Trezza prof. Gaetano	<i>Lettere</i>	La natura fantastica e la natura scientifica.
1877-78	Stoppani prof. Antonio	<i>Scienze</i>	L'unità dello scibile.
1878-79	Burresi prof. Pietro	<i>Medicina</i>	Maurizio Bufalini e la medicina contemporanea.
1879-80	Malfatti prof. Bartolommeo	<i>Lettere</i>	Della parte che ebbero i Toscani all'incremento del sapere geografico.
1880-81	Mantegazza prof. Paolo	<i>Scienze</i>	La scienza nell'Italia nuova.
1881-82	Guerri prof. Luigi	<i>Scuola di Farmacia</i>	Della professione farmaceutica nei suoi rapporti con la Società.
1882-83	De Gubernatis prof. Angelo	<i>Lettere</i>	Lettere e parole.
1883-84	Grattarola prof. Giuseppe	<i>Scienze</i>	Del posto della Mineralogia nelle Scienze fisico-naturali.
1884-85	Filippi prof. Angelo	<i>Medicina</i>	Della precocità e recidività nella delinquenza.
1885-86	Puini prof. Carlo	<i>Lettere</i>	Storia e sociologia.
1886-87	Mantegazza prof. Paolo	<i>Scienze</i>	Le estasi del pensiero e della creazione.
1887-88	Federici prof. Cesare	<i>Medicina</i>	Sopra alcune cagioni che aumentarono le malattie del sistema nervoso.
1888-89	Paoli prof. Cesare	<i>Lettere</i>	La storia della scrittura nella storia della civiltà, considerata specialmente nelle forme grafiche latine del Medio Evo.
1889-90	Schiff prof. Ugo	<i>Scienze</i>	Il teologo e filosofo Giuseppe Priestley e la pneumatologia.
1890-91	Federici prof. Cesare	<i>Medicina</i>	Sopra una massima di G. B. Vico. - Commento di un naturalista.
1891-92	Cavazza prof. Pietro	<i>Lettere</i>	Aristotele e la Costituzione di Atene.
1892-93	Luciani prof. Luigi	<i>Scienze</i>	I preludi della vita.
1893-94	Filippi prof. Angiolo	<i>Medicina</i>	Le anomalie.
1894-95	Mazzoni prof. Guido	<i>Lettere</i>	Della storia letteraria.



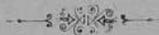
Annuario	COGNOME E NOME DELL'ORATORE	Facoltà	TITOLO DEL DISCORSO
1895-96	Fano prof. Giulio.	Scienze	La Fisiologia nel passato. - Le cause dei suoi recenti progressi.
1896-97	Tanzi prof. Eugenio.	Medicina	I limiti della Psicologia.
1897-98	Ramorino prof. Felice	Lettere	Cornelio Tacito nella storia della cultura.
1898-99	De Stefani prof. Carlo	Scienze	L'istruzione e l'educazione in Italia.
1899-900	Lustig prof. Alessandro	Medicina	La lotta contro la tubercolosi.
1900-901	Parodi prof. E. Giacomo.	Lettere	La scienza del linguaggio.
1901-902	Abetti prof. Antonio	Scienze	Galileo in Arcetri.
1902-903	Banti prof. Guido	Medicina	L'evoluzione nella materia e nella vita.
1903-904	Pavolini prof. P. Emilio.	Lettere	Di alcune caratteristiche della letteratura Indiana.
1904-905	Mingazzini prof. Pio	Scienze	Le Società degli animali.
1905-906	Mya prof. Giuseppe	Medicina	Cause e rimedi dell'alta mortalità infantile.
1906-907	De Sarlo prof. Francesco	Lettere	La Filosofia nella cultura contemporanea.
1907-908	Mantegazza prof. Paolo	Scienze	L'Apostolato della Scienza.
1908-909	Borri prof. Lorenzo.	Medicina	I rapporti di sesso sotto il rispetto medico-sociale.
1909-910	Schiaparelli prof. Luigi	Lettere	Diplomatica e storia.
1910-911	Millosevich prof. Federigo	Scienze	Un capitolo di Geologia chimica.
1911-912	Burci prof. Enrico	Medicina	La evoluzione della Chirurgia.
1912-913	Calò prof. Giovanni.	Lettere	La funzione educatrice dell'Università nel tempo presente.
1913-914	Rosa prof. Daniele	Scienze	L'Arca di Noè e l'evoluzione.
1914-915	Resinelli prof. Giuseppe	Medicina	Guerra e Maternità.
1915-916	Marinelli prof. Olinto	Lettere	La geografia in Italia.
1916-917	Garbasso prof. Antonio	Scienze	La tradizione del pensiero toscano.
1917-918	Schupfer prof. Ferruccio	Medicina	Conquiste ed aspirazioni della medicina di guerra.
1918-919	Pistelli prof. Ermenegildo.	Lettere	Scuola, cultura e scienza.
1919-920	Carazzi prof. Davide	Scienze	Il Dogma dell'evoluzione.
1920-921	Comba prof. Carlo	Medicina	Necessità di una migliore tutela della prima infanzia.
1921-922	Toesca prof. Pietro.	Lettere	Sandro Botticelli e Dante.



SERIE DEI SOPRINTENDENTI

dall'anno della fondazione dell'Istituto

- 1859-63 — Marchese **Gino Capponi**, Senatore del Regno.
1863-67 — Professore **Maurizio Bufalini**, Senatore del Regno.
1867-72 — Professore **Raffaello Lambruschini**, Senatore del Regno.
1872-80 — Commendatore **Ubaldo Peruzzi**, Deputato al Parlamento.
1880-89 — Marchese **Carlo Alfieri di Sostegno**, Senatore del Regno.
1889-92 — S. E. **Paolo Onorato Vigliani**, Senatore del Regno.
1892-93 — Conte **Fraancesco Guicciardini**, Deputato al Parlamento.
1893-96 — Comm. Prof. Avv. **Temistocle Pampaloni**.
1896-98 — Marchese **Filippo Torrigiani**, Senatore del Regno.
1899-900 — Marchese **Piero Bargagli**.
1900-910 — Marchese **Carlo Ridolfi**, Senatore del Regno.
1911-921 — Marchese **Filippo Torrigiani**, Senatore del Regno.
1922-..... — Comm. Dott. **Angiolo Orvieto**.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

CONSIGLIO DIRETTIVO

cui è affidato il governo dell'Istituto, in ordine alla convenzione
approvata colla legge 22 giugno 1913, n.° 856

Presidente del Consiglio e Soprintendente dell'Istituto

Orvieto Dott. **Angiolo**, Commendatore dell'Ordine della
Corona d'Italia.

(Rappresentante il Comune di Firenze).

Vicepresidente del Consiglio e Vicesoprintendente dell'Istituto

Zannoni Ingegnere **Augusto**, Commendatore dell'Ordine
della Corona d'Italia, Ufficiale dell'Ordine dei Santi Maurizio
e Lazzaro.

(Rappresentante il R. Governo).

Torrigiani March. **Filippo**, Gran Cordone dell'Ordine dei
Santi Maurizio e Lazzaro, Cav. O. S. di Malta, Vice-Presi-
dente del Senato del Regno.

(Rappresentante la Provincia di Firenze).

Merci Avv. **Cesare**, Commendatore dell'Ordine della Corona
d'Italia.

(Rappresentante il R. Governo).

Simonetta Prof. **Luigi**, Grand' Ufficiale dell'Ordine della
Corona d'Italia, Ufficiale dell'Ordine dei Santi Maurizio e
Lazzaro.

(Rappresentante il R. Governo).



Rosadi Avv. **Giovanni**, Gr. Uff. dell'Ordine della Corona d'Italia. Deputato al Parlamento Nazionale.

(Rappresentante il Municipio di Firenze).

Casini Avv. **Luigi Alfonso**, Comm. dell'Ordine della Corona d'Italia.

(Rappresentante la Cassa Centrale di Risparmi e Depositi di Firenze).

Rappresentanti del Consiglio Accademico

Chiarugi On. Prof. **Giulio**, Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Mazzoni Gr. Uff. Prof. **Guido**, Senatore del Regno, Preside della Facoltà di Lettere.

Pellizzari Cav. Uff. Prof. **Guido**, Preside della Facoltà di Scienze.



CONSIGLIO ACCADEMICO

Orvieto Comm. Dott. **Angiolo**, predetto, *Presidente*.

Zannoni Ing. **Augusto**, predetto, *Vicepresidente*.

Consiglieri:

Sezione di Filosofia e Lettere

Mazzoni Prof. **Guido**, predetto, Presidente della Sezione suddetta.

Rajna Gr. Uff. Prof. **Pio**.

Sezione di Medicina e Chirurgia

Chiarugi Prof. **Giulio**, predetto, Presidente della Sezione suddetta.

Pellizzari Comm. Prof. **Celso**.

Sezione di Scienze Fisiche e Naturali

Pellizzari Cav. Uff. Prof. **Guido**, predetto, Presidente della Sezione suddetta.

De Stefani Comm. Prof. **Carlo**, Presidente, uscito di carica, della Sezione suddetta.

Scuola di Farmacia

Angeli Comm. Prof. **Angelo**, Direttore della Scuola suddetta.



SEGRETERIA

Marini Rag. Oddone, Cavaliere e Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia, *Direttore della Segreteria.*

Nobile-Lojacono Luigi, Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, *Segretario.*

De Capo Avv. Fausto, *Segretario.*

Topini Avv. Italo, *Segretario (straordinario).*

Benelli Rag. Bruno, *Ragioniere Economo (straordinario).*

Guidi Cav. Giovanni, *Cassiere (straordinario).*

Cartoni Odoardo, *Contabile (straordinario).*

Bencini Serafino

Pozzi Virginio

Scardigli Clodomiro

} *Tecnici comandati alla Segreteria.*

Custodi:

Guarducci Achille.

Falteri Tito.

Rustici Alfonso.

Ballini Pirro.

Fanelli Gino.

Bur Augusto.



Tinti Oreste.

Calloni Carlo.

Aliani Enrico.

Pugi Alessandro.

Martini Guido.

Bellacci Santi.

Bellati Giovanni.

Carollo Michele.

Giorgetti Bruno (*straordinario*).



PERSONALE INSEGNANTE

SEZIONE DI FILOSOFIA E FILOLOGIA

(Piazza San Marco, n. 2)

Mazzoni Guido, di Firenze, Senatore del Regno, Cavaliere dell'ordine civile di Savoia Grand' Ufficiale dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, Grand' Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia, Cittadino onorario della Repubblica di S. Marino, Accademico residente e Segretario della R. Accademia della Crusca, Socio corrispondente della R. Accademia dei Lincei, Socio della R. Commissione per i testi di Lingua, Socio corrispondente del R. Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, Socio effettivo della R. Accademia di Padova, Socio onorario del R. Istituto Musicale di Firenze, Socio onorario dell'Accademia Etrusca di Cortona, Socio corrispondente della R. Accademia Lucchese di Scienze, Lettere ed Arti, Socio onorario della R. Accademia di Belle Arti di Carrara, Socio urbano della Società Colombaria di Firenze, Socio onorario dell'Accademia Cosentina, Socio onorario dell'Accademia dei Sepolti di Volterra, Socio onorario della Società Luigi Camoens, Socio onorario della Accademia Properziana del Subasio, Socio onorario della Minerva di Trieste, Socio corrispondente dell'Ateneo di Brescia, Socio onorario dell'Associazione Magistrale Fiorentina, Socio dell'Accademia degli Agiati di Rovereto, Socio corrispondente della Società economica di Chiavari, Accademico onorario della R. Accademia dei Rozzi di Siena, Socio onorario della R. Accademia di Lettere, Scienze e Arti di Palermo, Socio onorario dell'Accademia di Scienze, Lettere e Arti di Acireale, Socio corrispondente della Commissione di Storia patria della Mirandola, Socio onorario dell'Accademia Spoletina, Vicepresidente onorario della Società Dante Alighieri di Glasgow (Scozia), Socio onorario dell'Accademia degli Euteleti di S. Miniato, Socio onorario degli Amici dell'Arte di Perugia, *Direttore del Corso di Perfezionamento per i Licenziati dalle Scuole normali, e Professore ordinario di Letteratura italiana*, Preside della Sezione.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Rajna Pio, di Sondrio, Cavaliere del Reale Ordine Civile di Savoia, Commendatore dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, Grande Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia, Socio nazionale non residente della R. Accademia delle Scienze di Torino, Accademico residente della R. Accademia della Crusca, Socio nazionale della R. Accademia dei Lincei, Socio ordinario non residente della Società Reale di Napoli, Socio ordinario e Vicepresidente della R. Deputazione di Storia patria per la Toscana, Socio della R. Accademia di Copenhagen, Socio corrispondente del R. Istituto Lombardo, del R. Istituto Veneto, dell'Ateneo Veneto, dell'Istituto di Francia ("Acad. des Inscr. et B. L. "), della R. Accademia di Berlino, della Società Reale di Göteborg, della Società Reale delle Scienze di Gottinga, della "British Academy", delle RR. Accademie di Lucca, di Palermo, Pontaniana, dell'Accademia degli Euteleti di S. Miniato, Socio onorario della R. Accademia di Padova, Socio urbano della Colombaria di Firenze, Membro onorario della Società Dantesca Americana, della "New Language Association of America", e della "Société néophilologique", dell'Università di Pietroburgo, Dottore *h. c.* delle Università di Giessen, di Strasburgo, di Parigi, *Professore ordinario di Lingue e Letterature neo-latine.*

Ramorino Felice, di Mondovì, Cavaliere dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, Commendatore di quello della Corona d'Italia, Socio corrispondente dell'Accademia Properziana d'Assisi e della Virgiliana di Mantova, Socio onorario dell'Accademia Musicale di Firenze, Membro della Società per gli studi di Storia Patria di Palermo, Socio urbano della Società Colombaria di Firenze, Presidente della Società per gli studi classici, *Professore ordinario di Letteratura latina.*

Del Vecchio Alberto, di Lugo, Comm. dell'Ordine della Corona d'Italia, Professore titolare nel R. Istituto *Cesare Alfieri* di Firenze, Socio ordinario e Segretario della R. Deputazione toscana di storia patria, Direttore dell'*Archivio Storico Italiano*, Membro dell'Istituto storico italiano, Socio onorario della R. Deputazione veneta di storia patria, della R. Deputa-



zione umbra di storia patria, della Società storica della Val d'Elsa e dell'Accademia dei Sepolti di Volterra, Socio urbano e censore della Società Colombaria, Socio ordinario della R. Accademia dei Georgofili di Firenze, Socio onorario dell'Accademia degli Euteleti di S. Miniato, Membro corrispondente della " *Société Royale d'Archéologie* „ di Bruxelles, *Professore ordinario di Diritto e Istituzioni medioevali*.

Parodi Ernesto Giacomo, di Genova, Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia, Cavaliere dei Santi Maurizio e Lazzaro, Ufficiale di Accademia di Francia, Accademico residente della R. Accademia della Crusca, Socio corrispondente della R. Accademia dei Lincei, della R. Accademia di Torino, della Società Ligure di Storia Patria, Socio della R. Commissione per i testi di lingua, Socio urbano della Società Colombaria, *Professore ordinario di Storia comparata delle lingue classiche e neo-latine*.

Pavolini Paolo Emilio, di Livorno, Cavaliere e Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia, Socio corrispondente del *Syllogos Koraês* di Atene, della *Petőfi Társaság* di Budapest, della *Suomalainen Kirjallisuuden Seura* della *Kalevalaseura* e della *Société Finno-Ougrienne* di Helsingfors, della *Gelehrte Estnische Gesellschaft* di Dorpat, della R. Società di Scienza e Letteratura di Göteborg, Membro straniero del R. Istituto per le Indie Olandesi, Socio corrispondente della R. Accademia dei Lincei, Presidente della Società asiatica italiana, Segretario della Società per gli studi classici, *Professore ordinario di Sanscrito*.

De Sarlo Francesco, di Sanchirico Raparo, Cavaliere dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro e di quello della Corona d'Italia, Socio nazionale della R. Accademia dei Lincei, Socio corrispondente dell'Accademia di Scienze morali di Napoli, Socio corrispondente del R. Istituto Lombardo, *Professore ordinario di Filosofia teoretica*.

Salvemini Gaetano, di Molfetta, Socio della Regia Deputazione toscana di Storia patria, *Professore ordinario di Storia moderna*.



Schiaparelli Luigi, di Cerrione, Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, Socio corrispondente della R. Deputazione di Storia patria per le Provincie Parmensi, della R. Deputazione di Storia patria di Torino, della Società storica Romana, della Società storica Friulana, della R. Accademia di Gottinga, Socio urbano della Società Colombaria di Firenze, Socio ordinario della R. Deputazione storica Toscana, Socio corrispondente della R. Accademia dei Lincei, *Professore ordinario di Paleografia medioevale e Diplomatica.*

Marinelli Olinto, di Udine, Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia, *Professore ordinario di Geografia.*

Pistelli Ermenegildo, di Camajore, Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia, Socio corrispondente della R. Accademia dei Lincei, Socio urbano della Colombaria di Firenze, corrispondente della R. Accademia di Rovereto, della R. Accademia Lucchese di lettere, scienze e arti, dei Sepolti di Volterra, Membro del Consiglio Direttivo della Società Italiana per gli studi classici e della Società Dantesca Italiana, Vice-presidente della Dante Alighieri in Firenze, *Professore ordinario di Lingua latina e greca, incaricato di Letteratura greca.*

Toesca Pietro, di Pietra Ligure, Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, Socio onorario della R. Accademia di Belle Arti di Milano, della R. Accademia Albertina di Torino e della Accademia di Belle Arti di Firenze, Membro della Commissione Consultiva di Belle Arti del Comune di Firenze, *Professore ordinario di Storia dell'arte medioevale e moderna.*

Calò Giovanni, di Francavilla Fontana, Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia, Membro del Consiglio direttivo della Società Italiana per gli studi classici, Socio corrispondente dell'Accademia di Rovereto, Deputato al Parlamento Nazionale, Sottosegretario di Stato per le Antichità e le Belle Arti, *Professore ordinario di Pedagogia.*



Pareti Luigi, di Torino, Cavaliere Uff. dell'Ordine della Corona d'Italia, Membro dei Consigli direttivi della Società Asiatica Italiana, della Società di studi geografici e coloniali, della Società Italiana d'Antropologia ed Etnologia, della Società Italiana per gli studi classici, Direttore dell' "Atene e Roma", Direttore della Biblioteca di Facoltà, Consigliere e Assessore per la P. I. e per le B. A. del Comune di Firenze, *Professore ordinario di Storia antica.*

Benedetto Luigi Foscolo, di Torino, *Professore ordinario di Letteratura francese.*

Vacca Giovanni, di Genova, *Professore ordinario di Storia e Geografia dell'Asia Orientale.*

Pasquali Giorgio, di Roma, *Professore straordinario di letteratura greca.*

Limentani Ludovico, di Ferrara, Cavaliere della Corona d'Italia, *Professore straordinario di Filosofia morale.*

Griffini Eugenio, di *Professore straordinario di Arabo e Civiltà Islamitica.*

Rostagno Enrico, di Saluzzo, Ufficiale dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro e Commendatore di quello della Corona d'Italia, Socio ordinario della R. Deputazione Toscana di Storia patria, corrispondente della R. Accademia delle Scienze di Torino e della Società storica della Val d'Elsa, Segretario della Società Dantesca Italiana, Socio urbano della Colombaria di Firenze, Bibliotecario Dirett. Conservatore de' Mss. nella Medicea Laurenziana, *Professore incaricato di Paleografia classica latina e greca.*

Pernier Luigi, di Roma, Cavaliere Uff. dell'Ordine della Corona d'Italia, Socio onorario della R. Accademia di Belle Arti di Firenze, Socio urbano della Colombaria di Firenze, Socio corrispondente della R. Accademia lucchese di lettere, scienze ed arti, Socio ordinario dell'Istituto archeologico germanico e dell'Istituto archeologico austriaco, Socio onorario della Società archeologica di Atene, Membro del Consiglio Direttivo della



Società italiana per gli studi classici, Socio onorario dell'Accademia etrusca di Cortona, Socio ordinario della Società asiatica italiana e della Società italiana di Antropologia ed Etnografia, Socio dell'Arcadia, Socio corrispondente della R. Accademia dei Lincei, Membro della Commissione consultiva di B. A. del Comune di Firenze, *Professore incaricato di Archeologia.*

Scerbo Francesco, di Marcellinara, *Professore incaricato di Lingua ebraica.*

Fracassini Umberto, di Cortona, *Professore incaricato di Storia delle religioni.*

Melli Giuseppe, di San Pietro Vernotico, *Professore nel ruolo dei regi licei, comandato in questo R. Istituto per la Storia della Filosofia.*

Ferrando Dott. Guido, di Roma, Professore nel ruolo dei regi Istituti tecnici, comandato per la *Lingua e letteratura inglese.*

Spadolini Igino, di S. Miniato, *Professore incaricato di Fisiologia degli organi di senso e del sistema nervoso.*

Liberi insegnanti con effetti legali

Scerbo Prof. Francesco, predetto, per l'*Ebraico biblico.*

Fasola Prof. Carlo, per la *Letteratura tedesca.*

Volpi Cav. Uff. Prof. Guglielmo, per la *Storia della Letteratura italiana.*

Rostagno Prof. Enrico, predetto, per la *Paleografia greca e latina.*

Melli Prof. Giuseppe, predetto, per la *Filosofia teoretica e morale.*

Foà Prof. Augusto, per la *Lingua e Letteratura tedesca.*

Luiso Prof. Francesco Paolo, per la *Letteratura italiana.*



Chajes Prof. **Hirsch-Peretz**, per la *Lingua ebraica*.

Poggi Prof. **Giovanni**, per la *Storia dell'Arte medioevale e moderna*.

Rambaldi Prof. Cav. **Pier Liberale**, per la *Storia moderna*.

Bianchi Prof. **Enrico**, per la *Lingua e Grammatica greca e latina*.

Urbini Prof. Cav. **Giulio**, per la *Storia dell'Arte medioevale e moderna*.

Biagi Comm. Prof. **Guido**, per la *Bibliografia*.

Baldasseroni Prof. **Francesco**, per la *Storia moderna*.

Cassuto Cav. Prof. **Umberto**, per l'*Ebraico*.

Tosi Prof. **Tito**, per la *Letteratura greca*.

Billia Prof. **Michelangelo**, per la *Filosofia morale* e per la *Filosofia teoretica*.

Pellegrini Prof. Comm. **Flaminio**, per la *Letteratura italiana*.

Giannitrapani Prof. **Luigi**, per la *Geografia*.

Fracassini Prof. **Umberto**, per la *Storia del Cristianesimo*.

Anzillotti Prof. **Antonio**, per la *Storia moderna*.

Pernier Prof. **Luigi**, per l'*Archeologia*.

Crinò Prof. **Sebastiano**, per la *Geografia*.

Bonaventura Prof. **Enzo**, per la *Psicologia*.

Bacci Prof. **Pèleo**, per la *Storia dell'Arte medioevale e moderna*.

Patini Prof. **Ettore**, per la *Psicologia*.

Levi Prof. **Erno**, per la *Letteratura italiana*.

Farina Prof. **Giulio**, per la *Egittologia*.

Fassò Prof. Cav. **Luigi**, per la *Letteratura italiana*.



Professori emeriti

Comparetti Domenico, di Roma, Senatore del Regno, Cavaliere del Reale Ordine Civile di Savoia, Ufficiale dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia, Socio nazionale della R. Accademia dei Lincei, della R. Accademia delle Scienze di Napoli e di quella di Torino, Accademico corrispondente della Crusca, Socio corrispondente del R. Istituto Lombardo e del R. Istituto Veneto, dell'Accademia di Scienze di Bologna, Socio corrispondente della R. Accademia di Monaco (Baviera), della Imp. Accademia di Vienna, della R. Accademia di Danimarca (Copenaghen) dell'Imp. Accademia di Pietroburgo, Socio straniero dell'Istituto di Francia, Dottore *honoris causa* delle Università di Cracovia, di Atene e di Oxford, Membro onorario della Società Ellenica di Londra, Membro ord. dell'Istituto Archeologico germanico (Roma), della Società Archeologica di Atene, del *Sylogos filol.* di Costantinopoli, della Società Ugro-Finnica di Helsingfors, della Società Estone di Dorpat, Professore emerito della R. Università di Pisa, ecc. ecc.

Vitelli Girolamo, di Santacroce del Sannio, Cavaliere del Reale Ordine Civile di Savoia, Commendatore dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, Accademico corrispondente della R. Accademia della Crusca, Socio urbano della Società Colombaria, Socio nazionale della R. Accademia dei Lincei, Socio ordinario non residente della R. Accademia di Archeologia di Napoli, Socio corrispondente delle Accademie delle Scienze di Berlino, di Monaco, di Lucca, di Padova e di Torino, della Pontaniana di Napoli, della Società reale delle Scienze di Gottinga e della Società reale di Copenaghen, Membro ordinario dell'Imperiale Istituto Archeologico Germanico di Roma, Dottore *honoris causa* delle Università di Koenigsberg e di Giessen, Senatore del Regno.



SEZIONE DI SCIENZE FISICHE E NATURALI

(Via Gino Capponi, n. 3)

Pellizzari Guido, di Firenze, Cavaliere e Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia, Socio corrispondente della R. Accademia dei Lincei, *Professore ordinario di Chimica farmaceutica*, Preside della Sezione.

De Stefani Carlo, di Padova, Ufficiale dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, Commendatore di quello della Corona d'Italia, Socio nazionale della R. Accademia dei Lincei, uno dei XL della Società italiana delle Scienze, Corrispondente delle R. Accademie delle Scienze di Torino e di Bologna, Ordinario della R. Accademia dei Georgofili e di quella dei Fisiocritici di Siena, Onorario della Società Lunigianese di Scienze naturali, della Società alpina delle Giulie e della R. Accademia degli Zelanti di Acireale, Corrispondente dell'Accademia degli Agiati di Rovereto, della R. Accademia Lucchese di Scienze e Lettere, dell'Accademia Cosentina, F. of the Palaeontological Society of London, Honorary Member of the Malta historical and scientific Society, Correspondent Mitglieder der geologischen Staatsanstalt, Corrispondente dell'Istituto geologico de Mexico, ecc. ecc., Corrispondente della R. Deputazione di storia patria per le provincie Modenesi, *Professore di Geologia e Geografia fisica*.

Angeli Angelo, di Tarcento, Cavaliere del Reale Ordine Civile di Savoia, Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia, Socio nazionale della R. Accademia dei Lincei, Socio corrispondente della R. Accademia delle Scienze di Torino, Socio dell'Accademia di Scienze naturali ed economiche di Palermo, Membro dell'Accademia delle Scienze di Bologna, Membro dell'Accademia di Scienze, Lettere ed Arti di Palermo, uno dei XL, Socio della R. Società Svedese delle Scienze in Upsala, *Professore ordinario di Chimica organica*.



Carazzi Davide, di Sambonifacio (Verona), *Professore ordinario di Anatomia e Fisiologia comparate.*

Garbasso Antonio, di Vercelli, decorato della Croce al Merito di Guerra, Cavaliere dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, Grand'Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia, uno dei XL della Società Italiana delle Scienze, Socio nazionale della R. Accademia dei Lincei, Socio corrispondente della R. Accademia delle Scienze di Torino, del R. Istituto Lombardo di Scienze e Lettere, della R. Accademia dei Georgofili e della R. Accademia della Crusca, Socio effettivo della Società Astronomica italiana, Socio onorario della Sociedad Española de Física y Química, Maggiore di complemento nell'Arma del Genio, *Professore ordinario di Fisica sperimentale.*

Manasse Ernesto, di Livorno, Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, Socio corrispondente della R. Accademia dei Georgofili, *Professore ordinario di Mineralogia.*

Rolla Luigi, di Genova, *Professore straordinario di Chimica inorganica, incaricato di Chimica fisica.*

Senna Angelo, di Milano, *Professore straordinario di Zoologia.*

Mochi Dott. Aldobrandino, di Casellina e Torri (Firenze), *Incaricato del Corso di Antropologia.*

Bargagli-Petrucci Dott. Gino, di Siena, *Incaricato del Corso di Botanica.*

Loperfido Comm. Dott. Ing. Antonio, di Matera, *Incaricato del Corso di Matematica complementare.*

Rossi Dott. Gilberto, di Città di Castello, *Incaricato del Corso di Fisiologia.*



Cesana Dott. **Gino**, di Tunisi, *Incaricato del Corso di Chimica fisiologica.*

Del Campana Dott. **Domenico**, Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, Socio corrispondente della R. Accademia dei Georgofili e della Società Colombaria di Firenze, *Incaricato del Corso di Paleontologia.*

Liberi insegnanti con effetti legali

Marchi Prof. **Pietro**, Cavaliere dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro e di quello della Corona d'Italia, decorato della medaglia d'argento al valor militare, per la *Zoologia e Anatomia comparata.*

Marangoni Prof. **Carlo**, Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, per la *Meteorologia.*

Trabucco Prof. **Giacomo**, Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, Ufficiale di Accademia di Francia, Corrispondente della R. Accademia dei Georgofili, decorato della medaglia commemorativa della campagna 1866, e di quella commemorativa delle campagne 1848-70, col motto « Unità d'Italia », per la *Geologia.*

Fiori Prof. **Adriano**, per la *Botanica generale.*

Loperfido Prof. Ing. **Antonio**, *predetto*, Ufficiale dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, Comm. dell'Ordine della Corona d'Italia, decorato della medaglia commemorativa delle campagne d'Africa, di Libia e della Croce al merito di guerra, Socio corrispondente della R. Accademia dei Georgofili, Geodeta capo del R. Istituto geografico militare, Membro della R. Commissione geodetica, per la *Geodesia teoretica.*

Salvadori Prof. **Roberto**, per la *Chimica generale.*

Del Guercio Cav Prof. **Giacomo**, per l'*Entomologia agraria.*



Eccher Dall'Eco Prof. **Alberto**, di Mezzolombardo (Trentino), Ufficiale dei SS. Maurizio e Lazzaro, Grande Ufficiale della Corona d'Italia, Cavaliere della Rosa del Brasile, Reduce garibaldino; nella recente guerra Capitano del Genio, decorato della Croce di guerra e della Medaglia di bronzo al valore; Socio della British Association for the Advancement of Science, dell'Accademia degli Agiati in Rovereto, della Società medico-fisica fiorentina.

Rossi Prof. **Gilberto**, per la *Fisiologia*.

Del Campana Prof. **Domenico**, Socio corrispondente della R. Accademia dei Georgofili e della Società Colombaria di Firenze, per la *Paleontologia*.

Bargagli-Petrucci Prof. **Gino**, Socio ordinario della R. Accademia dei Georgofili, per la *Botanica*.

Borsieri Prof.^a **Clementina**, per la *Zoologia*.

Balducci Prof. **Enrico**, Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, per la *Zoologia e Anatomia comparata dei Vertebrati*.

Alfani Prof. **Guido**, per la *Sismologia*.

Colozza Prof. **Antonio**, per la *Botanica*.

Puccioni Prof. **Nello**, per l'*Antropologia*.

Cesana Prof. **Gino**, per la *Fisiologia*.

Stefanini Prof. **Giuseppe**, Socio corrispondente della Società Colombaria, Corrispondente dell'Institut d'Egypte, per la *Geologia*.

Pampaloni Prof. **Luigi**, Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, per la *Botanica*.

Granata Prof. **Leopoldo**, decorato della Medaglia d'argento al valor militare e della Croce di Guerra, per l'*Anatomia e Fisiologia comparate*.

Baldasseroni Prof. **Vincenzo**, decorato della Medaglia d'argento al valor militare e della Croce di Guerra, per la *Zoologia*.



Grill Prof. Emanuele, decorato della Medaglia di bronzo al valor Militare, per la *Mineralogia*.

Greco Prof. Benedetto, per la *Geologia*.

Vaccari Prof. Lino, per la *Botanica*.

Spadolini Prof. Igino, per la *Fisiologia*.

Pampanini Prof. Renato, Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, per la *Botanica*.

Chioventa Prof. Emilio, Decorato di Medaglia d'argento al valor civile, per la *Botanica*.

Chini Cav. Prof. Mineo, per il *Calcolo infinitesimale*.

Toniolo Prof. Antonio, per la *Geografia fisica*.

Abetti Prof. Giorgio, Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, decorato della Medaglia d'argento della Reale Società Geografica Italiana, decorato dell'Ordine "Bene Merenti", di Rumenia, Membro dell'Unione Astronomica Internazionale, per l'*Astrofisica*.

Alessandri Prof. Luigi, per la *Chimica generale*.

Brunetti Prof. Rita, per la *Fisica sperimentale*.

Comucci Prof. Probo, per la *Mineralogia*.

Professori emeriti

Fano Giulio, di Mantova, Ufficiale dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia, Ufficiale della Legion d'onore, Socio nazionale della R. Accademia dei Lincei, uno dei XL della Società Italiana delle Scienze, Corrispondente della *Société de Biologie* di Parigi, dell'Accademia delle Scienze di Bologna, dell'Accademia Virgiliana e di varie Accademie mediche italiane e straniere, Socio onorario della R. Accademia medica di Genova, Dottore *h. c.* dell'Università di S.^t Andrews, Membro corrispondente della « British Association for the Advancement of Science », Senatore del Regno, *Professore ordinario e Preside della Facoltà di Scienze della R. Università di Roma*.



Professori onorari

Rosa Daniele, di Susa, Aggregato alla Facoltà di Scienze della R. Università di Torino, Membro straniero della I. Società degli amici delle Scienze dell'Università di Mosca, Membro della R. Accademia dei Georgofili di Firenze, *Professore ordinario della R. Università di Torino.*



SEZIONE DI MEDICINA E CHIRURGIA

(Nell' Arcispedale di S. M. Nuova, con ingresso in Via degli Alfani, n. 33).

Chfarugi Giulio, di Siena, Socio nazionale della R. Accademia dei Lincei; Socio corrispondente della R. Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna, della R. Accademia della Scienze di Torino, del R. Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti; Socio onorario della R. Accademia medica di Genova; Socio corrispondente della R. Accademia medica di Roma, della R. Accademia di Medicina di Torino, della Società medico-chirurgica di Bologna, dell'Accademia medico-chirurgica di Perugia; Socio effettivo dell'Accademia medico-fisica fiorentina, *Professore ordinario di Anatomia umana normale e Incaricato dell'insegnamento di Embriologia*, Presidente della Sezione.

Pellizzari Celso, di Firenze, Comm. dell'Ordine della Corona d'Italia, Cavaliere dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, *Professore ordinario di Clinica dermosifilopatica*.

Lustig Alessandro, di Trieste, Grande Ufficiale dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, Milite volontario di guerra delle terre redente; insignito dell'ordine inglese del Bagno per meriti di guerra e della Croce del merito di guerra, della medaglia d'oro e di due medaglie d'argento per i benemeriti della Sanità pubblica. Colonnello medico promosso per merito di guerra. Croce del merito di guerra conferito dalla 3^a Armata. Socio corrispondente della R. Accademia dei Lincei, della R. Accademia medica di Palermo, Ferrara, ecc. ecc., Consigliere provinciale di Sanità, Senatore del Regno, *Professore ordinario di Patologia generale umana e sperimentale*.

Banti Guido, di Montebicchieri (Firenze), Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, Socio corrispondente de l'Accademie de Médecine de Paris. *Professore ordinario di Anatomia patologica*.



Tanzi Eugenio, di Trieste, Cavaliere e Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia, *Professore ordinario di Clinica delle malattie nervose e mentali*.

Coronedi Giusto, di Bologna, Cavaliere e Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia, Socio corrispondente della Società di Medicina di Bologna, Membro della Società di Chimica Biologica di Francia, *Professore ordinario di Materia medica e Farmacologia sperimentale*.

Borri Lorenzo, di Firenze, *Professore ordinario di Medicina legale*.

Selavo Achille, di Alessandria, *Professore ordinario d'Igiene*.

Burci Enrico, di Firenze, Commendatore dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, Grand' Ufficiale dell'Ordine di S. Sava di Serbia, Membro della Società Italiana di Chirurgia, di Ortopedia, di Urologia della Società Francese di Chirurgia e della Società internazionale di Chirurgia, *Professore ordinario di Clinica generale chirurgica e Medicina operatoria*.

Comba Carlo, di Venezia, Presidente della Società Italiana di Pediatria, Socio corrispondente della Società medico-chirurgica di Bologna, Socio onorario de la Societat Argentina de Pediatria, Membro onorario del "Bureau permanent de l'Union internationale pour la protection de l'enfance du premier âge", *Professore ordinario di Clinica pediatrica*.

Schupfer Ferruccio, di Padova, Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia, *Professore ordinario di Clinica generale medica*.

Ferroni Ersilio, di Motta (Catania), Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, *Professore ordinario di Clinica ostetrica e ginecologica*.



Gatti Gerolamo, di Gonzaga, Senatore del Regno, *Professore ordinario di Patologia speciale chirurgica dimostrativa e Incaricato di Pediatria chirurgica.*

De Lieto Vollaro Agostino, di Reggio Calabria, *Professore ordinario di Clinica oculistica.*

Amato Alessandro, *Professore incaricato di Batteriologia.*

Frugoni Cesare, di Brescia, *Professore incaricato dell'insegnamento di Patologia speciale medica dimostrativa.*

Siciliano Luigi, di Palermo, *Professore incaricato di Radiologia ed Elettroterapia.*

Liberi insegnanti con effetti legali

Lumbroso Prof. Giacomo, Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia, per la *Neuropatologia e Terapia.*

Toti Prof. Addeo, per la *Laringo-rino-otojatria.*

Baquis Prof. Elia, per l'*Oftalmojatria.*

Baduel Prof. Cesare, Cavaliere dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, Ufficiale dell'Ordine della Corona d'Italia, per la *Patologia speciale medica e per la Clinica generale medica.*

Salaghi Prof. Mariano, per l'*Ortopedia.*

Daddi Prof. Giuliano, per la *Neuropatologia* e per la *Patologia speciale medica.*

Bardelli Prof. Lorenzo, per la *Clinica oculistica.*

Pieraccini Prof. Gaetano, per la *Patologia speciale medica* e per la *Patologia delle malattie del lavoro.*

Banchi Prof. Arturo, decorato della medaglia di bronzo al valor militare, per l'*Anatomia umana normale.*



Perassi Prof. Antonio, Cavaliere dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, Colonnello Medico, per la *Clinica chirurgica e Medicina operatoria*.

Stori Prof. Teodoro, Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia, per la *Medicina operatoria*.

Filippi Prof. Edoardo, per la *Tossicologia sperimentale* e per la *Farmacologia e Materia medica*.

Bianchini Prof. Severo, per la *Patologia speciale medica*.

Lenzi Prof. Luigi, per la *Patologia speciale chirurgica*.

Marchetti Prof. Oscar, per la *Patologia speciale chirurgica*.

Righetti Prof. Romolo, per la *Neuropatologia*.

Picchi Prof. Luigi, per l'*Anatomia patologica*.

Caccia Prof. Giuseppe, per la *Clinica Pediatrica*.

Bertozzi Prof. Astenore, per la *Clinica oculistica*.

Pierallini Prof. Galileo, per la *Patologia sp. medica*.

Mori Prof. Antonio, per la *Medicina operatoria*.

Catola Prof. Giunio, per la *Neuropatologia*.

De Marchis Prof. Francesco, per la *Patologia sp. medica*.

Basso Prof. Giuseppe Luigi, per la *Clinica ostetrico-ginecologica*.

Corsini Prof. Corsino Andrea, Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, per l'*Igiene e Polizia medica*.

Marchetti Prof. Guido, per la *Patologia speciale medica*.

Siciliano Prof. Luigi, per la *Patologia speciale, Clinica generale medica* e per la *Elettroterapia e Radiologia*.

Stefanelli Prof. Paolo, per la *Patologia speciale medica*.

Righetti Prof. Carlo, per la *Patologia speciale chirurgica*.



Giacomelli Prof. Giuseppe, per la *Medicina operatoria*.

Frugoni Prof. Cesare, per la *Patologia speciale e Clinica generale medica*.

Motolese Prof. Francesco, per l' *Oftalmoiatria e Clinica oculistica*.

Bastianelli Prof. Pietro, per la *Medicina operatoria*.

Levi Prof. Ettore, per la *Neuropatologia*.

Nencioni Prof. Mario, per la *Clinica dermosifilopatica*.

Rossi Prof. Aurelio, per la *Clinica chirurgica e Medicina operatoria*.

Fioravanti Prof. Luca, per la *Patologia speciale chirurgica*.

Clementi Prof. Pasquale, per la *Patologia generale*.

Franchetti Prof. Augusto, per la *Patologia generale*.

Conforti Prof. Giuseppe, per la *Patologia speciale chirurgica*.

Arnone Prof. Luigi, per la *Odontoiatria e protesi dentaria*.

Pellegrini Prof. Augusto, per la *Medicina operatoria e per la Clinica chirurgica*.

Cavallaro Prof. Giuseppe, Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia, per l' *Odontoiatria*.

Mazzone Prof. Federigo, per l' *Anatomia chirurgica e corso d'operazioni*.

Lotti Prof. Carlo, per la *Patologia speciale medica*.

Cocci Prof. Giovanni, per la *Patologia speciale chirurgica*.

Trinci Prof. Ugo, per la *Patologia speciale chirurgica*.

Palagi Prof. Piero, per l' *Ortopedia*.

Pasetti Prof. Giuseppe, per la *Clinica oculistica*.



Crescenzi Prof. Giulio, per la *Patologia speciale chirurgica* e per la *Clinica chirurgica*.

Azzurrini Prof. Ferdinando, per l' *Anatomia patologica*.

Panà Prof. Michelangelo, per la *Patologia speciale chirurgica*.

Maestro Prof. Leone, per la *Clinica pediatrica*.

Bruno Prof. Agostino, per la *Patologia speciale medica*.

Chiappella Prof. Riccardo, per l' *Igiene e Polizia sanitaria*.

Casagli Prof. Francesco, per la *Patologia speciale chirurgica*.

Comolli Prof. Antonio, per l' *Anatomia umana normale* e per la *Patologia speciale chirurgica dimostrativa*.

Torrini Prof. Umberto, per l' *Otorinolaringojatria*.

Paparcone Prof. Ernesto, per l' *Oftalmojatria e Clinica oculistica*.

Zalla Prof. Mario, Cavaliere dell' Ordine della Corona d' Italia, per le *Malattie mentali e nervose*.

Capezzuoli Prof. Cesare, per la *Patologia speciale medica*,

Guerra-Coppioli Prof. Luigi, Cavaliere della Corona d' Italia, per la *Patologia speciale medica*.

Abetti Prof. Mario, per la *Patologia speciale chirurgica*.

Taddei Prof. Celso, per la *Patologia speciale chirurgica*.

Giannettasio Prof. Nicola, per la *Clinica chirurgica e Medicina operatoria*.

Torrigiani Prof. Cammillo Arturo, per l' *Otorinolaringojatria*.



Montanelli Prof. Giovanni, decorato di medaglia di bronzo al valor militare, di medaglia d'argento dei benemeriti della Salute Pubblica e di due croci di guerra, per la *Clinica ostetrico-ginecologica*.

Pozzi Prof. Alfredo, per la *Clinica ostetrico-ginecologica*.

Ligabue Prof. Pietro, per la *Patologia speciale chirurgica*.

Franchetti Prof. Umberto, per la *Clinica pediatrica*.

Sandri Prof. Oreste, per le *Malattie nervose e mentali*.

Giglioli Prof. Guido Jule, per la *Patologia del lavoro*.

D'Agata Prof. Giuseppe, per la *Patologia sp. chirurgica*.

Comessatti Prof. Giuseppe, per la *Patologia sp. medica*.

Signorelli Prof. Ernesto, per la *Patologia sp. medica*.

Garin Prof. Giovanni, per la *Patologia sp. medica* e per la *Clinica medica*.

Pisani Prof. Santino, per la *Patologia sp. medica* e per la *Clinica medica*.

Martiri Prof. Adolfo, per la *Patologia sp. medica*.

Pastine Prof. Cristoforo, per la *Neuropatologia*.

Rebizzi Prof. Renato, per la *Clinica delle malattie nervose e mentali*.

Valerio Prof. Giuseppe, per la *Traumatologia*.

Kraus Prof. Amedeo, per la *Patologia speciale chirurgica*.

Decio Prof. Cesare, per la *Clinica ostetrico-ginecologica*.

Buscaino Prof. Vito Maria, per la *Clinica delle malattie nervose e mentali*.

Tarducci Prof. Armando, per la *Clinica oculistica*.

Peruzzi Prof. Mario, per l'*Anatomia patologica*.



Prosperi Prof. **Gino**, per la *Medicina legale degli infortuni del lavoro*.

Balli Prof. **Ruggero**, per la *Elettroterapia e radiologia*.

Salmon Prof. **Alberto**, per *Neuropatologia*.

Varisco Prof. **Azzo**, per la *Patologia speciale medica dimostrativa* e per la *Clinica medica*.

Zirani Prof. **Amilcare**, per la *Patologia generale*.

Dotti Prof. **Giannantonio**, per la *Clinica pediatrica*.

Fulle Prof. **Giov. Battista**, per la *Patologia generale*.

Nicolich Prof. **Giorgio**, per la *Clinica delle malattie urinarie*.

Urbino Prof. **Giulio**, per la *Patologia speciale chirurgica dimostrativa*.

Luisada Prof. **Ezio**, per la *Terapia fisica*.

Pereyra Prof. **Giorgio**, per la *Clinica oculistica*.

Casolino Prof. **Leonardo**, per la *Clinica oculistica*.

Menghetti Prof. **Silvano**, per la *Patologia speciale chirurgica*.

Guccione Prof. **Antonio**, per la *Clinica delle malattie nervose e mentali*.

Altobelli Prof. **Alberto**, per l' *Igiene*.

Ciampolini Prof. **Arnolfo**, per la *Medicina legale sugli infortuni*.

Tommasi Prof. **Lodovico**, per la *Clinica dermosifilopatica*.

Guidi Prof. **Guido**, per la *Clinica pediatrica*.

Cazzaniga Prof. **Antonio**, per la *Medicina legale*.

Raspini Prof. **Mario**, per la *Clinica ostetrica e ginecologica*.

Matteucci Prof. **Eugenio**, per la *Otorinolaringoiatria*.



Professori emeriti

Roster Giorgio, di Firenze, Commendatore dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro e di quello della Corona d'Italia, Consigliere Provinciale di Sanità, Membro del Collegio Medico di Firenze, della Commissione Provinciale pellagologica, della Giunta speciale di Sanità di Firenze, della Commissione Sanitaria del Comune di Firenze, Vicepresidente della Società Toscana di Igiene, Socio onorario del Sanitary Institute of Great Britain di Londra, della Società di Igiene di Buenos-Ayres, della Società Chimica Farmaceutica di Firenze, del Comizio Agrario di Firenze, Socio Emerito della Società Medico-Fisica Fiorentina, Socio fondatore e benemerito della *Pro-Cultura*, Socio emerito della R. Accademia dei Georgofili, della R. Società Italiana di Igiene, della Chemische Gesellschaft di Berlino, della Société Nationale d'Acclimation de France, dell'Associazione Meteorologica Italiana, della Società Geografica Italiana, dell'Associazione Medica Fiorentina, della Società Entomologica Italiana, della Società Toscana d'Orticoltura, della Società filocritica, della Società Dante Alighieri, Socio corrispondente della Photographische Gesellschaft di Amburgo, della Società Medico-Chirurgica di Perugia, dell'Associazione degli Amatori di fotografia di Roma, decorato della medaglia d'oro al merito della salute pubblica,



SCUOLA DI FARMACIA

Angeli Angelo, predetto, *Direttore*.

Angeli Angelo, predetto, per la *Chimica organica*.

Rolla Luigi, predetto, per la *Chimica inorganica*.

Pellizzari Guido, predetto, per la *Chimica farmaceutica*.

Garbasso Antonio, predetto, per la *Fisica*.

Manasse Ernesto, predetto, per la *Mineralogia*.

Bargagli Petrucci Gino, predetto (*Incaricato*), per la *Botanica*.

Selavo Achille, predetto, per l' *Igiene*.

Senna Angelo, predetto, per la *Zoologia*.

Pellizzari Guido, predetto (*Incaricato*), per la *Chimica bromatologica*.

Coronedi Giusto, predetto (*Incaricato*), per la *Materia medica e Tossicologia*.

Liberi docenti

Marchetti Prof. Guerriero, per la *Chimica bromatologica*.



CORSO DI PERFEZIONAMENTO

pei licenziati dalle Scuole Normali

Direttore Prof. **Guido Mazzoni**, predetto.

INSEGNANTI

Italiano Prof. **Guido Mazzoni**, predetto.

Pedagogia Prof. **Giovanni Calò**, predetto.

Psicologia Prof. **Enzo Bonaventura**.

*Diritto pubblico e Legisla-
zione scolastica* Prof. Avv. **Enrico Finzi**.

*Igiene scolastica ed ele-
menti di Anatomia e
Fisiologia* Prof. Comm. **Achille Selavo**.



ISTITUTI SCIENTIFICI

Osservatorio astronomico

(In Arcetri, Via Pian dei Giullari, 53)

N. N., *Direttore.*

Abetti Dott. Giorgio, *Astronomo aggiunto (comandato).
Incaricato della Direzione.*

N. N., *Assistente Astronomo.*

Bulli Andrea, *Custode.*

Museo degli antichi strumenti di Fisica e di Astronomia

(Via Romana, n. 19)

Garbasso Prof. Antonio, *Direttore.*

Del Lungo Prof. Carlo, *Vice-Direttore.*

Osservatorio Geofisico

(Via Romana, n. 19)

Garbasso Prof. Antonio, *predetto, Direttore.*

Cipriani Giulio, *Tecnico.*

Faufani Pietro, *Custode.*

Laboratorio di Fisica

(Via Gino Capponi, n. 3)

Garbasso Antonio, *predetto, Direttore.*

N. N., *Aiuto.*

Brunetti Dott. Rita, *Assistente.*

Ronchi Dott. Vasco, *Assistente, per la Fisica terrestre.*

Parricchi Domenico, *Capo tecnico.*

Santoni Alfonso, *Tecnico.*

Pallanti Adolfo, *Tecnico.*

Di Natale Filippo, *Custode.*



Laboratorio di Chimica organica

(Via Gino Capponi, n. 3)

Angeli Angelo, predetto, *Direttore*.
Pieroni Dott. Guido, *Aiuto*.
Bigiavi Dott. Moise, *Assistente*.
Venturi Angelo, *Tecnico*.

Laboratorio di Chimica inorganica

Rolla Luigi, predetto, *Direttore*.
Cuttica Dott. Vittorio, *Aiuto (Incaricato)*.
Di Capua Dott. Clara, *Assistente*.
Cannari Dott. Giovanni, *Assistente (Incaricato)*.
Paciello Dott. Adelchi, *Assistente (Incaricato)*.
N. N., *Tecnico*, per la *Chimica fisica*.
Cianchi Armando, *Custode*.

Laboratorio di Chimica farmaceutica

(Via Laura, n. 48)

Pellizzari Guido, predetto, *Direttore*.
Alessandri Dott. Luigi, *Aiuto*.
Passerini Dott. Mario, *Aiuto*.
Martini Torquato, *Tecnico*.

Laboratorio di Mineralogia

(Piazza S. Marco, n. 2)

Manasse Ernesto, predetto, *Direttore*.
Grill Dott. Emanuele, *Aiuto*.
Comucci Dott. Probo, *Assistente*.
Corsini Francesco, *Tecnico*.
Santucci Alfredo, *id.*

Laboratorio di Geologia e Paleontologia

(Piazza S. Marco, n. 2)

De Stefani Carlo, predetto, *Direttore*.
Del Campana Dott. Domenico, *Aiuto*.
Stefanini Dott. Giuseppe, *id.*
Nelli Dott. Bindo, *Assistente volontario*.
Pieragnoli Dott. Lina, *id. id.*
Lombardini Dott. Giocondo, *id. id.*
Dèzio Dott. Ardito, *Tecnico*.
Penni Luigi, *custode*.



Istituto botanico

(Via Lamarmora, n. 4)

- Bargagli-Petrucci Dott. Gino**, *Direttore (Incaricato)*.
Pampanini Dott. Renato, *Aiuto*.
Provasi Dott. Tiziano, *Assistente*
Baroni Paolo, *Capo tecnico*.
Fanfani Alfredo, *id.*
Fossi Gaetano, *Tecnico*.
Zampieri Giuseppe, *Capo tecnico giardiniere*.
Conti Antonio, *Tecnico giardiniere*.
Moroni Alfredo, *Custode giardiniere*.
Bastianini Attilio, *id.*
Grassi Eugenio, *id.*
Vettori Adolfo, *id.*
Beni Raffaello, *id.*
Ceri Ferdinando, *giardiniere straordinario*.
Niccoli Andrea, *id.* *id.*

Laboratorio di Anatomia e Fisiologia comparate

(Via Romana, n. 19)

- Carazzi Davide**, *predetto, Direttore*.
Baldasseroni Dott. Vincenzo, *predetto, Zoologo aggiunto*
Granata Dott. Leopoldo, *predetto, Aiuto*.
Lurini Dott. Lidia, *Assistente*.
Pons Guido, *Capo tecnico*.

Laboratorio di Zoologia

(Via Romana, n. 19)

- Senna Angelo**, *predetto, Direttore*.
N. N., *Aiuto*.
Calabresi Dott. Enrichetta, *Assistente, Incaricata delle funzioni di Aiuto*.
Cimballi Nello, *Capo tecnico*
Di Caporiacco Dott. Lodovico, *Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, Tecnico*.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Laboratorio di Fisiologia comparata

(Via Gino Capponi, n. 3)

Rossi Gilberto, predetto, *Direttore (Incaricato)*.**Spadolini Dott. Igino**, *Aiuto*.**Di Giorgio Dott. Anna Maria**, *Assistente*.**Benfenati Marino**, *Capo tecnico*.**Vangelisti Attilio**, *Tecnico*.**Bani Amelia**, *Custode*.*Museo Nazionale di Antropologia ed Etnologia*

(Via Gino Capponi, n. 3)

Mochi Dott. Aldobrandino, *Aiuto (Incaricato della Direzione)*.**Puccioni Dott. Nello**, predetto, *Assistente*.**Falchi Dott. Persio**, *Assistente volontario*.**Nuti Angiolo**, *Tecnico*.**Majoli Ugo**, *Custode*.*Museo Indiano*

(Piazza San Marco, n. 2)

N. N., *Direttore*.*Museo Psicologico*

(Fondato con R. Decreto 19 Maggio 1889)

(Via Gino Capponi, n. 3)

Il personale è quello stesso del Museo Antropologico.

Laboratorio di Psicologia sperimentale

(Via Gino Capponi, n. 3)

De Sarlo Francesco, predetto, *Direttore*.**Bonaventura Dott. Enzo**, *Assistente*.**Cartoni Angelo**, *Custode straordinario*.

Clinica medica

(Via degli Alfani, n. 33)

- Schupfer Ferruccio**, predetto, *Direttore*.
Pisani Dott. Santino, *Aiuto*.
Varisco Dott. Azzo, *Aiuto*.
Alessandri Dott. Carlo, *Assistente*.
Natali Dott. Giulio, *id.*
Marchetti Dott. Guido, predetto, *Aiuto onorario*.
Garin Dott. Giovanni, *id. id. id.*
Martiri Dott. Adolfo, *Assistente onorario*.
Antonini Dott. Augusto, *id. id.*
Alesii Dott. Gustavo, *id. id.*
Becchini Dott. Gastone, *id. id.*
Chimenti Dott. Brenno, *id. id.*
D' Arbela Dott. Felice, *id. id.*
Servadio Dott. Elio, *id. id.*
Tinti Dott. Mario, *id. id.*
Benedetti Mario, *Tecnico*.
Scaramelli Cesare, *Custode*.

Istituto di Radiologia ed Elettroterapia

(Annesso alla Clinica Medica)

- Siciliano Prof. Luigi**, *Direttore (Incaricato)*.

Clinica chirurgica e Medicina operatoria

(Via degli Alfani, n. 33)

- Burci Enrico**, predetto, *Direttore*.
Creascenzi Dott. Giulio, predetto, *Aiuto*.
Comolli Dott. Antonio, *Aiuto, incaricato della Medicina operatoria*.



- Berti Dott. Giuseppe**, *Assistente.*
Simonetti Dott. Mario, *id.*
Maffi Giuseppe, *magg. medico, assistente comandato dal Ministero della guerra.*
Alessandri Dott. Athos, *Tecnico.*
Palagi Dott. Piero, *incaricato interno per l'Ortopedia.*
Torrini Dott. Umberto, *predetto, incaricato interno per l'Otorinolaringoiatria.*
Panà Dott. Michelangelo, *incaricato interno di Semeiotica urinaria.*
Taddei Dott. Taddeo, *Assistente volontario per la Radiologia.*
Campatelli Dott. Aldo, *Assistente volontario.*
Sardone Dott. Antonio, *id. id.*
Serra Dott. Giovanni, *id. id.*
Bartoli Dott. Ottorino, *id. id.*
Peloni Amedeo, *Custode.*

Clinica ostetrica-ginecologica

(Via degli Alfani, n. 62)

- Ferroni Ersilio**, *predetto, Direttore.*
Aymerich Dott. Giacomo, *Aiuto.*
Bacialli Dott. Luigi, *Assistente.*
Cantoni Dott. Vittorio, *id.*
Scaglione Dott. Salvatore, *id.*
Piovanelli Dott. Luigi, *Assistente volontario.*
Alemanni Reuato, *id. id.*
Paroli G. B., *id. id.*
Foletti Carlo, *id. id.*
Patanè Luciano, *id. id.*
Cenni Rosa, *Levatrice.*
Baldovinotti Caterina, *Levatrice assistente.*
N. N., *id. id.*
Rosponi Gino, *Custode.*



Clinica pediatrica

(Spedale Meyer)

- Comba Carlo**, predetto, *Direttore*.
Guidi Dott. Guido, *Aiuto*.
Frontali Dott. Gino, *Assistente*.
Trambusti Dott. Bruno, *id.*
Grazzini Dott. Pietro, *Assistente volontario*.
Cocchi Dott. Cesare, *id.* *id.*
Moggi Dott. Dino, *id.* *id.*
Montanelli Dott. Tommaso, *id.* *id.*
Raspi Dott. Mario, *id.* *id.*
Fantoni Ferdinando, *Custode*.

Sezione chirurgica della Clinica pediatrica

- Gatti Prof. Gerolamo**, predetto, *Direttore*.
Baccarini Dott. Luigi, *Assistente*.

Clinica oculistica

(Spedale di Bonifazio)

- De Lieto Vollaro Agostino**, predetto, *Direttore*.
Carboni Dott. Giuseppe, *Aiuto*.
Wissich Dott. Francesco, *Assistente*.
Zannoni Dott. Cirillo, *id.*
Pereyra Dott. Giorgio, *Assistente onorario*.

Clinica delle malattie nervose e mentali

(Manicomio Chiarugi a San Salvi)

- Tanzi Eugenio**, predetto, *Direttore*.
Zalla Dott. Mario, predetto, *Aiuto*.
Buscaino Dott. Vito Maria, *Assistente*.
Frigerio Dott. Arrigo, *Assistente volontario*.
Rizzo Dott. Cristoforo, *id.* *id.*
Insabato Dott. Luigi *id.* *id.*



Clinica dermosifilopatica

(Via della Pergola, n. 30)

- Pellizzari Celso**, predetto, *Direttore*.
Tommasi Dott. Lodovico, *Aiuto*.
Mibelli Dott. Agostino, *Assistente*.
Baracchi Dott. Gino, *id.*
Nencioni Dott. Mario, predetto, *Aiuto onorario*.
Ricci Dott. Gastone, *Assistente volontario*.
Prosperi Dott. Olivo, *id. id.*
Barbieri Dott. Alfonso, *id. id.*
Ramorino Dott. Camillo, *id. id.*
Buquicchio Dott. Antonio, *id. id.*
Venturi Dott. Tommaso, *id. id.*
Borrani Lorenzo, *Tecnico*.
Chiatti Basilio, *Custode*.

Istituto Fototerapico(Via della Pergola, n. 30^A)

- Pellizzari Prof. Celso**, predetto, *Direttore*.
Mazzoni Dott. Luigi, *Aiuto*.
Prunai Dott. Gio. Batta, *Assistente*.
Palumbo Dott. Vincenzo, *id.*
Gherardi Dott. Bruno, *Assistente volontario*.

Istituto anatomo-patologico

(Via degli Alfani, n. 33)

- Banti Prof. Guido**, predetto, *Direttore*.
Picchi Dott. Luigi, predetto, *Aiuto*.
N. N., *Aiuto*.
Broccolo Dott. Fortunato, *Assistente*.
Stefani Dott. Antonio, *Assistente volontario*.
Biancalani Alfredo, *Tecnico*.
Martinelli Benedetto, *Custode*.
Niccoli Ferdinando,
Martini Alberto, } *Custodi delle Sale anatomiche*.



Istituto di Patologia generale

(Via degli Alfani, n. 33)

Lustig Prof. **Alessandro**, predetto, *Direttore*.**Amato** Dott. **Alessandro**, predetto, *Aiuto*.**Salvioli** Dott. **Giustino**, *Assistente*.**Tarchiani** **Virgilio**, *Tecnico*.**Gualtierotti** **Bruno**, *Custode*.*Laboratorio di Patologia speciale medica*

(Via degli Alfani, n. 33)

Frugoni Prof. **Cesare**, predetto, *Direttore (Incaricato)*.**Signorelli** Dott. **Ernesto**, *Aiuto*.**Scimone** Dott. **Vittorio**, *Assistente*.**Bufalini** Dott. **Emilio**, *Assistente volontario*.**Pfanner** Dott. **Felice**, *id.* *id.***Ancona** Dott. **Giacomo**, *id.* *id.***Pestellini** **Demetrio**, *Custode*.*Laboratorio di Patologia speciale chirurgica*

(Via degli Alfani, n. 33)

Gatti Prof. **Gerolamo**, predetto, *Direttore*.**Roello** Dott. **Giovanni**, *Aiuto*.**Capecchi** Dott. **Egisto**, *Assistente*.**Monaci** Dott. **Michele**, *Assistente volontario*.**Buonsanti** Dott. **Paolo**, *id.* *id.***Ussi** **Cesare**, *Custode*.

Istituto anatomico

(Via degli Alfani, n. 33)

Chiarugi Prof. Giulio, predetto, *Direttore*.**Castaldi Dott. Luigi**, *Aiuto*.**N. N.**, *id.***N. N.**, *Assistente*.**Cherubini Cosimo**, *Tecnico*.**Bani Gina**, *Custode*.**N. N.**, *id.**Laboratorio di Materia medica*

(Via degli Alfani, n. 33)

Coronedi Prof. Giusto, predetto, *Direttore*.**Aiazzi-Mancini Dott. Mario**, *Aiuto*.**Niccolini Dott. Pietro**, *Assistente*.**Masieri Giulio**, *Tecnico*.*Laboratorio di Medicina legale*

(Via degli Alfani, n. 33)

Borri Prof. Lorenzo, predetto, *Direttore*.**Cazzaniga Dott. Antonio**, *Aiuto*.**N. N.**, *Assistente*.**Biancalani Dott. Aldo**, *Assistente volontario*.**Sgatti Igino**, *Tecnico*.

Laboratorio di Igiene

(Via degli Alfani, n. 33)

Sclavo Prof. **Achille**, predetto, *Direttore.*

Petragnani Dott. **Giovanni**, *Aiuto.*

Mariani Dott. **Lina**, *Assistente.*

Innocenti Donatello, *Tecnico.*

N. N., *Custode.*



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SCUOLA DI OSTETRICIA IN AREZZO

dipendente da questo R. Istituto

Santi Emilio, *Professore e Direttore.*
Flamma Dott. Silvio, *Assistente.*
Citernesi Dott. Pietro, *Assistente volontario.*
N. N., *Levatrice Maestra.*



SCUOLA DI STOMATOLOGIA

- ODONTOJATRIA E PROTESI DENTARIA -

(Via degli Alfani, n. 33)

---*--- MATERIE D'INSEGNAMENTO *---

Nozioni di Anatomia, di Istologia e di Embriologia.
Batteriologia della bocca.
Patologia chirurgica in rapporto colla Stomatologia.
Chirurgia clinica ed operativa in rapporto colla Stomatologia.
Patologia e terapia speciale dentale.
Chirurgia operativa dentale e peridentale.
Odontojatria conservativa.
Odontotecnica.
Ortopedia dento-faciale.
Radiologia della bocca.

ELENCO DEGLI INSEGNANTI

Burei Prof. Enrico - Ordinario di Clinica Chirurgica - *Direttore della Scuola.*
Chiarugi Prof. Giulio - Ordinario di Anatomia umana normale, Incaricato dell'insegnamento di Embriologia.
Gatti Prof. Sen. Gerolamo - Ordinario di Patologia chirurgica.
Amato Prof. Alessandro - Incaricato dell'insegnamento della Batteriologia.
Arnone Prof. Luigi - Libero docente di Odontojatria e Protesi dentaria.
Cavallaro Comm. Prof. Giuseppe - Libero docente di Odontojatria.
Angelini Dott. Orazio - *Assistente volontario.*



BIBLIOTECHE

Sezione di Filosofia e Filologia

Pareti Prof. Luigi, predetto, *Direttore della Biblioteca.*

Schiaffini Dott. Alfredo, *Bibliotecario (Incaricato).*

Begliomini Giuseppe, *Coadiutore.*

Messeri Arminio, decorato della medaglia d'argento al valor militare, *Assistente.*

Sezione di Scienze fisiche e naturali

(Divisa fra i varj Gabinetti sotto la responsabilità dei singoli Direttori).

Sezione di Medicina e Chirurgia

(È affidata alla Presidenza della Sezione).

Franceschini Emilia (*Incaricata*).

Cartoni Agostino, *Assistente.*

Giunti Luigi, *Custode.*



TIPOGRAFIA ORIENTALE*

(Piazza San Marco, n. 2)

(È affidata alla Presidenza della Sezione).

Scerbo Francesco, predetto, *Conservatore (incar.)*.

* Questa Tipografia è corredata di caratteri cinesi e giapponesi, mongolici, sanscriti (devanagarici), copti, ebraici, rabbinici, ecc.



ISTITUTO ANTIRABICO " PIETRO GROCCO "

(Funziona come Sezione della Clinica medica ed ha sede nella Clinica stessa,
Via degli Alfani, 33).

Fu fondato nel 1899 per iniziativa del Sen. Prof. PIETRO GROCCO, e vi si attua la cura di Pasteur contro la rabbia.

Possiede un capitale raccolto dal Prof. Grocco con elargizioni e contributi di Enti pubblici ed oblazioni di privati.

Le rendite di questo capitale ed i contributi annui servono all'esercizio dell'Istituto.

Dal 1899 al 1921 v'ebbero completa cura 9064 persone, con una percentuale di mortalità di 0.22 % che discende fino a 0.088 % qualora si eliminino, secondo le regole seguite in tutti gli Istituti antirabici, gli individui venuti a morte avanti che fossero trascorsi 15 giorni dal termine della cura. Tali risultati appaiono veramente soddisfacenti, quando si tenga conto che nell'Istituto Pasteur di Parigi dalla sua fondazione fino al 1915, la mortalità ridotta fu di 0.36 %.

In detto periodo di tempo furono eseguite 2077 esperienze per constatare l'idrofobia degli animali.

Dirige l'Istituto il Direttore della Clinica medica Comm. Prof. **Ferruccio Schupfer**; vi sono addetti i signori:

Prof. ADOLFO MARTIRI

Dott. GIOVANNI CIUTI.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

ISTITUTO FOTOTERAPICO

(Funziona come Sezione della Clinica dermo-sifilopatica, ed ha sede nella Clinica stessa, in Via della Pergola, n. 30^A).

Fondato nel 1905 da un Comitato costituitosi sotto la Presidenza del Comm. Prof. CELSO PELLIZZARI, per la cura delle malattie cutanee mediante applicazioni fototerapiche e radio-terapiche. Possiede un piccolo capitale, raccolto per mezzo di sottoscrizioni, e, con gli interessi di questo, i contributi annuali di Enti pubblici e privati, e le tasse di applicazione degli abbienti provvede al proprio esercizio.

Direttore:

PELLIZZARI Comm. Prof. Celso.

MAZZONI Dott. Luigi, predetto, *Aiuto*.

PRUNAI Dott. Gio. Batta, predetto, *Assistente*.

PALUMBO Dott. Vincenzo, predetto, *Assistente*.

BORRANI LORENZO, *Tecnico*.



R. ERBARIO E MUSEO COLONIALE

annesso all'Istituto Botanico (Via Lamarmora, n. 4)

BARGAGLI-PETRUCCI Prof. GINO, *Direttore (Incaricato)*.

CHIOVENDA Dott. Emilio, *Aiuto*.

PAPPI Agostino, *Tecnico*.

INNOCENTI EUGENIO, *Custode*.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

LABORATORIO DI OTTICA

E

MECCANICA DI PRECISIONE

Aggregato all'Istituto di Fisica del R. Istituto di Studi Superiori

Eretto in Ente morale con Decreto Luogoiocenziale 1 Settembre 1918, N.° 1544

Art. 2 dello Statuto approvato col Decreto suddetto:

Scopo del laboratorio è di aiutare in tutti i modi la diffusione della conoscenza relativa alle costruzioni ottiche e di meccanica di precisione per provvedere al progresso della industria relativa.

Il laboratorio deve:

- a) eseguire ricerche originali di carattere scientifico e tecnico,
- b) elaborare metodi di misura, formulare norme di collaudo e controllo pei materiali e gli strumenti,
- c) effettuare esso stesso collaudi, controlli e saggi di materiali,
- d) esaminare le nuove invenzioni facendo comunicazioni al riguardo agli industriali interessati.
- e) studiare i problemi che eventualmente venissero proposti dagli industriali,
- f) offrire ai giovani ingegneri e laureati in scienze fisiche, matematiche la possibilità di perfezionarsi nell'ottica e nella meccanica di precisione,
- g) offrire mezzi di studio a qualunque persona che dia garanzia di serietà e cultura sufficienti per attendere a detta disciplina,
- h) fornire alle aziende industriali dati, consigli e direttive per il più ampio sviluppo e per la più armonica coordinazione della loro attività. Per irradiare la sua opera il Laboratorio curerà la redazione di una *Rivista* dell'ottica pratica e meccanica di precisione che avrà il compito:

- 1° di pubblicare i risultati delle ricerche eseguite in Laboratorio,
- 2° accogliere lavori di scienziati e tecnici italiani ed esteri,
- 3° riassumere le pubblicazioni,
- 4° rispondere alle questioni d'interesse generale che venissero fatte dagli abbonati.
- 5° dare notizie e informazioni sulle invenzioni e sui brevetti.

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

ROSADI Grand'Uff. Avv. Giovanni, Deputato al Parlamento, *Presidente*
 CASTIGLIONI Ing. Aldo
 FERRARI Ing. Enrico
 GARBASSO Grand'Uff. Prof. Antonio
 MARIOTTI Dott. Attilio
 MARINI Cav. Uff. Rag. Oddone
 MARTINEZ Cav. Ing. Giulio
 MONDOLFI Ing. Alberto
 PASQUALINI Comm. Ing. Luigi
 RIGHI Generale Comm. Eugenio
 BIANCHI Ing. Raffaello
 N. N.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SOCIETÀ ENTOMOLOGICA ITALIANA

(Ha sede nel Museo di Storia naturale, Via Romana, 19)

Fondata nel 1869, è l'unica esistente in Italia; possiede una ricca biblioteca, ed ha pubblicato 52 volumi del Bollettino sociale.

Consiglio Direttivo residente:

PASSERINI Prof. Sen. Napoleone, *Presidente.*

BERLESE Prof. Comm. Antonio }
CARAZZI Prof. Davide } *Vicepresidenti.*

CALABRESI Dott.^{ssa} Enrica, *Segretaria.*

BALDASSERONI Prof. Vincenzo, *Tesoriere.*

PAOLI Dott. Guido }
BALDUCCI Prof. Enrico } *Sindaci.*



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

STAZIONE DI ENTOMOLOGIA AGRARIA

DI FIRENZE

Fondata dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, nell'anno 1875
definitivamente costituita col Decreto reale del dì 3 marzo 1887.

(Ha sede nel Museo di Storia naturale, Via Romana, 19)

Si occupa dello studio degl'insetti e di altri animali nei loro rapporti coll'agricoltura; e più specialmente secondo i casi della loro comparsa e dei loro effetti, come via via ricorrono in Italia, e che si conoscono per notizie e corrispondenze dirette, o per la via dei Comizi agrarj, degli Uffici amministrativi, o del R. Ministero suddetto, come dalle relazioni pubblicate. Possiede collezioni, strumenti e biblioteca propria.

BERLESE Prof. Antonio, Commendatre dell'Ordine della Corona d'Italia, Cavaliere dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, Ufficiale di Accademia di Francia, Socio onorario delle Società Entomologiche di Francia, Belgio, America, Londra, Dublino, Berlino, Zaragoza, dell'Associazione Economia biologica di Birmingham, della Società Antonio Alzate Mexico, della Società Agraria di Lombardia Milano, del Museo Civico di Rovereto, del Comizio Agrario di Acireale, dell'Accademia degli Agiati di Rovereto, Socio ordinario e corrispondente di varie altre Accademie nostrane e straniere ecc., *Direttore*.

DEL GUERCIO Prof. Giacomo, Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia, Cavaliere al Merito agrario di Francia ecc., *Vicedirettore*.

BISSON Sig.^{na} Elvira, *Assistente*.

CARIMINI Dott. Mario, *id.*

N. N. *id.*

BRANCA Rag. Giuseppe, *Segretario contabile e Bibliotecario*.

VANNI Guido, *Preparatore*.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

ACCADEMIA MEDICOFISICA

(Via degli Alfani, n. 33).

Fondata nel 1823. — Vive con fondi proprj.

Pubblica i suoi Atti nel giornale « *Lo Sperimentale* ».

Consiglio Direttivo per l'anno 1922

FERRONI Prof. Ersilio, *Presidente.*

DE LIETO VOLLARO Prof. Agostino

BORRI Prof. Lorenzo

LUSTIG Prof. Alessandro

CORONEDI Prof. Giusto

FATICHI Dott. Giuseppe

CAPPELLI Prof. Jader

FRUGONI Prof. Cesare

MARCHETTI Prof. Guido

SIGNORELLI Prof. Ernesto

PICCHI Prof. Luigi, *Segretario.*VARISCO Prof. Azzo, *Vicesegretario.*CORSINI Prof. Andrea, *Economo Cassiere.*CAZZANIGA Prof. Antonio, *Bibliotecario.*} *Vicepresidenti.*} *Consiglieri.*

Gli uffici sono tutti elettivi.

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SOCIETÀ ASIATICA ITALIANA

sotto l'Alto Patronato

di S. M. VITTORIO EMANUELE III, Re d'Italia.

(Ha sede nel R. Istituto di Studi Superiori, Piazza San Marco, n. 2)

Pubblica ogni anno il *Giornale* di cui sono usciti ventinove volumi, ed altre pubblicazioni a liberi intervalli (finora due volumi).

Consiglio Direttivo :

PAVOLINI Prof. Cav. Uff. Paolo Emilio, *Presidente.*

FORMICHI Prof. Cav. Carlo, *Vicepresidente.*

CIARDI-DUPRÈ Prof. Giuseppe, *Segretario.*

SCERBO Prof. Francesco, *Cassiere.*

PARETI Prof. Luigi, *Bibliotecario.*

CASSUTO Cav. Prof. Umberto

MORICI Prof. Cav. Giuseppe

BELLONI-FILIPPI Prof. Ferdinando

BASSI Prof. P.^o Domenico, Rettore del
Collegio della Quercé

} *Consiglieri.*



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SOCIETÀ BOTANICA ITALIANA

fondata nel 1887 per iniziativa privata.

(Ha sede presso l' Istituto botanico, Piazza San Marco, n. 2).

Ha pubblicato 33 volumi del suo *Bullettino* e 27 volumi del *Nuovo Giornale botanico italiano, Nuova serie*. Possiede una biblioteca.

Consiglio di Direzione:

Presidente - PASSERINI Sen. Prof. Napoleone.

Vicepresidenti { FORTI Dott. Achille.
MATTIROLO Prof. Oreste.
PIROTTA Prof. Romualdo.

Consiglieri { BARGAGLI-PETRUCCI Prof. Gino.
CHIOVENDA Prof. Emilio, *Economo*.
COLOZZA Prof. Antonio.
DE TONI Prof. Giovan Battista.
FIORI Prof. Adriano.
LONGO Prof. Biagio.
PAMPANINI Prof. Renato, *Segretario*.
VACCARI Prof. Lino.

Sindaci { GUADAGNO Ing. Michele.
PICCIOLI Prof. Lodovico.

Gli uffici sono tutti elettivi.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SOCIETÀ ITALIANA D'ANTROPOLOGIA E DI ETNOLOGIA

fondata nel 1871, per iniziativa privata.

(Ha sede nel Museo nazionale di Antropologia e di Etnologia, Via Gino Capponi, 3)

Ha pubblicato 49 volumi del suo *Archivio per l'Antropologia e l'Etnologia*.

Consiglio di Direzione

MOCHI Prof. Aldobrandino, *Presidente*.

DE STEFANI Prof. Carlo, *Vicepresidente*.

GIGLIUCCI Conte Mario, KRAUS Bar. Dott. Amedeo, MODIGLIANI Dott. Elio, PARETI Prof. Luigi, PUCCIONI Prof. Nello, STEFANINI Prof. Giuseppe, *Consiglieri*.

CIARDI-DUPRÉ Prof. Giuseppe, *Segretario della Corrispondenza*.

CIPRIANI Lidio, *Segretario degli Atti*.

FOLLI Dott. Riccardo, *Cassiere*.

DEL CAMPANA Prof. Domenico e PALMA DI CESNOLA Conte Dott. Rino, *Revisori dei Conti*.



COMITATO PER LE RICERCHE DI PALEONTOLOGIA UMANA IN ITALIA

fondato nel 1913, per iniziativa privata.

(Ha sede nel Museo nazionale di Antropologia e di Etnologia, Via Gino Capponi, 3)

Presidenza

MODIGLIANI Dott. Elio, *Presidente*.

PUCCIONI Prof. Nello, *Segretario*.

GIGLIUCCI Conte Mario, *Cassiere*.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

SOCIETÀ DI STUDI GEOGRAFICI E COLONIALI

(già Sezione fiorentina della Società Africana d'Italia)

fondata nel 1884, per iniziativa privata.

(Ha sede nel Regio Istituto di Studi Superiori, Piazza San Marco, n. 2).

Ha pubblicato 10 volumi del *Bollettino della Sezione fiorentina* ecc. e 28 volumi della *Rivista Geografica Italiana* e *Bollettino della Società di Studi Geografici e Coloniali*.

Possiede una biblioteca.

Consiglio Direttivo:

- Presidente* . . . - VACCHELLI Gen. Nicola.
Vicepresidente . - DE CHAURAND Gen. Enrico.
Segretario . . . - DÈSIO Dott. Ardito.
Tesoriere . . . - TRABUCCO Prof. Giacomo.
Bibliotecario . . - PARETI Prof. Luigi
- | | | |
|--------------------------|---|-------------------------------------|
| <i>Consiglieri</i> . . . | { | CRINÒ Prof. Sebastiano. |
| | | DAINELLI Prof. Giotto. |
| | | RICCI Prof. Leonardo. |
| | | BARTOLOMMEI-GIOLI Comm. Dott. Gino. |
| | | GIGLIUCCI Conte Mario. |
| | | STEFANINI Dott. Giuseppe. |



SOCIETÀ ITALIANA
per la diffusione e l'incoraggiamento degli studi classici

(Piazza S. Marco, 2).

Fondata nel 1897 — Vive con fondi proprj e coi contributi dei soci.

Ha pubblicato 23 volumi del Bollettino mensile « *Atene e Roma* »
e 3 volumi della collezione « *Atene e Roma* ».

Consiglio Direttivo:

RAMORINO Prof. Felice, *Presidente*.

SABBADINI Prof. Remigio, *Vice-presidente*.

STROMBOLI Prof. Pietro, *Economo*.

CALÒ Prof. Giovanni, GOTTI Prof. Tommaso, LESCA Prof.
Giuseppe, MELLI Prof. Giuseppe, MORICI Prof. Giuseppe, PARETI
Prof. Luigi, PERNIER Prof. Luigi, PISTELLI Prof. Ermenegildo,
POGGI Prof. Vincenzo, VITELLI Prof. Girolamo, *Consiglieri*.

PAVOLINI Prof. P. Emilio, *Segretario*.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

ELENCO

DELLE

Pubblicazioni fatte dai Professori, Aiuti, Assistenti, ecc.
nell'anno 1921

SEZIONE DI FILOSOFIA E FILOLOGIA

DEL VECCHIO (Prof. Alberto). — Direzione dell'*Archivio Storico Italiano*.

— Notizie bibliografiche varie.

FERRANDO (Prof. Guido). — H. THOREAU. - *Walden*. - Traduzione e Introduzione. - Firenze, Battistelli, 1921.

— P. B. SHELLEY. - *Prometheus unbound*. - Edizione critica con introduzione e note. - Firenze, Le Monnier.

— *Emerson e la filosofia trascendentale*. - Estratto dalla RIVISTA D'IDEE. - Torino, luglio 1921.

— *Tobias Smollett* (MARZOCCO, 7 maggio 1921).

— *L'America e gli Americani* (a proposito di due libri recenti). (MARZOCCO, 3 settembre 1921).

— *Thomas Hardy* (MARZOCCO, 12 novembre 1921).

FRACASSINI (Prof. Umberto). — *La religione dei Mandei* (in *GIORNALE DELLA SOCIETÀ ASIATICA*, vol. 29°).

— *La religione dei primitivi e l'idea di Dio* (in *ATENE E ROMA*, fasc. ottobre-dicembre 1921).



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

- LIMENTANI (Prof. Ludovico). — *Le teorie psicologiche di Claudio-Adriano Helvétius*. Saggio espositivo-critico. - Padova, Drucker, 1902.
- *Il valore sociale de l'opera poetica di Giosuè Carducci*. - Bologna, Zanichelli, 1903 (RIVISTA DI FILOSOFIA E SCIENZE AFFINI, ottobre-novembre 1902, anno IV, vol. I, n. 4-5).
- *La larghezza dello spirito come idealità sociale*. - Padova, tipografia Gallina, 1904.
- *Per una teorica della previsione sociologica* (RIV. DI FIL. E SC. AFF., gennaio-febbraio e marzo-aprile 1906, anno VIII, vol. I, n. 1-2 e 3-4).
- *La previsione dei fatti sociali*. - Torino, Bocca, 1907 (PICCOLA BIBLIOTECA DI SCIENZE MODERNE, n. 131).
- *Giuseppe Ferrari e la Scienza degl' Ingegneri* (RIV. DI FIL. E SC. AFF., luglio-settembre 1907, anno IX, vol. II, n. 1-2).
- *La supremazia del criterio morale nella valutazione degli atti* (RIV. DI FILOSOFIA, anno I, n. 3-4, 1909).
- *Energetica e Pedagogia* (RIV. PEDAGOGICA, anno IV, vol. II, fasc. 3-4, 1910-11).
- *La valutazione etica e i suoi limiti* (negli ATTI DEL IV CONGRESSO INTERNAZIONALE DI FILOSOFIA - BOLOGNA, aprile 1911). - Bologna, Stab. Poligrafico Emiliano, 1912.
- *Per una traduzione della "Critica della Ragion Pura"*, (LA CULTURA FILOSOFICA, anno V, n. 5-6, 1911).
- *I presupposti formali della indagine etica*. - Genova, Formiggini, 1913.
- *La morale della simpatia*. - Saggio sopra l'etica di Adamo Smith nella Storia del pensiero inglese. - Genova, Formiggini, 1914.



LIMENTANI (Prof. Ludovico). — *Il vero nella morale* (Riv. di FIL., anno VI, n. 2, marzo-aprile 1914).

— *H. Hoeffding. - Compendio di Storia della Filosofia moderna.* - Versione italiana del D.^r Ludovico Limentani. - Torino, Bocca, 1915 (PICCOLA BIBLIOTECA DI SCIENZE MODERNE, n. 237).

— *La Scuola e la Guerra.* - Ferrara, Taddei, 1916.

— *Moralità e normalità* (Studi sopra le valutazioni della condotta - I°). - Ferrara, Taddei, 1920.

— *Roberto Ardigò* (ANNUARIO DELLA BIBLIOTECA FILOSOFICA DI PALERMO, vol. IV, fasc. 2). - Firenze, Perrella, 1921.

— *Roberto Ardigò.* 28 gennaio 1828 - 15 settembre 1920 (RIVISTA ITALIANA DI SOCIOLOGIA, anno XXIV, fasc. IV, 1920).

— *L'educazione pratica della volontà.* Parte I e II (RIVISTA PEDAGOGICA, anno XIV, fasc. 5-6, 1921).

— *Bullettino bibliografico di filosofia e scienze affini* (1907-9), inserito nella Riv. di FIL. e Sc. AFFINI, poi nella Riv. di FIL.

— *Recensioni in vari periodici:* RIVISTA DI FILOSOFIA, SCIENTIA, RIVISTA PEDAGOGICA, RIVISTA ITALIANA DI SOCIOLOGIA, ecc. ecc.

MARINELLI (Prof. Olinto). — *La carta topografica e lo sviluppo di Firenze* (Riv. GEOGR. IT.), genn., apr. 1921.

— *Stivale e foglia di quercia. A proposito della figura dell'Italia* (Riv. di GEOGR. DIDATTICA), marzo-aprile 1921.

— *Soggetti singolari e soggetti caratteristici; a proposito di vedute geografiche* (IVI), luglio-agosto 1921.

— *Cognomi geografici* (LE VIE D'ITALIA), maggio 1921.



- MARINELLI (Prof. Olinto). — *Stagni e paludi costiere d'Italia* (IVI), novembre 1921.
- *L'Italia di Napoleone* (IVI), dicembre 1921.
- *Il confine della Pontebba* (RIV. DELLA SOC. FILOLOGICA FRIUL.), anno II, n. 1.
- *Per un atlante fisico-economico d'Italia*, (Riass.), VIII CONGR. GEOGR. IT. - Firenze, 1921.
- *Sulla divisione dei sistemi montuosi italiani* (ID. IB.).
- *Sul concetto di Regione Giulia* (ID. IB.).
- *Atlante dei tipi geografici desunti dai rilievi dell'Istituto Geografico Militare*. 7. fogli di saggio. - Firenze, 1921.
- *Sulla determinazione dei limiti altimetrici in base alle carte topografiche* (L' UNIVERSO, I, settembre-dicembre 1920).
- *I problemi morfologici della Cirenaica e la nuova carta al 30 000 dell'Istituto Geografico Militare* (RIV. GEOGR. IT., nov.-dic. 1921).
- *Atlante scolastico di geografia moderna*. II Edizione. - A. Vallardi ed., 1920-21.
- (in collaborazione col Prof. L. RICCI). — *Atlante storico con testo illustrativo*. Fasc. I (MONDO ANTICO); Fasc. II (MEDIO EVO). - Albrighi e Segati ed., 1920-1921.
- (Idem). — *Geografia per le scuole medie superiori*. Vol. I. - Albrighi e Segati ed., 1921.
- (in collaborazione col Prof. B. CHIURLO). — *Per la raccolta del materiale toponomastico italiano moderno*. (Riass.), VIII CONGR. GEOGR. IT. - Firenze, 1921.
- (in collaborazione con vari). — *Toscana centrale e Maremma*. Guida per l'escursione scient. e stor. dell' VIII CONGR. GEOGR. IT. - Firenze, 1921.



- MAZZONI (Prof. Guido). -- *Dante nell'inizio e nel vigore del Risorgimento*, nel vol. DANTE E L'ITALIA. - Roma, Società Anonima Italiana (Fondazione Marco Besso).
- *Il nome di Dante e le due Società Italiane intitolate da lui* (in ARCHIVIO STORICO ITALIANO, anno LXXIX, vol. I, disp. 1^a. - Firenze, R. Deputazione di Storia Patria).
- *Nella Terra della Libertà commemorandosi in San Marino il sesto centenario del Poeta della Libertà, discorso.* - San Marino, a spese della Repubblica.
- *Oreste Tommasini, Commemorazione* (in ATTI DELLA R. SOCIETÀ ROMANA DI STORIA PATRIA. - Roma).
- *Rapporto Accademico per l'anno 1919-1920 letto alla R. Accademia della Crusca per la lingua d'Italia con la commemorazione degli Accademici Corrispondenti Guglielmo Warren Vernon, Oreste Tommasini, Carlo Salvioni e con la Relazione intorno al Concorso dell'Ente L. M. Rezzi.* - Firenze, Tip. Galileiana.
- *Sopra le "Bellezze della Commedia di Dante", di Antonio Cesari.* - Verona, Tip. Cooperativa (nel volume DANTE E VERONA).
- *Il Fiore di Durante* (nel vol. DANTE. - Milano, Treves).
- *Il Fiore* (in IL GIORNALE D'ITALIA. - Roma, XXI, 1.
- *Vendetta di Dio non teme suppe* (in NOUVELLE REVUE D'ITALIE. - Parigi-Roma, settembre-ottobre 1921).
- *L'Usignolo e il Rospo* (in NUOVA ANTOLOGIA. - Roma, 1 febbraio 1921).
- *Postille in rima* (IVI, 16 agosto 1921).
- *I Confini d'Italia* (IVI, 16 marzo 1921).
- *Piero Barbèra scrittore* (in L'ALPE. - Firenze, ottobre 1921. LXVII, 10).



MAZZONI (Prof. Guido). — *Relazioni al Senato*, sul disegno di legge intorno alla preservazione delle bellezze naturali e del paesaggio, su quello intorno alla riforma dell'amministrazione centrale, ecc. (in *ATTI DEL SENATO DEL REGNO*).

— Introduzione al volume *Saggio sulla cultura artistica e letteraria di Perugia nel secolo XIX* di G. CECCHINI. - Foligno, Campitelli.

— Discorsi e conferenze su Dante nelle università di Varsavia, Cracovia, Amsterdam, Parigi; riferiti in sunto dai periodici locali.

— Altri minori articoli in vari giornali.

MELLI (Prof. Giuseppe). — *La Filosofia greca da Epicuro ai Neoplatonici*. Un vol. - Firenze, Sansoni.

PASQUALI (Prof. Giorgio). — *Quantità romanze in Persio* (in *STUDI ITAL. DI FIL. CLASS.*, I, 292-312).

— *L'Italia nell'Alta Slesia* (in *PAESE*, 27 maggio 1921).

— *Recensione di Norden, Ennius und Vergilius* (in *GÖTTINGER G. ANZEIGEN*, 1915, 593-610).

PAVOLINI (Prof. Paolo Emilio). — *La poesia del Rigveda* (ALLE FONTI DELLE RELIGIONI, 1921, p. 13-21).

— *Sentenze indiane* (RIVISTA DI ROMA, 1° luglio 1921, p. 353-358).

— *Echi dell'Odissea nella poesia popolare greca?* (ATENE E ROMA, 1921, p. 23-30).

— *L'Enridice di Edward Dowden* (RIV. DI ROMA, p. 513-519).

— *La fortuna di Dante in Ungheria e in Finlandia* (L'ITALIA CHE SCRIVE, 1921, p. 21 seg.).



- PAVOLINI (Prof. Paolo Emilio). — *Juhani Aho* (MARZOCCO, 21 settembre 1921).
- *L' Iliade in finnico* (ATENE E ROMA, p. 130 seg.).
 - Articoli bibliografici e vari, necrologie nel MARZOCCO (22 maggio), nell' ATENE E ROMA (p. 131 seg.), nel L'ITALIA CHE SCRIVE (p. 7, 76, 117 seg., 211) e in *Bilychnis* (agosto 1921, p. 122).
- PERNIER (Prof. Luigi). — *Bronzi etruschi di un deposito sacro* (in RASSEGNA D'ARTE, *Dedalo*, II, 1921).
- Ricognizioni archeologiche nell' Eubea settentrionale - *Keriutos* (in ANNUARIO DELLA R. SCUOLA ARCHEOLOGICA DI ATENE, III, 1921).
- PISTELLI (Prof. Ermenegildo). — *Per la Firenze di Dante* - Firenze, Sansoni ed., 1921.
- Curato il testo delle Epistole delle Egloghe e della *Quaestio* di Dante nella edizione critica della Società Dantesca italiana. Firenze, Bemporad, ed., 1921.
 - Recensioni e articoli vari.
- RAJNA (Prof. Pio). — *Per la questione dell'andata di Dante a Parigi* (STUDI DANTESCHI DIRETTI DA MICHELE BARBI, II, 75-87).
- *Il casato di Dante* (IB., III, 59-88).
 - *Il canto XVII del Purgatorio esposto nella Sala di Dante in Orsanmichele* (LECTURA DANTIS. - Firenze, Sansoni).
 - *Il trattato "De vulgari Eloquentia", 2^a ed. di una conferenza del 1905* (LECTURA DANTIS).
 - Id. nel volume DANTE della Casa editrice Treves, pp. 77-86.



- RAJNA (Prof. Pio). — *Letterature neolatine e medioevo universitario* (NUOVA ANTOLOGIA, nov. 1920, pp. 52-56).
- *I Centenari danteschi passati e il Centenario presente* (IB., 1° maggio, pp. 3-23; 16 giugno, pp. 297-319).
- Nel MARZOCCO: *Pescicani e Pescicanismo* (24 ott. 1920); *Compatibilità e incompatibilità universitarie* (14 nov.); *Povera Italia!* (28 nov.); *La questione del "Fiore",* (16 genn. 1921); *Dante e le elezioni* (15 aprile); *"Le roman de Tristan", di J. Bédier tradotto e ritradotto in italiano* (19 giugno); *Potature e stroncature* (10 luglio); *Il nome della città di Dante* (31 luglio); *Centenario di nascita e Centenario di morte* (11 settembre); *Richiami universitarii* (2 ottobre).
- RAMORINO (Prof. Felice). — *Della corretta Latinità, ad uso dei Licei e delle Scuole Universitarie.* - Firenze, Perrella, 8° pagg. 365.
- *Esercizi per il primo anno di Latino*, 2ª edizione. - Firenze, Perrella.
- *Esercizi per il secondo anno*, 2ª edizione, id. id.
- *Tacito, La Germania*, con prefazione e note. - Torino, Società Editrice Internazionale.
- Recensioni di: COURBAUD, *Les procédés d'art de Tacite dans les Histoires.* Paris, Hachette. — A. BELLESORT, *Virgile, son œuvre et son temps*, Paris, Perrin. — ROSTAGNI, *Ibis - Contributi scienza, antichità*, vol. III, (in RIVISTA STORICA ITALIANA. - Torino, Bocca).
- Id. BONA — *Hortus caelestium deliciarum*, opera scoperta ed ora edita la prima volta da Mons. VATTASSO. - Roma, Tipogr. Vaticana (in ARCHIVIO STORICO ITAL.).
- ROSTAGNO (Prof. Enrico). — Frammenti di un libro di palmomanzia (in « Papiri greci e latini », pubblic. dalla Soc. Ital. per la ricerca dei Papiri gr. e lat. in Egitto, VI, n. 728. - Firenze, Tip. Ariani).



- ROSTAGNO (Prof. Enrico). — *Noterella paleografica* (in « Nuovo Giorn. Dant. », V (I. N. S). - Milano-Firenze, R. Caddeo & C.).
- Edizione della *Monarchia* di DANTE ALIGHIERI (nel volume « *Le Opere di DANTE. Testo critico della SOCIETÀ DANTESCA ITALIANA* » ecc. - Firenze, R. Bemporad e F.° editori, MCMXXI).
- SALVEMINI (Prof. Gaetano). — *Le più belle pagine di Carlo Cattaneo*. - Milano, Fratelli Treves.
- SCHIAPARELLI (Prof. Luigi). — *La scrittura latina nell'età Romana*. - Como, 1921.
- TOESCA (Prof. Pietro). — *Storia dell'Arte italiana* (continuazione). - Torino, Unione Tip. Ed. Torinese.
- *Una scatola dipinta da Domenico di Bartolo* (RASSEGNA D'ARTE SENESE, 1921, IV).
- *Sculture fiorentine del Quattrocento* (BOLLETTINO D'ARTE DEL MIN. DI P. I., 1921, 149 ss.).
- *Sandro Botticelli e Dante* (vedi il presente Annuario).
- VACCA (Prof. Giovanni). — *Sulla storia della numerazione binaria* (Estr. dagli ATTI DEL CONGR. INT. DI SC. STORICHE, vol. XII. - Roma, 1904, pp. 63-67, in-8°).
- *Sulla matematica degli antichi cinesi*. - Genova, Tip. Sordomuti, 1905, 5 pp. in-8° (Estr. dal BOLL. DI BIBLIOGR. E ST. DI SC. MATEM.)
- *Alcune idee di Chuang-tse*, versione dei cap. VIII-X (Estr. dal LEONARDO. - Firenze, 1907, anno V, pp. 68-84, in-8°).



- VACCA (Prof. Giovanni). — *Un manoscritto inedito dei viaggi di Marco Polo* (Estr. dalla RIV. GEOGR. ITAL. - Firenze, 1907, vol. XIV, fasc. 2°, 2 pp. in-8°).
- *Lettere dalla Cina* (IBID., 1908, vol. XV, fasc. 1, 5 pp. in-8°).
- *L'opera di Matteo Ricci (1552-1610)*. (NUOVA ANTOLOGIA, 16 sett. 1910, 14 pp. in-8°).
- *Il valore morale del popolo cinese* (BOLL. D. SOC. GEOGR. ITAL., 1911, fasc. V, pp. 569-590 in-8°).
- *Note sulla storia della cartografia cinese* (Estr. dalla RIV. GEOGR. ITAL. - Firenze, 1911, vol. XVIII, fasc. 3, 16 pp. in-8°, e una carta).
- *Le Scienze nell'Estremo Oriente* (Atti della SOC. IT. PER IL PROGR. DELLE SCIENZE, V RIUNIONE. - Roma, 1911, 19 pp. in-8°).
- *Sopra alcune analogie di Gobineau (Invasioni barbariche e conseguente sviluppo della civiltà in Cina)*. - Firenze, 1912 (ARCH. PER L'ANTROPOLOGIA E LA ETNOLOGIA, vol. 41, fasc. 4):
- *Note cinesi: Una leggenda sul baco da seta. - Caduta di un aerolito. - Un problema del matematico I Hang. - L'invenzione dei caratteri mobili per la stampa. - Un alchimista del secolo XI.* - Roma, 1913 (RIVISTA DEGLI STUDI ORIENTALI, vol. VI, pp. 131-142).
- *La vecchia Cina, di Carlo Puini* (recensione). - IBID., ID., pp. 205-209.
- *Chan Ju-kua, his Work on the Chinese and Arab Trade in XIIth and XIIIth centuries* (recensione). - IBID., ID., pp. 209-214.



- VACCA (Prof. Giovanni). — *Catalogo delle opere giapponesi e cinesi manoscritte e stampate conservate nella Biblioteca della R. Accademia dei Lincei* (Fondo Caetani e fondo Corsini), 1912. - REND. DELLA R. ACC. DEI LINCEI, vol. XXI, fasc. 6°.
- *Bollettino Bibliografico (Asia centrale, Asia orientale, Indo-Cina)*. - Estratto dalla RIV. DEGLI STUDI ORIENTALI, II, 1909, pp. 845-872.
- *Bollettino Bibliografico (Asia centrale, Asia orientale, Indo-Cina)*. - Ibid., III, 1910, pp. 943-988.
- *Nomi di alcuni personaggi cinesi più frequentemente ricordati nei Commentari del P. Matteo Ricci* - Macerata, 1913. — *Opere del P. Matteo Ricci* - Macerata, 1913. — *Opere del P. Matteo Ricci*, vol. II (Tip. della R. Accademia dei Lincei di Roma).
- *Catalogo delle opere scritte o dettate in cinese dal P. Matteo Ricci*. - Ibid. id.
- *Gli studi sull'Asia orientale in Italia (1861-1911)*, fase. 1. Bibliografia. - Estratto dalla RSO, vol. V, pp. 45, in-8°.
- *Sopra il telaio cinese per tessere stoffe figurate, adoprato nella città di Chentu, nel Szechuen* - Nota (BOLL. DELLA CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA DI SHANGHAI, settembre 1908, pp. 14-16).
- *Una pagina di Han Yü* (Estratto dall'ANIMA. - Firenze, 1911).
- *La Roccia Rossa - Poemetti filosofici di Su Shih* (Estr. id. id.).
- *Martin Behaim ed il suo globo* (Estratto dalla RIV. GEOGR. ITALIANA. - Firenze, 1909, pp. 6).
- *La Cina e il Giappone di fronte all'Europa nell'ora presente*. - Conferenza tenuta al Circolo Filologico di Milano (Estratto dai fascicoli di giugno e luglio 1915, dell'ESPLORAZIONE COMMERCIALE).



- VACCA (Prof. Giovanni). — *L'Asia orientale e i problemi dell'ora presente* (Estratto dagli ATTI DELLA SOC. IT. PER IL PROGR. SCIENZE. - Roma, 1916, pp. 16).
- *Bibliografia dell'opera di Carlo Puini* (Estr. dal NUOVO PATTO, aprile 1919, pp. 23-29).
- *Sugli studenti dell'Asia orientale nelle Università Europee e sugli studenti europei nell'Asia orientale* (Estr. dall'UNIVERSITÀ ITALIANA. - Bologna, 1915, pp. 4-7).
- *Sopra un manoscritto catalano di Marco Polo* (in: H. CORDIER, *Ser Marco Polo*. - London, Murray, 1920, pag. 113).

LIBERI DOCENTI CON EFFETTI LEGALI.

- BILLIA (Prof. Michelangelo). — *A Gian Galeazzo Arrivabene*. - Milano (RISORGIMENTO, 13 genn. - Ripr. a Bologna nella BATTAGLIA).
- *Pane buono, buone armi, non sigarette ai soldati* (BATTAGLIA, 13 gennaio. - Bologna).
- *Per la storia vera della nostra guerra*. - Roma. (Estr. dalla VITA ITALIANA, febbraio).
- *L'Ostaggio* (BATTAGLIA, 7 aprile. - Bologna. - Ripr. in RISCOSSA - Firenze).
- *Cattolici e italiani, non votate per il partito popolare* (RISCOSSA. - Firenze, 15 maggio).
- *Contro il divorzio e per la libera scuola. Domando di parlare per una rettifica di fatto*. (Lettera al Direttore dell'OSSERVATORE ROMANO. - Roma, 29 maggio).
- *La suprema vergogna. (Contro lo sciopero della scuola)*. - (BATTAGLIA, 9 giugno - RISCOSSA, 7 luglio - NOSTRA SCUOLA, agosto).
- *Largo ai giovani* (BATTAGLIA, 12 giugno).



- BILLIA (Prof. Michelangelo). — *Firenze o Fiorenza*. Referendum (NAZIONE, 29 luglio . . . Fiorenza).
- *Il concetto liberale dello Stato* (POPOLO D'ITALIA, 28 agosto. - Milano).
- *Perchè la scuola non diseduci* (POPOLO D'ITALIA, 18 ottobre. - Milano).
- *Tatto di Ministri* (BATTAGLIA, 3 novembre).
- *Il Fascio è l'Italia* (RISCOSSA, settembre. - Firenze).
- *Resurrezione* (RASSEGNA NAZIONALE, dicembre. - Roma).
- Id. Estratto.
- BONAVENTURA (Prof. Enzo). — *La vista e il tatto nella percezione dello spazio* (RIVISTA DI PSICOLOGIA, XVII, n. 1, 2, 3. - Bologna, 1921).
- *I metodi della psicologia del ragionamento* (RIVISTA DI FILOSOFIA, XIII, n. 1. - Bologna, 1921).
- *Il movimento giovanile per la purezza sessuale in Italia* (RIVISTA DI PSICOLOGIA, XVII, n. 3. - Bologna, 1921).
- CASSUTO (Prof. Umberto). — *Dante e Manoello*. - Firenze, Casa editrice "Israel",.
- *Dante und Manoello*. (Nel JAHRBUCH FÜR JÜDISCHE GESCHICHTE UND LITERATUR, XXIV).
- *Versione in lingua aramaica della Orazione domenicale di Dante Alighieri*. - Roma, Fondazione Besso editrice.
- ORINÒ (Prof. Sebastiano). — *Carta fisica e politica dell'Europa (scala 1: 3.000.000)*. - Milano, edit. Trevisini, 1921.
- *I nuovi programmi e la sistemazione della geografia nelle scuole medie* (in ATTI DELL' VIII CONGR. GEOGR. ITAL.).
- *Tipi di frane in Sicilia*. - Ibidem.



CRINÒ (Prof. Sebastiano). — *La Divina Commedia presa come base per l'insegnamento della geografia col metodo storico.* - Ibidem.

— *Voti e proposte nei precedenti Congressi per la preparazione dell'insegnante di geografia* (nella Rivista L'EDUCAZIONE NAZIONALE, anno III, n. 6, marzo 1921).

— *Distribuzione geografica delle frane in Sicilia e periodi di maggiore frequenza dei franamenti* (in L'UNIVERSO, anno II, 1921, n. 6).

— *La Frana di San Fratello* (in RIV. GEOGRAFICA ITAL., anno XXXV, fasc. 1-3).

— *I porti del lembo più meridionale della Sicilia in rapporto alle comunicazioni con la Libia.* - Ibid., fasc. 4-5.

— *La Geografia insegnata col metodo ciclico*, 1^a e 2^o serie, voll. I e II di ciascuna serie. - Firenze, edit. Le Monnier, 1921.

— *I centri doppi della Sicilia* (in L'UNIVERSO, anno III, fasc. 2, 3 e 4).

— Parecchi articoli nella RIVISTA DI GEOGRAFIA DIDATTICA, da lui diretta.

— e C. RINAUDO. — *Nuovissima serie di Carte Storiche Murali per l'insegnamento della Storia antica, medioevale e moderna* (le ultime sei carte). - Torino, Paravia edit., 1921.

GIANNITRAPANI (Prof. Luigi). — *I Paesi e le Genti.* Letture geografiche. - Bologna, N. Zanichelli editore, pp. 372 con 54 tavole di illustrazioni fuori testo.

— *Nuovo fervore di studi geografici nel dopoguerra* (in ALMANACCO ITALIANO per 1922). - Firenze Bemporad ed.

— *Sui mezzi più acconci per diffondere nel paese le cognizioni geografiche.* - Relazione all' VIII Congresso geografico italiano. - Firenze, marzo-aprile 1921. (In ATTI DEL CONGRESSO).



- GIANNITRAPANI (Prof. Luigi). — *Manuale di geografia per le Scuole normali*. Vol. I e II. Seconda edizione. - Firenze, Bemporad ed., 1921.
- e BERTACCHI (Cosimo). — *Corso di geografia per le Scuole medie inferiori*. Vol. I. - Bologna, Nicola Zanichelli ed., 1921.
- LEVI (Prof. Ezio). — *Uguccione da Lodi e i primordi della poesia italiana*. - Firenze, 1921 (BIBLIOTECA MEDIEVALE, Vol. I).
- *Piccarda e Gentucca*, Studi Danteschi. - Bologna, Zanichelli, 1921.
- *Il romanzo di un filosofo, « Niebla » di Miguel de Unamuno* (NUOVA ANTOLOGIA, marzo 1921).
- *Poeti lombardi del secolo XIII*. Vol. I: *Poeti cremonesi*. Milano, Cogliati, 1921.
- *Studi di letteratura spagnuola: La fortuna di Hoyos; Unamuno romanziere; « La vita è un sogno »; Cronaca, storia, epopea in un romanzo spagnuolo*. (MARZOCCO, 1° agosto, 15 ottobre, 1° novembre, 31 dicembre 1920).
- PELLEGRINI (Prof. Flaminio). — *La morte di Dante nelle memorie de' suoi contemporanei. Discorso*. (Estr. dagli ATTI DELLA R. ACCADEMIA DELLA CRUSCA. - Firenze, tip. Galileiana).
- *Dante e l'arte divinatoria (Inf. XX)*; nel vol. MISCELLANEA PANDIANI. - Genova, Gnecco e C.
- *Per un verso della canzone dantesca « Donne ch' avete intelletto d'amore »*; nel vol. ALBO DANTESCO, edito per cura del Bollettino: Il VI centenario di Dante, in Ravenna.
- *Iacopo di Pietro III Alighieri rimatore*. (Estr. dal vol. « Dante e Verona », pubblicato a cura del conte P. A. Serego-Alighieri. - Verona, tip. Cooperativa).



- PELLEGRINI (Prof. Flaminio). — *Il Convivio dantesco*: nel vol. « Dante, la vita, le opere » ecc. - Milano, Hoepli.
- *La Madre di Giosuè Carducci*: nel vol. di Egisto Roggero « Le nostre madri ricordate dai migliori scrittori italiani ». - Milano, fratelli Treves.
- *L'allegorie du « Nobile Castello » dans les Limbes dantesques*, in NOUVELLE REVUE D'ITALIE. - (Roma, Formiggini).
- *Le rime di Guido Novello da Polenta*: a pp. 89 segg. del vol. di Corrado Ricci, « L'ultimo rifugio di Dante », 2ª edizione. - Milano, Treves.
- *Dante e il Casentino* (nella NAZIONE di Firenze, 16 settembre 1921).
- Altri articoli vari: più, in collaborazione con E. G. PARODI, l'edizione critica del *Convivio* di Dante nel vol. « Le opere di Dante ». Testo critico della SOC. DANTESCA ITALIANA. - Firenze, Bemporad.
- URBINI (Prof. Giulio). — *Dante e Michelangiolo* (nel MARZOCCO. - Firenze, an. XXVI, n. 18).
- *Per un nuovo Istituto d'istruzione femminile* (nella CORDELLA, anno XXXX, fasc. 18).
- *Una vita* (nella NUOVA ANTOLOGIA. - Roma, an. LVI).
- *Un'altra data della morte di Bramante* (nel MARZOCCO, an. XXVI, n. 34).
- *Per la Storia del Costume* (nella NUOVA RIVISTA STORICA. - Milano, an. V, fasc. v.



SEZIONE DI SCIENZE FISICHE E NATURALI

Istituto di Anatomia comparata.

CARAZZI (Prof. Davide), direttore. — *Parassitologia animale*; 2^a edizione corretta ed aumentata. Un vol. di pag. 467. - Milano, 1922.

— e BALDASSERONI (Prof. Vincenzo). — *L'opera biologica di O. Beccari* (in RASSEGNA DELLE SCIENZE BIOLOGICHE, anno III, n. 6).

— *La proflassi malarica* (nella Rassegna suddetta, n. 9.

— *Rassegna delle Scienze Biologiche*; anno III, 1921. - Ivi numerose recensioni e riviste critiche.

LURINI (Dott. Lidia), assistente. — *Ricerche sul Lumbricillus catanensis* (ARCH. ITAL. DI ANAT. E EMBRIOL., vol. XVIII, 1921).

Istituto Botanico.

BARGAGLI-PETRUCCI (Prof. Gino), direttore incaric. — *Per lo studio della flora batterica del suolo*. Memoria letta alla R. Accademia dei Georgofili il 13 marzo 1921. (ATTI DELLA R. ACCADEMIA DEI GEORGOFILI, serie 5^a, vol. XVIII, 1921).

— *Giardino di Boboli, Orto dei Semplici, e l'avvenire del Giardino botanico fiorentino* (IBIDEM).

— Redazione della Relazione della Commissione nominata dalla R. Accademia dei Georgofili *Per promuovere gli studi di Microbiologia* (IBIDEM).



BARGAGLI-PETRUCCI (Prof. Gino). — *L'opera biologica di Odoardo Beccari*. Discorso commemorativo letto nell'Aula Magna del R. Istituto di Studi Superiori. - Firenze, 1921. (Pubblicazione del R. Istituto).

— *L'Istituto Botanico Fiorentino durante il triennio accademico 1919-1922* (in corso di pubblicazione).

PAMPANINI (Prof. Renato), aiuto. — *Alcune piante critiche della Cirenaica* (BULL. SOC. BOT. ITAL., 1921, p. 43).

— *La flora delle zone campestre e maremmana in Toscana* (Guida per la escursione dell' VIII Congresso Geografico. Firenze 3-6 aprile MCMXXI, p. 7, 22, 26. - Firenze, 1921).

— *Giovanni Arcangeli* (BULL. SOC. TOSC. ORT., a. XLVI, 1921, p. 85).

— *Elenco delle piante raccolte (dal Dott. A. Maugini in Cirenaica nel 1919)* in Maugini A., *Appunti sulla vegetazione della Cirenaica e sulla sua utilizzazione agraria* (L'AGRICOLTURA COLONIALE, a. XV, 1921, p. 373).

— *Il genere Alchemilla nel Cadore* (BULL. SOC. BOT. ITAL., 1922, p. 33).

— e ZANON V. — *Nuovi contributi alla conoscenza della Flora della Cirenaica* (BULL. SOC. BOT. ITAL., 1922, p. 1).

CHIOVENDA (Prof. Emilio), aiuto: *Erbario coloniale*. — *Selaginella nuova inquilina della Flora italiana* (BULL. SOC. BOT. ITAL., 1921, p. 34-36).

— *Ancora due parole sul Myriostoma coliforme in Italia* (IBID., p. 31-32).



CHIOVENDA (Prof. Emilio). — *Materie prime di vegetali spontanei e coltivati o coltivabili nelle nostre Colonie di Eritrea e Somalia* (Atti del Convegno Nazionale Coloniale per il Dopo Guerra delle Colonie. - Roma, 15-21 gennaio 1919-1920, p. 387-392 e 737-779).

— *Odoardo Beccari* (NUOVO GIORNALE BOT. ITAL., N. S., XXVIII, 1921, p. 5-35).

— *La culla del Cocco. Contribuzione alla conoscenza della patria originaria delle palma del Cocco*. Parti 1-4 (WEBBIA, vol. V, parte I, 1921, p. 199-294).

— *Crittogame Vascolari e Fanerogame raccolte dal Dott. G. B. De Gasperi nella Terra del Fuoco*. - Firenze, 1921, 3 pag.

PROVASI (Dott. Tiziano), assistente. — *Ancora sulla presenza dell' Opuntia Ficus-indica Mill. nella V. del Mugnone* (BULL. SOC. BOT. ITAL., 1921, p. 41).

— *Storia e distribuzione geografica della Androsace brevis (Heg.) Cesati* (NUOVO GIORNALE BOT. ITAL., N. S., vol. XXIX, 1922).

— *Il Gnaphalium uliginosum. L. var. prostratum (Huet exs.) Nym. in Toscana* (BULL. SOC. BOT. ITAL., 1922, n. 2).

Istituto di Chimica Farmaceutica.

PELLIZZARI (Prof. Guido), direttore. — *Sintesi della o-fenilendicianguanidina dalla o-fenilendiamina* (GAZZETTA CHIMICA ITAL., 1921).

— *Passaggio dalla guanidina alla cianamide e dalla bignamide alla diciandiamide* (GAZZ. CHIM. ITAL., 1921).

ALESSANDRI (Prof. Luigi), aiuto. — *Intorno ad alcuni derivati nitronici* (GAZZ. CHIM. ITAL., 1921).



- ALESSANDRI (Prof. Luigi). — *Azione dei nitrosoderivati sui composti non saturi* (GAZZ. CHIM. ITAL., 1921).
- *Intorno ad alcuni campioni di atropa belladonna e di digitalis purpurea coltivati nella Provincia di Firenze* (ARCHIVIO DI FARMACOLOGIA E SCIENZE AFFINI, 1921).
- e PASSERINI (Dott. Mario). — *Derivati formilici e aldeidici di pirroli e indoli* (GAZZ. CHIM. ITAL., 1921).
- PASSERINI (Dott. Mario), aiuto. — *L'ossidazione dell'acetil-p-aminos azobenzolo* (GAZZ. CHIM. ITAL., 1921).
- *Sopra gli isonitrili (I) Composto del p-isonitril-azobenzolo con acetone ed acido acetico* (GAZZ. CHIM. ITAL., 1921).
- *Sopra gli isonitrili (II) Composti con chetoni o con aldeidi ed acidi organici monobasici* (GAZZ. CHIM. ITAL., 1921).

Istituto di Chimica inorganica.

- ROLLA (Prof. Luigi), direttore, e NUTI Mario. — *Sulla determinazione quantitativa del vanadio negli acciai e nelle ferro-leghe* (GIORN. DI CHIMICA INDUSTRIALE ED APPLICATA. - Milano, luglio 1921).
- *Sulla corrosione delle leghe di alluminio* (GAZZETTA CHIMICA ITALIANA, fascicolo di gennaio 1922).
- CUTTICA (Dott. Vittorio), aiuto, e G. CANNERI, assistente. — *Sul ferricianuro talloso* (GAZZ. CHIM. ITAL., LI, 1^a, fasc. III).
- *Sulla decomposizione del prussiato rosso per azione del calore* (GAZZ. CHIM. ITAL., in corso di stampa).
- e A. PACIELLO, assistente. — *Il nitrito talloso in alcuni nitrili compressi e nitriti doppi* (GAZZ. CHIM. ITAL., in corso di stampa).



- CANNERI (Dott. Giovanni), assistente. — *Sul cromato di Tallio* (GAZZ. CHIM. ITAL., in corso di stampa).
- *I bismuto, stibio, arsenoiposolfiti del Tallio* (GAZZ. CHIM. ITAL., in corso di stampa).

Istituto di Chimica Organica.

- ANGELI (Prof. Angelo). — *Osservazioni varie* (RENDICONTI ACCADEMIA DEI LINCEI, XXX, pag. 259).
- *Relazioni fra azossicomposti e diaziocomposti* (GAZZETTA CHIMICA, 51, pag. 35).
- e PIERONI (Prof. Antonio). — *A proposito di un lavoro del Prof. Salkowski sopra le melanine* (REND. ACCAD. DEI LINCEI, XXX, pag. 241).
- e LUTRI (Dott. Corrado). — *Ricerche sopra i neri di pirrolo* (GAZZ. CHIM., 51, pag. 31).
- CUSMANO (Prof. Guido). — *Condensazioni intramolecolari del gruppo $-N=N^{\frac{11}{6}}$ degli azossicomposti* (GAZZ. CHIM., 51, pag. 71).
- *Sopra la tautomeria della buccocanfora* (REND. ACC. DEI LINCEI, XXX, II, pag. 224).
- *Condensazioni intramolecolari per mezzo del gruppo ossiazoico* (REND. ACC. DEI LINCEI, XXIX, pag. 305).
- e DELLA NAVE (Dott. Luigi). — *Riduzione parziale dei nitroazossibenzoli* (GAZZ. CHIM., 51, pag. 65).
- PIERONI (Prof. Antonio). — *Azossicarbonamidi e diaziocomposti* (REND. ACC. DEI LINCEI).
- *Di alcuni prodotti di ossidazione del pirrolo* (REND. ACC. DEI LINCEI).
- *Azossicarbonamidi, pirrolo e suoi derivati* (REND. ACC. DEI LINCEI).



BIGIAMI (Dott. Dino). — *Gliossime e perossidi* (GAZZETTA CHIMICA).

Istituto di Fisica.

OCCHIALINI (Prof. Raffaele Augusto). — *Elettrotecnica elementare*. Vol. I (Vol. II in corso di stampa). Felice Le Monnier. - Firenze, 1921.

BRUNETTI (Prof. Rita). — *Sulla isotopia degli elementi* (NUOVO CIMENTO, serie VI, vol. XXII, pag. 5, 1921).

— *Il nucleo atomico* (NUOVO CIMENTO, serie VI, vol. XXIII, 1921).

— *La scienza al tempo di Dante* (in corso di stampa presso R. Bemporad, ed.).

Istituto di Fisiologia.

ROSSI (Prof. Gilberto). — *Sulle localizzazioni cerebellari corticali e sul loro significato in rapporto alla funzione del cervelletto* (ARCH. DI FISILOGIA, 1921).

— *Riviste critiche* (in RASSEGNA DELLE SCIENZE BIOLOGICHE, 1921).

SPADOLINI (Prof. Igino). — *Apparecchio per lo studio dei processi osmotici nella cellula* (ARCH. DI FISIOL., 1921).

— *Registrazione grafica su carta continua col metodo elettrochimico* (ARCH. DI FISIOL., 1921).

— *La funzione statica dei tessuti contrattili* (LA MEDICINA ITALIANA, 1921).

— *L'elettrocardiogramma embrionale* (in collab. col Dott. A. DI GIORGIO). (ARCH. DI FISIOL., 1921).

— *Contributo allo studio dell'elettrocardiogramma degli uccelli* (in collab. col Dott. A. DI GIORGIO). (ARCH. DI FISIOL., 1921).



- SIMONELLI (Dott. Gino). — *Sulla funzione dei lobi medi del cervelletto* (ARCH. DI FISIOL., 1921).
- *Le insufficienze dell'attività posturale nelle affezioni del cervelletto* (RIV. CRIT. DI CLINICA MEDICA, 1921).
- *La dottrina di Luciani sulla Funzione del cervelletto.* (ARCH. DI FISIOL., 1921).
- DI GIORGIO (Dott. Annita). — *L'elettrocardiogramma embrionale* (in collab. col Prof. I. SPADOLINI). (ARCH. DI FISIOL., 1921).
- *Contributo allo studio dell'elettrocardiogramma degli uccelli* (in collab. col Prof. I. SPADOLINI). (ARCH. DI FISIOL., 1921).

Chimica Fisiologica.

- CESANA (Prof. Gino). — *La radioattività fisiologica* (RASSEGNA DELLE SCIENZE BIOLOGICHE, 1921).
- *Di alcune recenti teorie sulla tensione superficiale* (RASSEGNA DELLE SCIENZE BIOLOGICHE (in corso di stampa).

Istituto di Geologia e Paleontologia.

- DE STEFANI (Prof. Carlo). — *Silicospongie fossili nella Liguria occidentale* (REND. ACC. DEI LINCEI, 1921).
- *La Geologia Istriana e quella della penisola italiana* (BOLL. SCIENTIFICO TECNICO, settembre-ottobre 1921).
- D. DEL CAMPANA. — *Uccelli paleolitici della Grotta di Golino a Talamone (Prov. di Grosseto).* (MONDO SOTTERRANEO - RIVISTA DI SPELEOLOGIA E IDROLOGIA, anno XVI, 1920. - Udine).
- *Considerazioni sulle Antilopi terziarie della Toscana* (PALAEONTOGRAPHIA ITALICA, vol. XXIV, 1918).



- STEFANINI (Prof. Giuseppe). — *Sulla costituzione geologica della Cirenaica*. - I. *Terreni eocenici* (REND. ACC. DEI LINCEI, vol. XXX, ser. V, 1° sem., fasc. 5). - II. *Terreni oligocenici, miocenici e postpliocenici* (IBIDEM, 2° sem., fasc. 1-2. - Roma, 1921).
- *Le questioni coloniali nel periodo della neutralità* (ARCH. STOR. ITAL., 1919. - Firenze, 1921).
- *Spigolature Cestoniane* (ARCH. DI STORIA DI SCIENZA, anno II, fasc. 2-3. - Roma, 1921).
- *Il problema idraulico in Somalia* (L'AGRICOLTURA COLONIALE, anno XV, n. 11. - Firenze, 1921).
- Curata la redazione e la pubblicazione della Memoria postuma di G. B. DE GASPERI: *Osservazioni geologiche e geofisiche nel Gruppo della Majella*. - Firenze, Ricci ed., 1921.
- Recensioni varie in: SCIENTIA (RIVISTA DI SCIENZA. - Milano, 1921).
- DESIO (Dott. Ardito). — *Osservazioni glaciologiche nelle Alpi Carniche e Giulie* (in ALTO, gennaio-luglio 1921).
- *I ghiacciai del Canin e del Montasio*. - Osservazioni del 1921 (in ALTO, luglio-dicembre 1921).
- FERUGLIO (Dott. Egidio). — *Le terrazze della Val di Sieve e dei dintorni di Firenze* (BOLL. SOC. GEOL. ITAL., 1921, fase. 3).

Istituto di Mineralogia.

- MANASSE (Prof. Ernesto), direttore — *Sulla Cromopictite di Montignoso presso Jano* (in corso di stampa). - Roma, 1921.



- GRILL (Prof. Emanuele), aiuto. — *Cenni sopra alcuni minerali della miniera di Cogne (Valle d'Aosta)*. - Proc. Verb. SOC. TOSC. SC. NAT., vol. XXX. - Pisa, 1921.
- *Nuove forme cristalline della tormalina elbana*. (Mem. Soc. TOSC. SC. NAT., vol. XXXIV. - Pisa, 1921).
- *Sui giacimenti di amianto delle Alpi Piemontesi*. (Atti SOC. ITAL. DI SC. NAT., vol. LX. - Milano, 1921).
- COMUCCI (Dott. Probo), assistente. — *Sopra un basalte ed un calcare a glauconite di Campofiorito presso Palermo*. (R. ACC. LINCEI, vol. XXX, serie 5^a, 2° sem., fasc. 5-6. - Roma, 1921).
- *Sulla composizione chimica della Stilbite Elbana*. (R. ACC. LINCEI, vol. XXX, serie 5^a, 2° sem., fasc. 7-8. - Roma, 1921).

Istituto di Zoologia.

- SENNA (Prof. Angelo), direttore. — *Sulla Channa ocellata Peters e il suo organo respiratorio soprabrancale* (con 4 fig.) (MONIT. ZOOL., anno XXXII. - Firenze, 1921).
- CALABRESI (Dott. Enrica), assistente. — *Brenthides de l'Indochine recueillis par M. R. Vitalis de Salvaga* (FAUNE ENTOMOLOGIQUE DE L'INDOCHINE FRANÇAISE, fasc. 2.° - Saigon, 1921).
- *Revisione del genere Stratiorrhina Pascoe* (BULL. SOC. ENT. IT., LIII, trim. II e III, pag. 42, 1921).
- *Nuove aggiunte alla conoscenza dei Beloferini* (IBIDEM, pag. 58).
- DI CAPORIACCO (Dott. Lodovico). — *Revisione delle specie mediterranee della famiglia "Labridae"*, (ATTI SOC. IT. SC. NAT. - Milano, vol. LX, fasc. 1°, pag. 49, 1921).



Istituto di Antropologia.

- PUCCIONI (Prof. Nello). — *L'opera etnografica ed antropologica di Odoardo Beccari*. (« In memoria di Odoardo Beccari » XXIV aprile MCMXXI). - Firenze, 1921.
- *Italiani della razza dei Caboto* (LA LETTURA, anno XXI, n. 8, 1921).
- *La Vallombrosa* (CITTÀ E LUOGHI D'ITALIA, n. 6. - Firenze, I. D. E. A., 1921).

Osservatorio Astrofisico.

- ABETTI (Prof. Antonio). — *Osservazioni di asteroidi e comete all'Equatoriale di Amici nel 1919* (ASTRONOMISCHE NACHRICHTEN, vol. 214).
- *Sull'applicazione del calcolo vettoriale all'Astronomia* (RENDICONTI DEI LINCEI, vol. XXX, aprile 1921).
- ABETTI (Prof. Giorgio). — *Ricerca sulle righe dell'idrogeno e del calcio nelle stelle del primo e secondo tipo di Secchi* (MEM. SOC. ASTR. IT., 3^a serie, vol. I, 1921).
- *Progetto della torre solare per l'Osservatorio di Arcetri* (RIVISTA D'OTTICA E MECCANICA DI PRECISIONE, n. 1, luglio 1921).
- *Determinazioni astronomiche di latitudini e longitudini eseguite nell'Asia Centrale* (REND. DEI LINCEI, vol. XXX, fasc. 10, 1921).
- *Sulle determinazioni di differenze di longitudine mediante la telegrafia senza fili* (REND. DEI LINCEI, fasc. 1^o, 2^o, 1921).
- *Sul confronto fra osservazioni visuali e fotografiche delle nebulose* (REND. DEI LINCEI, vol. XXX, fasc. 1^o, 2^o, 1921).



- ABETTI (Prof. Giorgio). — *L'odierno indirizzo degli studi astrofisici sull'evoluzione stellare all'Osservatorio di Monte Wilson in California* (L'UNIVERSO, maggio 1921).
- *Sulla costituzione del sole* (L'UNIVERSO settembre 1921).
- *Elementi Astronomici pel Calendario dell'anno 1922* (pubblicazione R. Osservatorio di Arcetri).
- MAGGINI (Dott. Mentore). — *La distribuzione del potere radiante sul disco di Algol* (Pubbl. R. Osservatorio di Arcetri, fasc. 38. - Appendice, 1921).

LIBERI DOCENTI CON EFFETTI LEGALI.

- BALDUCCI (Prof. Enrico). — *Guelfo Cavanna* (ANNALI DEL MUSEO CIVICO DI STORIA NATTRALE DI GENOVA, serie 3^a, vol. IX [XLIX], 12 marzo 1921).
- CHINI (Prof. Mineo). — *Lezioni sull'integrazione delle equazioni differenziali ad uso degli studenti di chimica.* - Livorno, Giusti, 1921.
- *Corso speciale di Matematiche con numerose applicazioni, ad uso principalmente dei chimici e dei naturalisti,* 5^a edizione. - Livorno, Giusti, 1921.
- FIORI (Prof. Adriano). — *Carte fitogeografiche per un atlanti fisico-economico d'Italia* (Relazione all'VIII Congresso geografico in Firenze, discussa il 1° aprile 1921).
- *Una conifera a rapido accrescimento da diffondersi in Italia* (L'INDUSTRIA DEL LEGNO, anno 1°, n. 8, maggio 1921).
- *Una specie di Trifoglio che si comporta come il Bersim e forse da sostituirsi ad esso in alcuni casi* (L'AGRICOLTURA COLONIALE, anno 15°, n. 8, agosto 1921).



FIORI (Prof. Adriano). — *Iconographia Florae Italicae*,
2ª edizione aumentata. - S. Casciano Val di Pesa, 1921.

— *Risultati della coltura di alcune piante erbacee spontanee
atte al consolidamento del terreno* (L'ALPE, ser. II,
anno VIII, 1921).

LOPERFIDO (Prof. Antonio). — *Sulla discontinuità dei
reticolati geografici di confine fra due Stati* (Rivista
« L'UNIVERSO », fase. n. 6).

— *Contributo della Topografia e della Meteorologia nelle ri-
cerche Astronomiche*. - Stabilimento Poligrafico Amm.;
Guerra. - Roma.

— *Sulla nozione del tempo e dello spazio*. Id. id.

— *Indagini Astronomico-Geodetiche dei fenomeni Geodina-
mici* (Rivista « L'UNIVERSO », fase. n. 10).

— *Attraverso le ipotesi Cosmogoniche* (Rivista « L'UNIVERSO »,
fase. n. 12).

MARANGONI (Prof. Carlo). — *Ciottoli glaciali a storie brevi
e lunghe* (L'UNIVERSO, periodico dell'Istituto Geografico
di Firenze, anno II, n.º 11-12, 1921).

TRABUCCO (Prof. Cav. Uff. Giacomo). — *Stratigrafia, ori-
gine, età, importanza delle ligniti del Casentino (Toscana)*,
con quattro tavole (L'UNIVERSO, anno II, n. 10, otto-
bre 1921).

— *Le sorgenti del Monte Amiata*, con figure intercalate nel
testo. Parte 1ª (MONDO SOTTERRANEO, anno XVII, 1921).

— *La lignite di S. Gimignano* (Guida per l'escursione del-
l'VIII Congresso geografico. - Firenze, 1921, p. 6).

— *Le sorgenti salate di Volterra* (Guida per l'escursione
dell'VIII Congresso geografico. - Firenze, 1921, p. 19).



SEZIONE DI MEDICINA E CHIRURGIA

Clinica Medica generale.

SCHUPFER (Prof. Ferruccio). — Direzione della *Rivista critica di Clinica medica*, 1921.

GARIN (Prof. Giovanni). — *Sul morbo del Banti* (RIVISTA CRITICA DI CLINICA MEDICA, 1921).

— *Spondilosi rizomelica e lesioni osteomalaciche* (RIV. CRIT. DI CLIN. MED., 1921).

PISANI (Prof. Sante). — *Sopra un caso di ittero emolitico secondario* (FOLIA MEDICA, 1921).

— *Il segno dell'ombelico* (RIV. CRIT. DI CLIN. MED., 1921).

— *Sopra la eosinofilia pleurica* (HEMATOLOGICA, 1921).

— *Le indicazioni, le controindicazioni e il meccanismo di azione delle fangature* (Relazione Ufficiale XIII Congresso nazionale di Idrologia. - Castellamare d' Italia, 1921).

— Redazione della *Rivista critica di Clinica medica*, 1921.

VARISCO (Prof. Azzo). — *Considerazioni anatomo-cliniche sulla patogenesi del versamento pleurico destro nei cardiopatici* (ARCH. PAT. CLIN. MED., Bologna).

ALESSANDRI (Dott. Carlo). — *Su di un caso di edema di Quinke con orticaria* (RIV. CRIT. DI CLIN. MED., 1921).

— *A proposito di alcune ricerche farmaco-dinamiche sul sistema nervoso vegetativo dei tifosi* (IDEM, 1921).

— *Brevi ricerche sulla colesterinemia nell'uomo nei vari stati morbosi* (RIFORMA MEDICA, 1921).

— *Rapporti fra capsule surrenali e colesterinemia nel coniglio* (RIV. CRIT. DI CLIN. MED., 1921).



NATALI (Dott. Giulio). — *Note comparative sulla forma del corpo striato e sopra i suoi segmenti nel cane e nella pecora* (ARC. ITAL. DI ANAT. E EMBRIOLOGIA, 1921).

— *Alcune ricerche cliniche sulla etero-proteinoterapia nel tifo* (RIV. CRIT. DI CLIN. MED., 1921).

— *Sul contenuto proteico degli essudati con speciale riguardo a quelli che vanno spontaneamente riassorbendosi* (RIV. CRIT. DI CLIN. MED., 1921).

TERZANI (Dott. Alberto). — *La formolo-congelazione sul siero di sangue e suo rapporto con la reazione di Wassermann* (RIV. CRIT. DI CLIN. MED., 1921).

— *Sulle principali reazioni del liquido cefalo-rachidiano con speciale riguardo alla reazione del benzoïno colloidale* (Comunicazione al V° Congresso di Neurologia, ottobre 1921).

D'ARBELA (Dott. Felice). — *Sul metodo del Pittarelli per la determinazione dell'acido lattico nei succhi gastrici e altri liquidi organici* (RIV. CRIT. DI CLIN. MED., 1921).

BECCHINI (Dott. Gastone). — *Sulla determinazione dell'urea col metodo della urease (semi di soja)* (RIV. CRIT. DI CLIN. MED., 1921).

RICCIOLI (Dott. Ernesto). — *Considerazioni cliniche nella temperatura durante le prime fasi dell'attività gastrica* (RIV. CRIT. DI CLIN. MED., 1920).

— *Sopra sei casi di pleurite essudativa curati colla pneumotoracentesi* (RIV. CRIT. DI CLIN. MED., 1920).

Istituto di Radiologia ed Elettroterapia.

SICILIANO (Prof. Luigi). — *La semeiotica dell'empìema* (RIV. CRIT. DI CLIN. MED., n. 10, 1921).



SICILIANO (Prof. Luigi). — *Un caso di morbo di Paget*
(LA RADIOLOGIA MEDICA, vol. III, fasc. 7).

— *Rilievi radiologici sul pneumotorace* (IBIDEM).

— *Sui rapporti tra la proiezione radioscopica dell'ombra cardiaca e l'ottusità cardiaca alla percussione* (Comunicazione alla I^a Riunione dei Radiologi toscani, maggio 1921).

— *I movimenti cardiaci nel pneumotorace* (IBIDEM).

GHERARDI (Dott. Bruno). — *Osservazioni radiologiche in un mangiatore di sassi* (Comunicazioni fatte alla I^a Riunione dei Radiologici toscani).

— *Un caso di gastropatia con reperto radiologico di difficile interpretazione* (IBIDEM).

Clinica Chirurgica generale.

BURCI (Prof. Enrico). — *Discorso inaugurale del XXVIII Congresso della Società Italiana di Chirurgia* (ATTI DELLA SOC. ITAL. DI CHIR., 1921).

CRESCENZI (Prof. Giulio). — *Di una rara malformazione del tenue* (Nota riassuntiva). (MONITORE ZOOLOGICO ITALIANO, 1921).

— *Flogosi peritoneale a focolai multipli d'origine appendicolare* (RIV. CRIT. DI CLIN. MED., anno XXII, n. 12-13).

COMOLLI (Prof. Antonio). — *L'espansione destra della borsa omentale* (ARCH. ITAL. DI ANAT. E EMBRIOL., vol. XVIII, supplemento, 1921).

— *Contributo alla clinica del tumor renis a sintomatologia oscura (cisti sierosa, cisti da echinococco, adenocarcinoma)* (in corso di stampa sull'ARCH. ITAL. DI CHIRURGIA).

— *Rendiconto clinico-operativo* (in corso di stampa).



TORRINI (Prof. Umberto). — *La radiumterapia in alcuni tumori connettivali del naso* (ATTI CONGRESSO OTOLOGICO. - Ravenna, 1922).

BERTI (Dott. Giuseppe). — *Ricerche sperimentali e considerazioni cliniche sulla resezione parziale e sulla ipertrofia compensatoria del rene* (IL POLICLINICO, sezione chirurgica, 1921).

TENANI (Prof. Ottorino). — *Sopra un tumore del corpo calloso* (I. Tuecerori, 1920).

— *Risultati di alcuni interventi chirurgici sui nervi periferici* (IL POLICLINICO, sez. chirurgica, 1921).

— *Il valore della cranioplastica nella cura dell'epilessia jacksoniana* (IL POLICLINICO, sez. chirurgica, 1921).

— *Contributo alla chirurgia della Papilla di Vater* (in corso di stampa sul POLICLINICO, sez. chirurgica).

TOMISELLI (Dott. Adolfo). — *Contributo allo studio delle ernie del segmento ileo-cieco-colico a sinistra* (GAZZETTA INTER. DI MEDICINA E CHIRURGIA, n. 11-12-13, 1921).

— *Cistoma papillifero dell'ovaia e gravidanza* (RIVISTA DI OSTETRICIA E GINECOLOGIA, n. 8, 1921).

— *Contributo allo studio dei tumori solidi primitivi del mesentere a proposito di un fibro-mixo-sarcoma dell'epiploon gastro-epatico* (GAZZ. INTER. DI MEDICINA E CHIRURGIA, n. 23 e seg., 1921).

— *Sulle cisti del mesentere e retroperitoneali* (in corso di pubblicazione).



Clinica delle malattie nervose e mentali.

TANZI (Prof. Eugenio). — *Rivista di Patologia nervosa e mentale*, vol. XXVI.

— e LUGARO (Prof. Ernesto). — *Trattato delle Malattie mentali*. - 3^a edizione. Primo volume (in corso di stampa).

ZALLA (Prof. Mario). — *La cura sintomatica dell'epilessia con la feniletilmalonitorea* (RIV. DI PAT. NERV. E MENT., vol. XXV, fasc. 11-12).

— *I disturbi del sonno postumi di encefalite epidemica* (RIV. DI PAT. NERV. E MENT., vol. XXV, fasc. 11-12).

— *Osservazioni sulla prognosi e la terapia delle sindromi parkinsoniane postencefalitiche*. - (Comunicazione al V Congresso della Società Italiana di Neurologia, ottobre 1921).

— *La mortalità per tubercolosi negli ammalati di mente con particolare riguardo ad eventuali rapporti tra tubercolosi e demenza precoce (in base a 1023 autopsie)*. - Comunicazione al V Congresso della Società Italiana di Neurologia, ottobre 1921).

— e COPPOLA (Dott. Alfredo). — *Osservazioni sulla terapia della paralisi progressiva*. - (Comunicazione al V Congresso della Società Italiana di Neurologia, ottobre 1921).

BUSCAINO (Prof. Vito Maria). — *Nuovi dati sulla distribuzione e sulla genesi delle zolle di disintegrazione a grappolo dei dementi precoci* (RIV. DI PAT. NERV. E MENT., vol. XXVI, fasc. 1-2).

— *I dati attuali sull'anatomia patologica del sistema nervoso dei dementi precoci* (RIV. DI PAT. NERV. E MENT., vol. XXVI, fasc. 3-4).



- BUSCAINO (Prof. Vito Maria). — *Biologia della vita emotiva.*
Un vol. in 8° di pag. 236. - Zanichelli, Bologna, 1921.
- *Sostanze basiche tossiche - ammine a nucleo immidazolico - presenti nelle orine di neuro - e psicopatici.* - (Comunicazione al V Congresso della Società Italiana di Neurologia, ottobre 1921).
- FRIGERIO (Dott. Arrigo). — *Alcuni dati sull' azoto residuo del sangue negli alienati.* - (Comunicazione al V Congresso della Società Italiana di Neurologia, ottobre 1921).
- *Lipomatosi cervicale simmetrica e lues nervosa.* - (Comunicazione al V Congresso della Società Italiana di Neurologia, ottobre 1921).
- RIZZO (Dott. Cristoforo). — *Reazione di Wassermann e metodi a precipitazione colloidale nel liquido cefalo-rachidiano dei neuro-sifilitici.* - (Comunicazione al V Congresso della Società Italiana di Neurologia, ottobre 1921).
- INSABATO (Dott. Luigi). — *Dei metodi di esame dell' intelligenza con riguardo agli studi affini sulle associazioni delle idee* (RIV. DI PAT. NERV. E MENT., vol. XXVI, fase. 1-2).
- *Le cellule dorsali nel midollo spinale degli avanotti di trota* (ARCH. IT. DI ANAT. E DI EMBR., vol. XVIII, suppl.).
- *Sulla fisiopatologia del silletico* (RIV. DI PAT. NERV. E MENT., vol. XXVI, fase. 5-6).
- *Di alcuni caratteri della sintomatologia psichica dell'encefalite letargica: le allucinazioni. - Su di un peculiare disturbo respiratorio nei postencefalitici.* - (Comunicazione al V Congresso della Società Italiana di Neurologia, ottobre 1921).
- *Presentazione di due casi di emisolletico.* - (Comunicazione al V Congresso della Società Italiana di Neurologia, ottobre 1921).



Clinica Ostetrico-Ginecologica.

- FERRONI (Prof. Ersilio). — *L'associazione dell'isteropessi addominale alla plastica nella terapia di determinati prolassi* (SOC. OST. E GIN. TOSC., 1921).
- *Di una particolare produzione cistica dell'ovario nelle ritenzioni ovulari abortive* (SOC. OST. E GIN. TOSC., 1921).
- DECIO (Prof. Cesare). — *L'influenza dello stato di gravidanza sulla diffusione dei processi tubercolari* (FOLIA GYNAECOLOGICA).
- *La cura chirurgica della peritonite tubercolare* (ARCHIVIO DI CHIRURGIA).
- AYMERICH (Dott. Giacomo). — *Le ghiandole linfatiche regionali nel carcinoma del collo dell'utero in rapporto alla sua terapia* (Società tipografica Sarda. - Cagliari, 1921).
- *Note cliniche sul varicocele pelvico* (Società tipografica Sarda. - Cagliari, 1921).
- *Su un caso di rottura della parte bassa del segmento uterino inferiore e fornice posteriore con espulsione del feto attraverso la lacerazione* (ATTI SOC. TOSC. OST. E GIN., 1921).
- BACIALLI (Dott. Luigi). — *Lesioni traumatiche dell'imene della vulva e della vagina* (RIV. OST. E GIN. PRATICA, anno III, n. 6).
- *Osserazioni critiche su alcuni punti di Roentgen - terapia profonda ginecologica* (ATTI SOC. TOSC. OST. E GIN., 1921).
- *Il gabinetto di terapia fisica della Clinica Ostetrica Ginecologica di Firenze. - Resoconto statistico* (ATTI SOC. TOSC. OST. GIN., 1921).

CANTONI (Dott. Vittorio). — *Di un raro lipoma renale* (TUMORI), 1921.

— *Della secrezione esterna del pancreas in gravidanza e in puerperio* (FOLIA GYNAECOLOGICA, vol. XIV, 1921).

— *La patogenesi e il trattamento delle pieliti con speciale riguardo a quella gravidica* (ATTI SOC. TOSC. OST. GIN. 1921).

— *Cistoscopia e cateterismo degli ureteri nella diagnostica e nella terapia del cancro uterino* (ATTI SOC. TOSC. OST. GIN., 1921).

SCAGLIONE (Dott. Salvatore). — *Ricerche batteriologiche sui feti di donne affette da influenza* (FOLIA GYNAECOLOGICA, 1921).

— *Ricerche ed osservazioni intorno all'immunità naturale e fetale* (FOLIA GYNAECOLOGICA, 1921).

— *Intorno a un caso di meningite cerebro-spinale in gravidanza* (RIV. DI OST. E GIN. PRATICA, 1921).

— *Osservazioni cliniche e statistiche intorno al cancro giovanile dell'utero* (ATTI SOC. TOSC. OST. GIN., 1921).

FELETTI (Dott. Carlo). — *Sulla flora batterica nella mammella sana e nella mastite* (RASS. DI OST. E GIN., 1921).

— *Lesioni aortiche e gravidanza* (RIV. DI OST. E GIN. PRATICA, 1921).

BUSCEMI (Dott. Antonino). — *Sulla coesistenza del carcinoma e del fibroma nel corpo dell'utero* (RASS. DI OST. E GIN., 1921).

— *Carcinoma epatico e gravidanza* (RIV. DI OST. E GIN., 1921).

PAROLI (Dott. Giov. Battista). — *Basi e principi della Roentgen - terapia profonda e sua applicazione nelle cliniche tedesche* (in corso di pubblicazione).



Clinica Oculistica.

DE LIETO VOLLARO (Prof. Agostino), Direttore. — *Indicazioni, tecnica e risultati della sclerectomia di Langrage, nella cura del glaucoma cronico semplice* (BOLLETTINO DI OCULISTICA, anno 1922, fasc. 1° e seg.).

— *Semeiotica e diagnostica delle malattie degli occhi e degli annessi*. (Trattato del Taddei, di Semeiotica e diagnostica chirurgica) (in stampa).

CASOLINO (Dott. Leonardo). — *Pavoftalmite da B. subtilis e neuro-retinite simpatica* (GIORNALE DI OCULISTICA, 1921).

— *Due osservazioni di carbonchio delle palpebre, guarito col siero anticarbonchioso* (GIORNALE DI OCULISTICA, 1922).

— *La Manganasi in terapia oculare* (GIORNALE DI OCULISTICA, 1921).

PEREYRA (Dott. Giorgio), Assistente onorario. — *Osservazioni cliniche e ricerche istologiche sulle emorragie retiniche da malaria* (ARCHIVIO DI OFTALMOLOGIA, 1922).

FRACASSI (Dott. G.), Assistente ospedaliero. — *Azione di alcuni estratti di ghiandole endocrine e di alcuni alcaloidi sull'ampiezza della pupilla del coniglio e della rana* (ARCHIVIO DI OFTALMOLOGIA, 1921).

Clinica Dermosifilopatica.

CAPPELLI (Prof. Jader). — *Sifilide secondaria tardiva e reinfezione* (GIORN. ITAL. MALATTIE VENEREE E PELLE, fasc. 2, 1921).



CAPPELLI (Prof. Jader). — — *Contributo allo studio delle linfodermie* (Lo SPERIMENTALE, vol. 4 XXV, fasc. IV-VI, 1921).

— *Sull' "Impetigo herpetiformis", di Hebra* (GIORNALE ITAL. MALATTIE VEN. E DELLA PELLE, fasc. 3, 1921).

— *Contributo alla conoscenza delle lesioni sifilitiche delle ossa craniche.* (Comunicazione alla 18ª Riunione della Società dermatologica italiana. - Roma, dicembre 1921).

— *Poichiloderma atrophicans vascularis* (IBIDEM).

TOMMASI (Prof. Lodovico). — *Due casi di Diabetide a tipo papulo necrotico* (GIORNALE ITAL. MALATTIE VENEREE E DELLA PELLE, 1921, fasc. 5).

— *Contributo casistico alle gravi lesioni osteo-articolari della sifilide ereditaria.* (Comunicazione alla 18ª Riunione della Società dermatologica italiana. - Roma, dicembre 1921).

— *Herpes gestationis seguito da Herpes menstrualis. Eruzione erpetica transitoria congenita nel feto* (IBIDEM).

— *Un caso di reinfezione sifilitica accertata. Seconda infezione più grave della prima* (IBIDEM).

MIBELLI (Prof. Agostino). — *La cura obbligatoria delle malattie veneree.* (Relazione ufficiale (per l'Italia) al Congresso internazionale della Federazione abolizionista. - Roma, 3-5 novembre 1921).

— *Terapia abortiva della sifilide.* (Relazione ufficiale alla XVIII Riunione della Società italiana di Dermatologia e Sifilografia).

— *Eritema anulare cronico centrifugo (Erythema chronicum migrans).* (Comunicazione IBIDEM).

— *Lo solfo colloidale in Dermatoterapia* (Comunicaz. IB.).



MIBELLI (Prof. Agostino). — *Sull'unguento all'estratto di Ratania.* (Comunicaz. IB.).

— *Ulcera venerea serpigginosa gigantesca.* (Comunicaz. IB.).

— *Accessi d'asma ed eruzione d'orticaria in seguito a iniezioni endovenose di Neosalvarsan.* (Comunicaz. IB.).

— *Infezione sifilitica curata con metodo abortivo. Probabile reificazione a distanza di quattro mesi dalla fine della cura.* (Comunicaz. IB.).

— *Sifiloma iniziale della fossa nasale sinistra.* (Comunicaz. IB.).

— *Proposta per un accordo sulla terminologia da usarsi nelle risposte delle sieroreazioni di Wassermann.* (Comunic. IB.).

— *Sulla vitalità dei funghi patogeni* (Comunicaz. IB.).

Istituto Fototerapico.

Dottori MAZZONI, PRUNAJ, PALUMBO. — *L'Istituto Fototerapico dal 1905 al 1920.* Relazioni. (Tip. Spinelli, Firenze, 1921).

MAZZONI (Dott. Luigi). — *La cura con i Raggi X e col Radium nel Rino-faringopteroma* (15 casi). - (Comunicaz. fatta alla XVIII Riunione della Società Italiana di Dermatologia e Sifilografia).

PALUMBO (Dott. Vincenzo). — *La cura col Radium di alcune forme di ipercheratosi plantari.* - (Comunicazione fatta alla XVIII Riunione della Società Italiana di Dermatologia e Sifilografia in Roma, dicembre 1921).



Clinica Pediatrica.

COMBA (Prof. Carlo). — Capitoli: “*Infezione meningococcica*”, e “*Infezione difterica nell’uomo*”, (nel TRATTATO DELLE MALATTIE INFETTIVE DELL’UOMO E DEGLI ANIMALI, diretto da A. Lustig. - 2^a edizione).

— Direzione della “*Rivista di Clinica Pediatrica*”, per l’anno 1921.

FIORE (Prof. Gennaro). — Redazione della “*Rivista di Clinica Pediatrica*”, per l’anno 1921.

GUIDI (Dott. Guido). — Redazione della “*Rivista di Clinica Pediatrica*”, per l’anno 1921.

FRONTALI (Dott. Gibo). — *L’endocrinologia nella sua recente fase critica* (RIV. DI CLIN. PED., 1921, fase. 2).

— *Laringospasmo e tetania nell’età adulta* (POLICLINICO, Sezione Medica, 1921, fase. 7).

— *Manifestazioni angio-trofo-neurotiche nella porpora di Henoch* (RIV. DI CLIN. PED., 1921, fase. 10).

Istituto Anatomico.

CHIARUGI (Prof. Giugliano). — *Monitore zoologico italiano*, periodico fondato e diretto da G. Chiarugi ed E. Ficalbi. - Firenze, anno XXXII.

— *Archivio italiano di Anatomia e di Embriologia*, periodico fondato e diretto da G. Chiarugi. - Firenze, vol. XIX.

BANCHI (Prof. Arturo). — *Anomalia di posizione dell’intestino per difetto di rotazione dell’ansa ombelicale primitiva*, con 5 figg. (ARCH. ITAL. DI ANAT. E EMBRIOL., vol. 12, Suppl., 1921).



BECCARI (Prof. Nello). — *Studi sulla prima origine delle cellule genitali nei Vertebrati. - II. Ricerche nella Salamandrina perspicillata*, con tav. IV-VII e 6 figg. (ARCH. ITAL. DI ANAT. E EMBRIOL., vol. XVIII, Supplemento, 1921).

— *Lo scheletro, i miotomi e le radici nervose nella regione occipitale degli avanotti di Trota*, con tav. I e 6 figg. (IBID., vol. XIX, fasc. 1, 1922).

— *Studi comparativi sulla struttura del Rombencefalo. - I. Nervi spino-occipitali e nervo ipoglosso. - II. Centri tegmentali*, con 70 figg. (IBID., vol. XIX, fasc. 1, 1922).

— *I centri tegmentali. - Atti V Congr. Neurologico italiano in Firenze, 1921* (in corso di stampa).

CASTALDI (Dott. Luigi). — *Il connettivo nel fegato dei Vertebrati* (PATHOLOGICA, n. 292, 1921).

— *Variazioni del peso della glandola tiroide normale e loro significato*, con 4 figg. e 12 tabelle (ARCH. ITAL. DI ANAT. E EMBRIOL., vol. 18, Supplemento, 1921).

— *Le basi anatomiche della fisiologia e della patologia del mesencefalo secondo le odierne conoscenze. - Comunicaz. all'Accad. Medico-fisica fiorentina, 1 dicembre 1921, con una fig.* (SPERIMENTALE, vol. 76, fasc. I-III, 1922).

Istituto di Anatomia patologica.

BUFALINI (Dott. Maurizio). — *Influenza della splenectomia sulla distruzione dei batteri nell'organismo* (LO SPERIMENTALE, anno 75°, 1921).

LUSENA (Dott. Marcello). — *Studio sperimentale sulla trasfusione del sangue* (IDEM).

GREPPI (Dott. Enrico). — *Ricerche sperimentali sulla biliogenesi* (IDEM).



Istituto d'Igiene.

SCLAVO (Prof. Achille). — *All' inaugurazione in Trento del IV Congresso Nazionale della Federazione fra le associazioni del personale addetto alla vigilanza igienica.*

PETRAGNANI (Dott. Giovanni). — *L' influenza dell' alimentazione con cibo devitaminizzato sulla immunità naturale.*

— *Alcune ricerche sul potere devitaminizzante del calore.*

— *Per colorare le ciglia dei batteri (con dimostrazione di speciali prolungamenti del corpo batterico).*

— *Anafilassi e deananafilassi per via nasale.*

— *Come si può reintegrare il valore nutritivo del grano tenuto per due ore a 133° 9. C. (calore umido).*

— *Umidità e calore come causa di devitaminizzazione degli alimenti.*

Istituto di Materia medica.

CORONEDI (Prof. Giusto). — *Prodotti opoterapici associati (THERAPIA, 1921).*

— *L'attuale epidemia di cocainismo (GIORNALE DI CLINICA MEDICA, 1921).*

— *Applicazioni terapeutiche della Endocrinologia: due Conferenze tenute presso i RR. Istituti Clinici di Perfezionamento in Milano (PUBBLICAZIONI DELL' ISTITUTO SIROTERAPICO MILANESE, 1921).*

AJAZZI-MANCINI (Dott. Mario), Aiuto. — *Modificazioni al metodo di Kossel-Neumann per la determinazione del fosforo in composti organici (BIOCHIMICA ecc., 1921).*



AJAZZI-MANCINI (Dott. Mario). — *Casistica relativa alla sofisticazione di alcune sostanze medicinali di uso comune*. Atti dell'Accademia Medico-Fisica fiorentina (SPERIMENTALE, 1921).

— (in collaborazione col Laureando Medico G. GUIDI. — *Ricerche sperimentali intorno all'avvelenamento da nitrobenzolo* (ARCH. INTERN. DE PHARMACODYNAMIE etc., 1921).

— *Un caso di avvelenamento acuto da cocaina in corso di cocainismo* (RIVISTA CRIT. DI CLIN. MED., in corso di stampa).

NICCOLINI (Dott. P. M.), Assistente. — *Contributo allo studio farmacologico dell'emetina* (ARCH. INTERN. DE PHARMACODYNAMIE etc., 1921).

CORRIDI (Dott. L.). — *Intorno ad un nuovo composto della esametilentetramina con l'acido solfosalicilico* (IVI, 1921).

Istituto di Medicina legale.

BORRI (Prof. Lorenzo). — *“Catgut”, e tetano post-operatorio* (ARCH. DI ANTROPOL. CRIMINALE ecc. - Torino, vol. XLI, 1921).

— *Collaudo delle basi. Il “valore causa violenta in Infortunistica”,* (RASSEGNA DELLA PREVIDENZA SOCIALE, anno VIII, n. 4, 1921).

— *Trattato di Medicina legale*, vol. I, pag. XXVI-728. - Vallardi - Milano.

CAZZANIGA (Prof. Antonio). — *Sulla valutazione della distanza di sparo nei colpi a mitraglia* (GIORNALE DI MEDICINA MILITARE, 1922).



CAZZANIGA (Prof. Antonio). — *Sulle moderne direttive di accertamento integrale dei valori di vitalità* (LO SPERIMENTALE, 1922, fasc. I).

— *L'indice ponderale dei surreni in funzione del peso e della lunghezza del prodotto del concepimento.* - Comunicazione all'Accademia Medico-Fisica fiorentina, 16 marzo 1922.

Istituto di Patologia generale.

LUSTIG (Prof. Alessandro) e GALEOTTI (+ 2 aprile 1921).

— *Trattato di Patologia generale*, 5ª edizione, vol. II. - Società Editrice Libreria. - Milano, 1921.

— e A. FRANCHETTI. — *Studi ed osservazioni sulla Pellagra.* - Relazione della Commissione ministeriale per lo studio della Pellagra. - Firenze, E. Ariani, 1921. (LO SPERIMENTALE, 1921).

— *Gli effetti dei gas asfissianti e lagrimogeni studiati durante la guerra (1916-1918).* (GIORNALE DI MEDICINA MILITARE, 1921).

— e A. ILVENTO. — *L'igiene della scuola*, 3ª edizione. - Vallardi, 1921.

— *Per la Riforma degli studi medici* (RIFORMA MEDICA, n. 24, 1921)

— *Vari articoli sulla lotta antitubercolare* (nella LOTTA ANTITUBERCOLARE. - Bollettino mensile di propaganda, anno II, 1921).

— *Lotta contro l'alcoolismo* (ATTI DEL SENATO, 1921).

— *La difesa sanitaria del Paese* (IBIDEM, 1921).

— *Relazione al Ministero della Guerra sulla Riforma dei servizi sanitari militari* (GIORNALE DI MEDICINA MILITARE, 1921).



LUSTIG (Prof. Alessandro). — *Sull' uso dei gas asfissianti da parte del nemico.* (Relazione della Reale Commissione di inchiesta sulle violazioni dei diritti delle genti commesse dal nemico, vol. II, 1921).

— *Mezzi illeciti di guerra.* - (Ibidem, vol. III).

— *La tubercolosi polmonare fra i prigionieri italiani e le conseguenze che ne derivano alla Nazione.* - (Ibid., vol. III).

AMATO (Prof. Alessandro). — *Sul fenomeno di sensibilizzazione opsonica e sulla sua reversibilità* (LO SPERIMENTALE, 1921).

— *Ricerche sulla vaccinazione anticarbonchiosa con spore protette.* - *Primi esperimenti con un nuovo metodo* (LO SPERIMENTALE, 1921 e RIVISTA SUD-AMERICA DE ENDOCRINOLOGIA, IMMUNOLOGIA, QUIMIOTERAPIA, 1921).

— *Ulteriori ricerche sul sangue degli scarlattinosi* (LO SPERIMENTALE, 1921).

— *Sulla applicabilità della legge delle reazioni monomolecolari al processo di reversione del fenomeno di sensibilizzazione opsonica ed in genere ai processi chimici incompleti* (RIV. CRIT. DI CLINICA MED., 1921).

SALVIOLI (Dott. Gaetano). — *La febbre quentana o volinica* (BOLL. DELL'ISTITUTO SIEROTERAPICO MILANESE, maggio 1921).

— *Beitrag zur Histopathologie der Niere bei Schwarzwasserfieber* (ARCHIV FUR SCHIFFS U. TROPENHYGIENE, gennaio 192).

— u. GAEHTEGNS. — *Beitrag zur Theorie und Praxis des Ausflockungsreaktion von Sachs und Georgi* (DEUTSCHE MED. WOCH., n.º 6, 1922).



Istituto di Patologia speciale Medica.

- FRUGONI (Prof. Cesare). — *Spirochetosi, capitolo nel trattato "Malattie infettive dell' uomo e degli animali", (della 2^a edizione) di A. Lustig.*
- *L' asma bronchiale.* - Relazione al 28° Congresso di medicina interna (RIV. OSPED., 1921, pubblicata in estenso, poi coi caratteri della tipografia Devoti - Salò).
- *Studi clinici sull' asma bronchiale con speciale riguardo alle dottrine anafilattiche* (POLICLINICO, Sez. med., 1922).
- SIGNORELLI (Dott. Ernesto). — *Diabete insipido fra gli esiti dell' encefalite epidemica* (in corso di stampa).
- *Cutireazioni aspecifiche tubercolari* (in corso di stampa).
- ANCONA (Dott. G.). — *L' ascoltazione orale* (POLICLINICO, Sez. med., 1921, n. 3).
- *La spirochetosi da morso di topo.* - ACC. MED. FIS., 1921 (LO SPERIMENTALE, fasc. I-III, 1921).
- *Sulla formula ematologica di un caso di leucemia trattato col radio* (in corso di stampa).
- BUFALINI (Dott. Emilio). — *Diagnosi e prognosi della tubercolosi polmonare* (MEDICO PRATICO, n. 1 4-5-7).
- *Terapia ed organizzazione nei sanatorii antitubercolari della Svizzera* (TUBERCOLOSI, n. 8).
- *Sui rapporti tra asma bronchiale e tubercolosi polmonare* (in corso di stampa).
- *Cutireazioni a specifiche tubercolari* (in corso di stampa).
- BASTAI (Dott. Pio). — *Zona rolandica e prova dell' indice di Barany* (in corso di stampa). RIV. CRIT. DI CLINICA MEDICA.



TOGNINI (Dott. Giovanni). — *L'azione terapeutica della fibrolisina nella sclerodermia e nel Morbo di Dupuytren* (in corso di stampa).

MONTAGNANI (Dott. Mario). — *L'emoglobinuria parossistica* (ACC. MED. FIS., 1921, PRESSE MÉDICALE, n.º 103, 1921).

TADDEI (Dott. Giovanni). — *Le forme di passaggio tra l'atassia ereditaria di Friedreich e l'eredito-atassia cerebellare di Marie* (RIV. CRIT. DI CLIN. MED., 1921).

CAPECCHI Dott. E.). — *Endocardite maligna a lenta evoluzione* (MEDICO PRATICO).

— *Il riflesso oculo-cardiaco nella pratica medica* (in corso di stampa).

— *Le modificazioni dei rumori organici e funzionali del cuore durante la compressione oculare* (in corso di stampa).

Istituto di Patologia speciale Chirurgica.

GATTI (Prof. Gerolamo). — *Prefazione al Rendiconto Clinico-Statistico della Clinica Pediatrica Chirurgica di Firenze 1-XI-12 - 31-X-18 dei Dottori G. Roello ed A. Kraus.* - Tip. Editrice S. Bernardino. - Siena, 1921.

— *L'Appendicite nell'Infanzia* (in corso di pubblicazione).

ROELLO (Dott. Giovanni). — *Su un caso di linfangioma della regione temporale* (ARCHIVIO ITAL. DI CHIRURGIA, vol. III, fasc. 5, giugno 1921).

— *Complicazioni articolari dell'influenza nell'infanzia* (RIFORMA MEDICA, anno XXXVII, n. 28, luglio 1921).



ROELLO (Dott. Giovanni). — *Rendiconto clinico-statistico 1912-1918. — Lesioni traumatiche - Flogosi croniche - Ernie - Prolassi rettali - Varie.* - Tipografia Editrice S. Bernardino. - Siena, 1921.

— *I limiti di operabilità dei prostatici col metodo Freyer* (in corso di pubblicazione sull'ARCH. ITAL. DI CHIR.).

KRAUS (Dott. Amedeo). — *Rendiconto clinico-statistico dell'Ospedale da guerra della Repubblica di San Marino.* - Tip. S. Bernardino. - Siena, 1920.

— *Contributo allo studio del Linfangioma cistico* (ARCHIVIO ITAL., DI CHIRURGIA, 1921)

— *Un nuovo caso di lussazione congenita del capitello del radio* (IL POLICLINICO, 1921).

— *Su due casi di invaginamento intestinale* (in corso di pubblicazione).

— *Il manganesi nella Chirurgia infantile* (in corso di pubblicazione).

— *Rendiconto clinico statistico della Clinica Pediatrica Chirurgica 1912-1918.* - Tip. S. Bernardino. - Siena, 1921.

BACCARINI (Dott. Luigi). — *Contributo allo studio delle cisti da echinococco del collo* (in corso di pubblicazione sul POLICLINICO, Sez. pratica).

— *Un caso di rottura traumatica della milza* (in corso di pubblicazione).

— *Fistole congenite del collo* (in corso di pubblicazione).

Scuola di Ostetricia di Arezzo.

SANTI (Prof. Emilio), direttore. — *Sulla cura dell'incontinenza dell'urina nella donna* (II nota). - ANNALI DI OST. E GIN., 1921.



SANTI (Prof. Emilio). — *Di una rarissima forma di rottura cutanea dell' utero in travaglio di parto* (ATTI DELLA SOC. IT. DI OST. E GIN. - Riunione di Trieste, 1921).

FLAMMA (Dott. Silvio), assistente. — *Sul valore dell' assenza del battito cardiaco fetale e delle pulsazioni del funicolo* (GAZZ. IT. DELLE LEVATRICI, 1921).

— *A proposito della corea delle gravide* (Com. alla Soc. TOSC. DI OSTETRICIA E GINECOLOGIA, 1921).

— *Accidenti da siero* (Com. alla Soc. TOSC. DI OSTETRICIA E GINECOLOGIA, 1921).

PROFESSORI EMERITI.

ROSTER (Prof. Giorgio). — *Come procedere per acclimare piante originarie di climi caldi* (AGRICOLTURA COLONIALE, vol. XII, 1918).

— *Le trasformazioni della materia organica nel terreno* (ATTI R. ACC. GEORGOFILI, 5^a ser., vol. XVIII, 1921).

— *Odoardo Beccari. Necrologia* (BULL. SOC. TOSC. ORTIC., anno XLVI, 1921).

— *La resistenza al freddo, la identificazione e la nomenclatura delle Palme* (BULL. SOC. TOSC. ORTIC., vol. XLVI, anni 1920-1921-1922).

— *Alcune considerazioni su la formazione e le proprietà del terreno agrario* (ATTI R. ACC. GEORGOFILI, 5^a ser. vol. XIX, 1922).



LIBERI DOCENTI CON EFFETTI LEGALI.

- ARNONE (Prof. Luigi). — *Sugli effetti terapeutici dei raggi X nelle malattie della bocca* (ANNALI DI ODONTOLOGIA. - Roma, Dental Cosmos, - Filadelfia, 1921).
- *Studio nei fossili sugli effetti della carie dei denti* (ANNALI, anno V. - Dental Cosmos, 1921).
- BASSO (Dott. G. L.). — *Relazione del 1920 della Casa di Maternità al Salviatino*. - Firenze, Tip. Ariani.
- CACCIA (Prof. Giuseppe). — “ *Il Neonato* „ nel Trattato “ *L'ostetrico pratico* „ - 2^a edizione. - Napoli, V. Idelson, editore, 1921.
- CIAMPOLINI (Prof. G.). — “ *La traumatologia del lavoro nei rapporti con la legge* „. - Prato, Martini, edit.
- CORSINI (Prof. Andrea). — *Le professioni sanitarie nelle leggi di Hammurabi, Re di Babilonia (2285-2242) a. C.* - RIVISTA DI STORIA CRITICA DELLE SCIENZE MEDICHE E NATURALI, n.ⁱ 5-6, settembre-dicembre 1920.
- Collaborazione al Repertorio Biobibliografico “ *Gli scienziati italiani dall'inizio del medio-evo ai giorni nostri*. - Voci: *Antonio Cocchi, Anton Francesco Bertini, Giuseppe Maria Saverio Bertini, Giuseppe Bertini*, vol. 1^o, parte 1^a. - Roma, Nardecchia, 1921.
- *Raffaele Maturi (1832-1910)*. - ARCHIVIO DI STORIA DELLA SCIENZA, vol. 2^o. - Roma, Nardecchia, 1921.
- *Ulteriori ricerche sulla così detta “ Albumina „ delle acque delle Terme di Porretta - Il suo potere di fissazione dell' jodio*. - L'IDROLOGIA, LA CLIMATOLOGIA E LA TERAPIA FISICA, n.ⁱ 9-10, settembre-ottobre 1921.



CORSINI (Prof. Andrea). — Redazione Italiana del periodico "*Janus*", (ARCHIVES INTERNATIONALES POUR L'HISTOIRE DE LA MÉDECINE ET LA GÉOGRAPHIE MÉDICALE). - Leida (Olanda), per l'anno 1921).

— Articoli e recensioni su vari giornali e su l'*Idrologia, Climatologia e Terapia fisica*, periodico di cui è uno dei tre redattori.

GIANNETTASIO (Prof. Niccola). — *Gli addominali di guerra*. - Bologna, Cappelli, editore.

— *Contributo Clinico alla casistica delle ferite cranio-cerebrali*. - Firenze, Tipografia Ramella.

— *Dell'Igeroma cistico del collo, contributo clinico ed istopatologico*. - Firenze, Officine Tipografiche V. A. M.

— *Contributo Clinico ed Istopatologico ai papillo-carcinomi vescicali*. - Idem.

— *Contributo alla chirurgia cranio-cerebrale*. - Idem.

MÀRTIRI (Prof. Adolfo). — *A proposito di un nuovo metodo per distinguere gli essudati dai trasudati* (POLICLINICO, Sezione pratica, n. 27, 1921).

— *Per l'albo chiuso dei medici* (LA FEDERAZIONE MEDICA, 15 dicembre 1921).

PAPARCONI (Prof. Dott. Ernesto). — *Diplopia monoculare e miopia traumatica* (Estratto dal GIORNALE DI MEDICINA FERROVIARIA, anno I, n. 5, maggio 1921. - Stab. Lito-Tipografico Pratese M. Martini, 1921).

SALMON (Prof. Alberto). — *L'antagonismo tra i riflessi cutanei e tendinei nelle lesioni piramidali, considerato come un fenomeno di inibizione riflessa* (QUADERNI DI PSICHIATRIA, 1921. - Genova).

- SALMON (Prof. Alberto). — *Sul meccanismo del fenomeno di Babinski; studio dei suoi rapporti coi riflessi superficiali, profondi e di difesa. Costatazione di questo fenomeno in un caso di poliomielite anteriore infantile* (RIVISTA CRITICA DI CLINICA MEDICA, 1921. - Firenze).
- *Crisi epilettiche d'origine endocrina e crisi epilettiche d'origine corticale* (STUDIUM, 1921, n. 3. - Napoli).
- *Su la genesi dei disturbi del sonno nell'Encefalite epidemica* (STUDIUM, 1921, n. 11. - Napoli).
- *Sindrome Partkinsoniana post-encefalitica (presentazione del caso)*. (ACCADEMIA MEDICO-FISICA. - Firenze, 1921).
- TORRIGIANI (Prof. Arturo). — *Sindrome ipofisaria da scheggia di bomba a mano nel seno sfenoidale e nella sella turcica* (ATTI 18° CONGRESSO DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI OTORINOLORYOLOGIA, 1921).
- *Può il segno della deviazione (Barany) avere origine cerebrale?* (ATTI 18° CONGRESSO DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI OTORINOLORYOLOGIA, 1921).

LO SPERIMENTALE (Archivio di Biologia). Comitato di Direzione: Prof. Guido BANTI, Prof. Giulio CHIARUGI, Prof. Giusto CORONEDI, Prof. Alessandro LUSTIG, Prof. Giorgio ROSTER, Prof. Achille SCLAVO. (Anno LXXVI, 1922).



NOTIZIE BIOGRAFICHE

ACHILLE COEN

Nacque a Pisa il 5 Gennaio 1844. Il padre dirigeva un istituto privato a Livorno e a Livorno egli stesso trascorse i primi anni e compì gli studi secondari. Si iscrisse, poi, nella Facoltà di lettere dell'Ateneo pisano, nel quale ebbe a maestri, tra gli altri, Domenico Comparetti, Alessandro D'Ancona, Pasquale Villari. Conseguita la laurea, insegnò per qualche tempo nell'istituto paterno, finchè, nel 1867, fu nominato insegnante di Storia Civile nel Liceo G. B. Niccolini, poi anche nell'Istituto Tecnico. Nel 1879, in seguito a concorso, ottenne la cattedra di storia antica nella R. Accademia Scientifico-Letteraria di Milano, donde nel 1887 Pasquale Villari lo chiamò al nostro Istituto, quale professore ordinario di storia antica. Successivamente gli fu affidato a due riprese anche l'incarico dell'insegnamento della storia moderna: prima dal 1890 al 1892, quando Pasquale Villari fu ministro della Pubblica Istruzione: poi dal 1901 al 1906, quando il Villari aveva lasciata la sua cattedra e ancora non era stato chiamato a succedergli Carlo Cipolla. Nel 1911, nonostante le premurose insistenze dei colleghi, volle ritirarsi dall'insegnamento, ritenendo di non potere, per le sue condizioni fisiche e morali, esercitare più oltre coscienziosamente il suo ufficio. Ridottosi a vita privata, trascorse nello studio e nella meditazione i suoi ultimi anni. Morì il 6 Aprile 1921, dopo brevissima malattia.



Le poche pubblicazioni lasciate dal Coen, benchè ricche di osservazioni acute e personali, non rispecchiano che in piccola parte la sua mirabile dottrina, la vasta e sicura conoscenza, che egli ebbe, di ogni periodo storico, ma più specialmente dell'età imperiale romana e dei complessi problemi intorno alla decadenza del paganesimo, alle origini del Cristianesimo, alle controversie religiose che agitarono gli animi dal 3° al 5° secolo dell'Era volgare. Per la sua innata modestia, per la severissima autocritica, alla quale si sottoponeva, per una certa austera riluttanza a divulgare il suo nome, il Coen assai raramente acconsentì a far conoscere, oltre la ristretta cerchia dei suoi affezionati discepoli, i risultati delle sue ricerche e dei suoi studi. Ma il poco che ci rimane del Coen basta a farci rimpiangere il molto che non ci ha lasciato. Citeremo l'ottimo commento alle Nubi di Aristofane (Prato 1871), l'esauriente studio sull'Abdicazione di Diocleziano (Livorno 1877), l'altro su una leggenda relativa alla nascita e alla gioventù di Costantino Magno (Roma 1882), la monografia su Vezzio Agorio Pretestato (Torino 1887-1888), le ricerche sulla Persecuzione neroniana dei Cristiani (Firenze 1901) e sulla Libia nell'antichità, pubblicate queste ultime, con lo pseudonimo " Uno studioso di storia antica „ (Firenze 1915), e infine il Manuale scolastico di storia orientale e greca (Milano 1985-86) che è ancora un modello del genere.

La ragione principale, per cui Achille Coen limitò la sua produzione scientifica fu questa: che egli dedicò ogni sua attività, ogni sua energia all'insegnamento, considerò il suo ufficio come una elevata missione. Le sue lezioni erano frutto di una lunga, minuziosa, preparazione: i suoi corsi erano mirabili per profondità di contenuto e perspicuità di esposizione, e davano quindi un'idea completa e precisa del periodo storico trattato. Fu veramente un Maestro esemplare.



La rettitudine del suo carattere, la rara imparzialità della sua mente, la profonda bontà del suo cuore, la forza d'animo, della quale Egli dette prova, traverso le sventure familiari che lo colpirono, fecero di lui, oltre che un insegnante impareggiabile, un perfetto educatore.

Dell'amore per la Scuola, che fu la norma e la guida della sua vita egli ha dato un'ultima testimonianza, disponendo che la preziosa raccolta dei suoi libri ed opuscoli passasse alla Biblioteca del nostro Istituto, che egli aveva diretta per molti anni con sicura competenza.



POSTI DI STUDIO E FONDAZIONI DIVERSE

I.

Fondazione Tacchini.

I posti di studio di perfezionamento all'estero, fondati con testamento del 15 Marzo 1842 dal Dott. Leopoldo Tacchini, sono due, uno in Medicina e l'altro in Chirurgia, e vengono conferiti dal Collegio Medico Fiorentino. I concorrenti debbono esser toscani e laureati in Medicina e Chirurgia in Firenze.

L'assegno annuo è di L. 3000 per ciascuno di detti posti ed ha la durata di un biennio.

II.

Fondazione Cipriani.

Il posto di studio fondato con testamento 14 Giugno 1886 dal Sen. Prof. Pietro Cipriani ha la durata di un anno, ma vien conferito ogni tre anni dal Collegio Medico fiorentino a giovani toscani che abbiano ottenuta la laurea medico-chirurgica nell'Istituto di studi superiori di Firenze da non più di tre anni dal giorno in cui viene aperto il concorso, e che intendano di perfezionarsi in *Dermosifilopatia* presso una Università italiana od estera.

L'assegno è di L. 1500 se il vincitore resta in Italia, e di L. 2500 se intende recarsi all'Estero. In quest'ultimo caso, oltre gli esami stabiliti indistintamente per tutti i concorrenti, dev'esser superato anche quello sulla lingua del paese prescelto.

A forma del R. Decreto 16 Maggio 1889 l'amministrazione del capitale costituente il legato Cipriani è affidata perpetuamente all'Arcispedale di S. Maria Nuova.



III.

Legato Bufalini.

Premio non minore di L. 5000 da conferirsi di ventennio in ventennio dal Collegio Medico fiorentino alla memoria vincitrice del concorso pel quale, per volontà dell'illustre Professore Maurizio Bufalini, espressa nel suo testamento del 12 Settembre 1874, è perpetuamente stabilito il seguente tema :

« Posta l'evidenza della necessità di assicurare al solo
 « metodo sperimentale la verità e l'ordine di tutte le scienze,
 « dimostrare in una prima parte, quanto veramente sia da
 « usarsi in ogni scientifico argomentare il metodo suddetto,
 « ed in una seconda parte, quanto le singolari scienze se ne
 « siano prevalso nel tempo trascorso dall'ultimo concorso fino
 « ad ora, e come possano esse ricondursi nella più fedele ed
 » intiera osservanza del metodo medesimo ».

L'ultimo concorso fu effettuato nel 1904.

IV.

Fondazione Schiff

costituita in Ente morale con R. Decreto del 26 Settembre 1904.

Il patrimonio della fondazione è costituito dal capitale raccolto in occasione del 70° anniversario del ch.^{mo} Prof. Ugo Schiff, ed aumentato da una cospicua elargizione fatta personalmente dal medesimo. La fondazione ha per iscopo di premiare le migliori ricerche di chimica pura, presentate dai concorrenti nei primi tre anni dal conseguimento della Laurea che siano state pubblicate per le stampe col nome dell'Autore in una o più memorie. Il premio consiste in L. 500 e viene messo a concorso ogni due anni almeno.



V.

Fondazione Villari

costituita in Ente morale con R. Decreto 31 Maggio 1900.

L'ente morale col titolo « *Fondazione Villari* » è costituito dal fondo raccolto nell'occasione del 40° anno d'insegnamento dell'illustre Prof. Pasquale Villari.

Scopo della fondazione è quello di promuovere gli studi della storia intesa nel senso più largo.

Vien conferito un premio triennale da assegnarsi a quel laureato che nell'ultimo triennio, con un lavoro originale, riesca vincitore del concorso bandito secondo le norme stabilite nel relativo Statuto.

VI.

Fondazione " Alberto Cantoni "

Con R. Decreto 22 Aprile 1915, N.° 638, fu costituita in ente morale presso questo R. Istituto la Fondazione « *Alberto Cantoni* » e ne fu approvato lo Statuto.

La Fondazione ha un patrimonio di L. 200,000 costituito dal generoso legato dell'ing. Luigi Cantoni di Pomponesco (Mantova) a ricordo dello scrittore Alberto Cantoni suo fratello, ed ha per suo fine « di aiutare nei primi e più difficili anni della loro carriera giovani italiani, di età non inferiore ai venti e non superiore ai trenta anni, non ricchi, meglio promettenti nelle discipline letterarie, storiche e filosofiche ».

L'amministrazione della Fondazione è affidata al R. Istituto di studi superiori di Firenze.

Una Giuria, costituita da un rappresentante della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Istituto, dal rappresentante degli eredi Cantoni, dott. comm. Angiolo Orvieto, e da un terzo eletto d'accordo fra i due suddetti, determina di volta in volta la misura e le modalità di conferimento dei premi e sussidi, e procede al conferimento stesso.



La Fondazione conferisce premi e sussidi.

Entro ogni quadriennio sono posti in conferimento quattro premi annuali per le materie e nell'ordine di rotazione annuale seguente:

- a) Storia.
- b) Filosofia.
- c) Filologia e critica letteraria.
- d) Letteratura italiana (poesia, romanzo, ecc.).

Ciascun premio non può essere inferiore a lire quattromila nè superiore alla somma assegnata a tale scopo annualmente nel bilancio preventivo.

L'ammontare dei premi e sussidi non conferiti nel quadriennio va in aumento del patrimonio della Fondazione.

La Giuria è attualmente composta dei professori Rajna, Vitelli e del comm. dott. Angiolo Orvieto.

VII.

Legato Grocco.

Il Prof. Senatore Pietro Grocco con suo testamento olografo in data 20 Agosto 1915, legava all'Istituto di studi superiori la somma di lire cinquemila, « perchè gli interessi siano annualmente dati al giovane laureando che farà la migliore tesi di laurea in clinica medica, nella Facoltà Medica di Firenze ».

VIII.

Posti di studio Dott. Franceschi.

Con testamento olografo, pubblicato in data 28 Settembre 1916 dal notaio dott. Roberto Paoletti, il dott. Lavinio Franceschi ha disposto « che siano creati due posti di studio della durata di un anno, ciascuno coll'assegno di L. 1500 nette, a favore di due giovani medici toscani che intendano perfezionarsi in Istologia ».



IX.

Premio Resinelli.

Con gli interessi della somma di L. 1500, rimasta dopo le spese fatte per le onoranze al prof. Giuseppe Resinelli, investita il 1° Marzo 1917 in prestito nazionale 5 % la Facoltà Medico-Chirurgica ha deliberato d'istituire un premio da concedere alla *migliore tesi di medicina del biennio*, col nome di " *Premio Resinelli* „.

X.

Fondazione Dott. Enrico Pegna.

Con D. L. 12 Gennaio 1919, N.° 268, è stata eretta in ente morale la « *Fondazione dott. Enrico Pegna* » istituita per donazione dalle Signore Esther Finzi ved. Pegna e Lisa Pegna ved. Calvo, al fine di onorare la memoria del comm. dott. Enrico Pegna.

La Fondazione Pegna ha per iscopo di assegnare, per concorso indetto dalla Facoltà di Scienze dell'Istituto, una borsa di studio di mille lire l'anno, per tre anni, al laureando in Chimica o Farmacia che ne sia ritenuto meritevole da una Commissione nominata secondo le norme dello Statuto della Fondazione.

XI.

Premio « P. Giuseppe Manni »

Col doppio intento di rendere onore al *P. Giuseppe Manni* e di promuovere una seria cultura filologica in giovani di condizioni economiche ristrette avviati alla carriera ecclesiastica, il Conte dott. Giulio Guicciardini-Corsi-Salviati ha donato nel 1918 la somma di lire seimila nominali in titoli del prestito Nazionale 5 % affinché sia destinata ad una fondazione da intitolare « *Premio Manni* », governata da una Commissione speciale e amministrata dall'Istituto.

Il suddetto fondo è stato aumentato nel 1921 di L. 5000, importo di un certificato di 100 azioni di L. 50 ciascuna dell'Anglo American Supply Stores.



XII.

**Borse di studio presso la Facoltà di Lettere
e Filosofia e di Scienze fisiche e naturali.**

Ogni anno, nel mese di Luglio, la Facoltà di Lettere bandisce, pel successivo anno scolastico un concorso ad un certo numero di borse di studio, di vario ammontare, per studenti del corso normale, e per laureati in Lettere o in Filosofia da non più di due anni, che vogliano seguire il corso di perfezionamento.

Pei primi il concorso ha luogo per esame (scritto e orale); per gli altri, esclusivamente per titoli. La borsa di studio assegnata ai normalisti può essere confermata di anno in anno fino al termine del corso.

Fra le borse di studio da assegnarsi ai perfezionandi, una viene conferita, ogni due anni, cogli interessi del capitale di L. 10,000, donato alla Facoltà dagli eredi del Comm. ORAZIO LANDAU, per onorare la memoria di lui. Uno speciale regolamento provvede a disciplinare le norme di questi concorsi.

Anche la Facoltà di Scienze Naturali, ogni anno, nel mese di Luglio, bandisce pel successivo anno scolastico, un concorso a due borse di studio, da destinarsi a chi abbia conseguito la laurea in Chimica o in Scienze naturali e voglia perfezionarsi presso qualcuno dei laboratori della Sezione; oppure a chi abbia superato tutti gli esami speciali per conseguire una di queste lauree, e voglia dedicare un anno in ricerche sperimentali per la dissertazione di laurea da presentare e discutere nel nostro Istituto.

— 203 —



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE